Numero a otto pagine - Lire 25 Anno VIII - N. 2450 - Domenica 19 settembre 1954

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 - Telefoni: Direzione 96822, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854 - INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 100, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 300). Finanz. e legali L. 300. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044 - Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8500; L. 4450; L. 2300. C/C Post. 11/3398. Sped. in abbon. post. Gruppo 1

UNA CARRIERA POLITICA SACRIFICATA PER DIFENDERE IL FIGLIO

PICCIONI HA LASCIATO PALAZZO CHIGI
IL LIBERALE MARTINO NUOVO MINISTRO DEGLI ESTERI

La candidatura Saragat è caduta per la contrarietà del PLI - Brosio ha rifiutato - Il Dicastero della Pubblica Istruzione affidato al Sottosegretario Ermini - Il Presidente del Consiglio e Fanfani esprimono il loro rincrescimento al Ministro dimissionario

Roma, 18

La scelta del nuovo titolare a Palazzo Chigi è caduta oggi, dopo nuovi colloqui, su un nome che non sembrava compreso nella fosa dei «probabili». Il liberale Martino, finora Ministro della Pubblica Istruzione, passa agli Esteri e viene sostituito dall'on. Ermini, rettore della Università di Perugia, attuale Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per lo Spettacolo. Il settore dello spettacolo sarà affidato alla diretta responsabilità del Ministro senza portafoglio on. Ponti. Le dimissioni di Piccioni sono state comunicate oggi ufficialmente dall'interessato al Presidente Scelba

IL LIBERALE MARTINO, NUOVO MINISTRO DEGLI ESTERI

con una lettera che ha fatto seguito ad un colloquio tra le due personalità politiche nello ufficio privato del Presidente del Consiglio in via Barberini; la lettera di Piccioni è del seguente tenore:

«Caro Presidente, cedendo finora alle affettuose insistenze tue e dei colleghi, ho rinviato l'attuazione del mio proposito, già manifestato, di rimetterti il mandato che la tua fiducia mi affidò per la direzione del Dicastero degli Esteri, ed ho cercato di assolvere, nel miglior modo, malgrado le mie condizioni di animo e di salute, agli impegni internazionali più urgenti.

«Ma ora ritengo di non potere e di non dovere differire ulteriormente il mio proposito e perciò ti comunico senz'altro le mie irrevocabili dimissioni

«Confido che tu troverai legittimo il mio desiderio di provvedere in piena libertà alla rivendicazione della posizione di mio figlio, che nulla ha da temere — ne sono incrollabilmente certo — da qualsiasi indagine della giustizia. E' per questa certezza che finora ho accettato di rimanese a un posto di alta responsabilità; ma oggi, di fronte al perdurare di una calunniosa e malvagia campagna, sento che il posto è accanto a mio figlio. Formulando l'augurio più sincero per l'attività del tuo Governo, credimi cordialmente tuo Attilio Piccioni».

Il Presidente del Consiglio,

ATTILIO PICCIONI, IL MINISTRO DIMISSIONARIO

in serata, ha inviato al Ministro uscente una affettuosa lettera, nella quale esprime il proprio rincrescimento per doversi privare della sua collaborazione, ma al tempo stesso riconosce la piena validità dei motivi e lo ringrazia per l'opera svolta in seno al Governo. Anche il segretario della DC on. Fanfani ha fatto pervenire uguali sentimenti e apprezzamenti all'on. Piccioni.

Il Presidente del Consiglio ha ultimato oggi le «piccole consultazioni» incontrandosi col segretario politico della D. C., Fanfani, col segretario politico del PRI, Reale, ed infine con il segretario generale della Presidenza della Repubblica, avv. Picella. Il colloquio con Reale aveva lo scopo di sentire il parere dei repubblicani su due possibili soluzioni che potevano riguardare direttamente quel partito: una eventuale soluzione tecnica affidando il portafoglio di Palazzo Chigi all'Ambasciatore Brosio, che risulta iscritto al PRI, e una eventuale soluzione politica con l'incarico a La Malfa. Questa seconda ipotesi è stata subito esclusa da Reale, perchè un deliberato dei massimi organi del PRI si oppone alla partecipazione dei repubblicani al Governo. Poteva essere possibile una soluzione Brosio nel caso che il nostro Ambasciatore a Londra avesse accettato; ma Brosio ha ringraziato e declinato ogni nuovo incarico.

Scelba dal canto suo si mostrava sempre più contrario ad assumere l'«interim» che lo avrebbe costretto ad assentarsi lungamente dall'Italia in previsione della prossima attività internazionale imperniata su almeno due grosse conferenze: quella dei nove a Londra e quella della NATO a Washington. La candidatura di Saragat non era bene accolta dai liberali, che la consideravano come un fatto tale da turbare l'attuale equilibrio interno della compagine governativa, e nasceva necessariamente una candidatura liberale che non poteva essere che quella di Martino. Infatti, per De Caro si ripetevano gli stessi inconvenienti di Saragat (un Ministro senza portafoglio che diveniva titolare di un dicastero) e la Democrazia cristiana perdeva un membro del Consiglio dei Ministri; Villabruna era fuori discussione anche perchè la personalità di Martino s'imponeva subito in campo liberale.

Tuttavia, non si sono avuti nè pregiudiziali, nè veti, nè contro uomini nè contro partiti; ogni gruppo ha detto chiaramente al Presidente del Consiglio qual era il proprio pensiero e quale soluzione veniva suggerita; ma a conclusione [illegible]

[illegible] Ermini appariva il più indicato, sia perchè fa parte del Governo come Sottosegretario allo Spettacolo, sia perchè è stato Sottosegretario alla Pubblica Istruzione per parecchio tempo, sia infine perchè fu già in pectore Ministro designato per lo stesso dicastero durante le ultime crisi di Governo.

Il segretario politico del PLI, on. Malagodi, dopo la nomina di Martino ha fatto la seguente dichiarazione: «Da domani a Palazzo Chigi un liberale eminente assicurerà la continuità della politica estera italiana sulla linea occidentale, atlantica ed europeistica ad un tempo che il PLI ha sempre propugnato con fermezza e con equilibrio, come parte integrante e decisiva nella lotta per la libertà e la democrazia in Italia e nel mondo». L'on. Malagodi dopo aver ricordato l'opera di Martino al Ministero della Pubblica Istruzione, ha aggiunto che «i frutti di essa non dovranno andare perduti e serviranno di base per la sua continuazione nel futuro».

Il Consiglio dei Ministri si riunirà martedì prossimo a Palazzo Madama. Ad esso parteciperanno anche i nuovi titolari degli Esteri e della Pubblica Istruzione, perchè i decreti di nomina sono già stati consegnati alla Segreteria della Repubblica e trasmessi al Capo dello Stato per la firma. Nulla è stato ancora deciso per la cerimonia del giuramento in attesa del ritorno a Roma del Presidente della Repubblica, il cui arrivo nella capitale è previsto per lunedì. E' quindi probabile che il giuramento avrà luogo nella stessa giornata di martedì. Alla riapertura del Parlamento (martedì al Senato e mercoledì alla Camera) Scelba comunicherà i mutamenti avvenuti in seno al Governo.

E' pressochè certo che le comunicazioni del Governo daranno luogo ad un dibattito; le sinistre lo hanno già preannunciato con la palese intenzione di nascondere, sotto un presunto dibattito politico, un proseguimento della campagna diffamatoria già iniziata sulla stampa di partito. Non si può escludere che tale dibattito, se ci sarà, sia chiuso con un voto del Parlamento.

Che la riapertura parlamentare sia destinata «non soltanto ad essere calda, ma a contare molto sugli sviluppi prossimi della lotta politica», lo scriverà domattina Nenni sull'«Avanti!» e rappresenta la conferma ufficiale che l'opposizione di sinistra ha tutto l'interesse e l'intenzione di scatenare una grossa battaglia parlamentare. Nenni chiede in sostanza una crisi di Governo e un rinnovamento totale della compagine ministeriale.

IL PROBLEMA DI TRIESTE E I COLLOQUI CON TITO

Evasive dichiarazioni di Murphy a Belgrado

Attesa per il discorso odierno del maresciallo

Belgrado, 18

Il Sottosegretario di Stato americano Robert Murphy all'atto della sua partenza questo pomeriggio poco dopo le 18 da Belgrado alla volta di Roma ha dichiarato ai giornalisti presenti all'aeroporto che nessuna decisione è stata presa nel corso delle conversazioni con gli statisti jugoslavi. Ha aggiunto che i colloqui da lui avuti con i più alti funzionari del paese e specialmente con Tito si sono svolti in un'atmosfera di «buona collaborazione».

Negli ambienti bene informati, si attribuisce a questa dichiarazione di Murphy il desiderio di riservare al Governo italiano la primizia delle conclusioni sul problema di Trieste alle quali è giunto con i suoi interlocutori jugoslavi. Non si può infatti parlare di «decisioni» se non quando un accordo sarà stato reso noto sia da Roma che da Belgrado.

Murphy [illegible] temente a colloquio con il Ministro degli Esteri Popovic. Dal canto suo il Ministro della Difesa jugoslavo gen. Gosnjak ha intrattenuto a colazione il maresciallo Montgomery.

Domani mattina il maresciallo Tito terrà un discorso nel centro sloveno di [illegible] di Celje in occasione dell'anniversario della sollevazione partigiana in Stiria. [illegible]

Si apprende intanto che la agenzia «Tanjug» ha annunciato che i Capi di Stato Maggiore di Grecia, Turchia e Jugoslavia, si incontreranno il 20 settembre prossimo ad Atene per discutere taluni problemi di difesa comune risultanti dal Patto balcanico.

FORSE GIA' MARTEDI' LE CONCLUSIONI DEL P. M. SUL CASO MONTESI

Sembra confermato che la Procura sostenga la tesi dell'omicidio colposo

Maurizio d'Assia sarebbe ormai escluso dalla rosa degli indiziati: una giovane donna romana avrebbe confermato di essere stata a Capocotta con il principe - La posizione di Giampiero Piccioni aggravata?

Roma, 18

Quando questa mattina il dott. Sepe si è recato al Palazzo di Giustizia ha trovato i corridoi letteralmente invasi di giornalisti. Tanto movimento era dovuto alla notizia fulmineamente sparsasi nella nottata, che la Procura Generale aveva restituito al giudice istruttore gli atti del caso Montesi esprimendo anche il suo parere in merito.

La notizia però non rispondeva a verità, per quanto da indiscrezioni trapelate da ottima fonte sembra che il P. M. Scardia ed il procuratore Giacoli sarebbero sul punto di terminare la loro fatica e che le loro conclusioni verrebbero rese note al dott. Sepe entro pochissimi giorni, forse entro martedì prossimo. Dalla stessa fonte si è appreso poi che la Procura esaminata l'istruttoria condotta dal dott. Sepe, avrebbe preso atto del carattere esauriente di essa ed avrebbe escluso la necessità di indagini supplementari. Nella sua requisitoria poi il P. M. sanzionerebbe l'esistenza di un reato che verrebbe definito come «omicidio colposo».

Chi sarebbe il responsabile e quali i suoi complici in tale reato? Un'altra indiscrezione, meno controllata delle precedenti, vorrebbe che dalla «rosa» degli indiziati fosse già stato escluso il principe Maurizio d'Assia. A proposito di questo ultimo una giovane e bella ragazza romana, dai capelli castani, si è fatta avanti per testimoniare di essere stata con lui a Capocotta il 9 aprile 1953.

Il comportamento degli altri personaggi al vertice della vicenda nell'apprendere la notizia che la Procura era prossima a prendere le sue decisioni è stato normale, quasi indifferente.

L'ex Questore Saverio Polito non si è mosso da Anzio, dove si trova a villeggiare. Ugo Montagna, per nulla turbato e fedele alle sue abitudini, è partito per trascorrere il «wek end» in una località vicino Roma, forse a Fiano Romano.

Soltanto Piero Piccioni, appresa la notizia, è venuto per breve tempo a Roma da Grottaferrata per parlare con il suo legale avv. Giacomo Primo Augenti. Malgrado da più parti si dica che la posizione del giovane musicista si sia aggravata, egli continua a mantenere un contegno calmo e tranquillo mentre i suoi legali assicurano fiduciosi che presto tutto si chiarirà non avendo Piero Piccioni nulla a che vedere con il caso Montesi. Se riusciranno a dimostrare ciò vorrà dire che il giovane musicista è stato vittima della più grande campagna diffamatoria del secolo.

Contegno, dunque, indifferente degli interessati. E' opportuno riportare inoltre, a puro titolo di cronaca, un'altra segnalazione dell'«ufficio voci», in contrasto con le precedenti e che ritiene la Procura prossima a decidere per un supplemento di indagini. Si tratta di una voce da accogliere con beneficio di inventario e che trova il suo fondamento nella opportunità di chiarire definitivamente la posizione di Maurizio d'Assia. Non bisogna dimenticare infatti che alcuni dei guardiani di Capocotta hanno dichiarato di averlo visto entrare nella tenuta il 9 aprile 1953 insieme a Wilma Montesi e che, se tale circostanza, come sembra, risultasse non vera, i guardiani sarebbero incriminati e processati per falsa testimonianza. Vero è che i guardiani avrebbero potuto già ritrattare ogni cosa in carcere nei successivi interrogatori, ma questo rientra nel campo delle illazioni e supposizioni non suffragate da alcune concrete conferme.

Frattanto il dott. Sepe, cessato il trambusto causato dai giornalisti, poco dopo le undici è tornato al suo lavoro, intrattenendosi prima a lungo con il maggiore Cosimo Zinza, poi occupandosi di altri processi pertinenti la sua Sezione istruttoria.

Sepe, in questa settimana, come si ricorderà, ha ricevuto anche il redattore capo dell'«Avanti!». Si ha ragione di ritenere che tale nuovo interrogatorio sia da mettere in relazione con l'imprevisto sviluppo preso dall'inchiesta a seguito della memoria presentata dal collegio di Difesa di Ugo Montagna in base alla quale il presidente della Sezione istruttoria predispose il ritiro del passaporto anche a Maurizio d'Assia.

A questo riguardo particolare significato assumono i ripetuti interrogatori del redattore capo dell'«Avanti!» e quelli del vicedirettore responsabile del «Paese Sera».

Il «Paese Sera» del 19 febbraio 1954, pubblicava infatti un articolo proceduto dal seguente vistosissimo titolo su sei colonne: «Wilma Montesi colta da collasso dopo un equivoco festino». L'«Avanti!» del 18 febbraio 1954, dal canto suo affermava: «Sappiamo come è morta Wilma Montesi — Soltanto la Magistratura lo ignora ancora!». E al titolo faceva seguire un articolo con una completa ricostruzione, alla quale si dice sia pervenuto anche al dott. Sepe in base agli elementi accertati nel corso dell'istruttoria.

La versione del fatto è nota. Avvenuta la morte di Wilma Montesi durante un festino al quale avrebbero partecipato più persone, «qualcuno dei presenti — scriveva «Paese Sera» del 19 febbraio — propone un appiglio disperato tramite un personaggio influente della zona, e legato al filo doppio con i supremi reggitori della Polizia; si chiederà a questi ultimi un consiglio. La persona interpellata acconsente: un'auto rombando percorre velocissima nel cuore della notte la via di Roma. A Roma si telefona e si fa alzare dal letto gente di primo piano e si svolge il sinistro consulto sollecitato con fretta febbrile come una scappatoia. E una voce sciagurata si leva: vi è una sola soluzione: disfarsi del cadavere della ragazza, abbandonarlo al mare». E più oltre: «Ecco un'auto di ritorno divora la strada, molti cuori battono all'unisono con il ritmo vertiginoso del motore. Presso Castel Porziano il consiglio è eseguito in fretta: prima che spunti l'alba una macchina recante il cadavere a bordo percorre la strada litoranea. Un tuffo nelle acque agitate. E' tutto. Le vesti sparpagliate sono raccolte e distrutte. Nella furia forse qualcuno dimentica un paio di calze che verranno più tardi ritrovate. La macabra messa in scena è compiuta».

«Paese Sera» fu a suo tempo querelato da Ugo Montagna per questo articolo. Ma se è vero, come sembra, che il magistrato abbia accertato elementi che convalidano le versioni dell'«Avanti» e di «Paese Sera», se in altri termini questa è, sia pure in via largamente approssimata, la verità circa la successione dei fatti, bisogna dire che i socialcomunisti ne sappiano più di quanto non dicano o non abbiano detto al magistrato. Nessuno può infatti credere a un loro potere di divinazione che li avrebbe portati a conoscere, con sette mesi di anticipo, le conclusioni alle quali il magistrato è pervenuto o sta per pervenire. L'«Avanti» e «Paese Sera» ebbero evidentemente informazioni di prima mano dovendosi escludere oltre che il potere divinatorio anche la possibilità che abbiano condotto essi una inchiesta con mezzi tanto validi come quelli di cui ha potuto disporre il Presidente della sezione istruttoria.

Ora i casi sono due o i socialcomunisti nascondono testimonianze ed elementi di fatto tali da consentire una incriminazione senza equivoci di Piero Piccioni e dei suoi presunti complici; e in questo caso non si capisce perchè lo facciano: o sanno benissimo che Piero Piccioni è al di fuori del fatto delittuoso ma nascondono la verità per prolungare una speculazione politica che scuote profondamente l'animo popolare. In ogni caso le preoccupazioni di Sepe di giungere a sapere come mai l'«Avanti» e «Paese Sera» conoscessero alcuni aspetti della verità o almeno della verità accertata dall'inchiesta, con sette mesi di anticipo, sembrano quanto mai giuste. Ed è giusto domandarsi di quali elementi il quotidiano del PSI disponesse per poter recisamente affermare il 18 febbraio 1954 «sappiamo come è morta Wilma Montesi».

Alcune voci che circolano, e che sono meritevoli di credito, sembrano d'altra parte confermare che non tutti i responsabili socialisti d'altra parte condividono la campagna, in chiara malafede, delle sinistre. Si dice, ad esempio, che tra l'on. Nenni e il direttore dell'«Avanti» — il quale appartiene al gruppo morandiano, che ha accolto in pieno la tesi leninista sui mezzi più idonei per distruggere lo Stato borghese — ci sia un non velato contrasto proprio per certi aspetti della campagna condotta dall'organo del partito. Nenni saprebbe che non si tratta solo di una battaglia giornalistica per la moralizzazione e per la democrazia.

Con l'inizio del campionato di calcio, le *«Ultime Notizie - Giornale di Trieste del lunedì»* dedicheranno il più ampio spazio agli avvenimenti sportivi nazionali e locali. Servizi speciali e corrispondenze dalle varie località forniranno ai lettori un panorama completo della domenica sportiva.

Da domani, ogni lunedì *«La Cittadella»* si presenterà due volte al suo pubblico: nella prima edizione delle *«Ultime Notizie - Giornale di Trieste del lunedì»* con una rassegna della settimana; nella seconda edizione con la sua veste normale, a due pagine.

La seconda edizione delle «Ultime Notizie - Giornale di Trieste del lunedì», abbinata alla normale edizione de «La Cittadella» sarà posta in vendita nelle prime ore del pomeriggio di ogni lunedì

A CONCLUSIONE DEI SONDAGGI ANGLO-JUGOSLAVI

TITO AVREBBE SIGLATO uno schema di accordo per il T.L.

Roma attende ora di conoscere da Murphy la risposta di Belgrado alla nostra legittima opposizione in merito alle pretese territoriali

Roma, 18

Il Sottosegretario americano Murphy, giunto a Roma nelle prime ore del pomeriggio, ha inviato a lunedì prossimo ogni incontro con i rappresentanti del Governo italiano.

All'arrivo all'aeroporto di Ciampino, Murphy è stato ricevuto dal capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, Ministro Alvise Cippico, e dallo Ambasciatore degli Stati Uniti signora Clara Boothe Luce, da alti funzionari del Ministero degli Esteri e dell'Ambasciata americana. Dopo essersi detto lieto d'incontrare a Roma di nuovo i suoi vecchi amici, il Sottosegretario Murphy ha dichiarato che si propone di esaminare con i membri del Governo italiano i problemi politici, economici e finanziari che interessano in questo momento la cooperazione fra gli Stati Uniti e l'Italia. Circa i suoi colloqui col maresciallo Tito, egli ha dichiarato di aver trattato soprattutto i problemi inerenti alla cooperazione economica e politica. Interrogato infine sulla questione di Trieste, il Sottosegretario Murphy ha dichiarato che anche tale problema forma naturalmente oggetto dell'attenzione del Governo americano nella fiducia che esso possa pervenire ad una felice soluzione.

Oggi si è registrato un colloquio fra il Presidente del Consiglio e l'Ambasciatore inglese Clark, che lo ha ragguagliato sulle successive fasi dell'azione diplomatica inglese dopo il soggiorno romano di Eden. In particolare, lo Ambasciatore Clark ha comunicato all'on. Scelba i risultati dei colloqui del Ministro degli Esteri inglese con Mendes France e con Foster Dulles, risultati che possono considerarsi abbastanza soddisfacenti, in quanto hanno portato alla conferma della opportunità di tenere a breve scadenza l'annunciata conferenza tra i Ministri degli Esteri dei paesi interessati direttamente ad una soluzione del problema tedesco nel quadro della difesa europea ed occidentale. In linea di massima, tale conferenza è stata fissata per il 28 settembre a Londra.

Nel corso del colloquio non sarebbe stato fatto alcun cenno alla questione di Trieste, ma l'argomento sarà trattato da Murphy e a questo proposito non è ancora possibile sapere se il Sottosegretario al Dipartimento di Stato sia latore o no di proposte per la soluzione del problema di Trieste. Una agenzia vicina a Palazzo Chigi smentisce comunque la voce raccolta da alcuni giornali secondo cui Murphy, d'intesa con l'Inghilterra, avrebbe dato al Governo di Tito il benestare su un presunto accordo che l'Italia dovrebbe limitarsi ad accettare o a respingere.

Effettivamente le cose non stanno così. Secondo nostre informazioni, i sondaggi fra inglesi e jugoslavi si sono conclusi con una specie di «memorandum» che Tito avrebbe siglato per dichiarare che si troverebbe completamente d'accordo su quella soluzione. Tale «memorandum» è stato sottoposto all'esame del Governo italiano, il quale avrebbe chiesto l'intervento delle due Potenze occidentali per tentare di rivedere quella parte dell'accordo relativa alla linea di demarcazione. Probabilmente il Sottosegretario Murphy potrà dare a Roma la risposta del maresciallo Tito e quindi si potrà giungere alla conclusione o meno delle trattative. Tuttavia, il mutamento di titolare a Palazzo Chigi costringerà ad un rinvio dell'annuncio per consentire al Ministro Martino di esaminare personalmente l'insieme degli atti relativi ai sondaggi già effettuati.

Alla radio americana

Ferrari Aggradi parla della ripresa economica italiana

New York, 18

Il Sottosegretario al Bilancio Mario Ferrari Aggradi ha parlato della ripresa economica italiana e delle riforme sociali a una rete di stazioni radio in un programma dedicato ai lavoratori degli Stati Uniti. Egli ha rifatto la storia economica, politica e sociale dell'Italia dalla fine della guerra a oggi, ricordando come i presupposti della democrazia italiana siano sempre stati quelli di partecipare attivamente «ad un sistema difensivo che scoraggiasse qualsiasi minaccia contro la libera esistenza dei popoli» e di poter «contemporaneamente sviluppare nella pace, nella libertà e nel progresso economico un maggior benessere e una maggiore giustizia sociale».

Ferrari Aggradi ha illustrato quindi le realizzazioni dell'Italia negli ultimi anni, con l'esecuzione dei «cosiddetti problemi strutturali», «in particolare quello delle aree depresse e della riforma agraria» per cui sono in via di esecuzione programmi pluriennali con investimenti cospicui. Anche il reddito nazionale è considerevolmente aumentato con una percentuale che è la più alta di tutti i paesi d'Europa. Di conseguenza si sono potute aumentare le retribuzioni di alcune categorie più disagiate e soprattutto dare nuovo lavoro a duecentottantamila persone. «Tenendo conto — ha aggiunto Ferrari Aggradi — che l'aumento della popolazione attiva, al netto degli emigranti, è oggi di circa centomila persone all'anno, si è così assicurato lavoro a centottantamila persone che prima non ne avevano.

«L'Italia ha però ancora un grave problema di disoccupazione e farà ogni sforzo per trovare nuove fonti di lavoro».

Il Sottosegretario Ferrari Aggradi è attualmente negli Stati Uniti per partecipare con il Ministro Ezio Vanoni e il Governatore della Banca d'Italia Menichella alla riunione annuale del Fondo monetario e della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo.

Lo sciopero di protesta dei comunisti in Toscana

Firenze, 18

Si è svolto stamane lo sciopero indetto nel settore dell'industria, dalle segreterie delle Camere del lavoro della Toscana, per protestare contro il divieto della concessione del parco delle Cascine per lo svolgimento del festival de «L'Unità». La CISL e la UIL non avevano aderito, invitando i lavoratori a rimanere ai loro posti.

I servizi della erogazione del gas e della luce sono stati assicurati. Per i servizi filotranviari sono uscite 17 vetture con personale non scioperante e 12 autovetture hanno provveduto a servizi predisposti dall'Ispettorato della motorizzazione civile d'intesa con la Prefettura. A Firenze città, sono stati operati alcuni fermi di persone sorprese ad affiggere manifesti non autorizzati.

Data la situazione politica creatasi a Firenze, la D. C. ha deciso di sospendere il «Raduno motociclistico nazionale» previsto da tempo per domenica 26 settembre.

PARIGI ATTENDE PER DOMANI l'invito alla conferenza di Londra

La riunione dei nove avrebbe luogo il 28 settembre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 18

Al Quai d'Orsay è atteso per lunedì l'invito ufficiale del Governo inglese alla conferenza a nove che dovrà tenersi a Londra il giorno 28 settembre con un giorno di ritardo sul previsto.

L'annuncio dell'accettazione di Foster Dulles a partecipare alla riunione diplomatica ha sollevato a Parigi un senso di prudente ottimismo. Per quanto non si ignorino le difficoltà che ancora restano da superare, cui ha anche accennato il Segretario di Stato americano al suo rientro in America, tuttavia segni forieri di una distensione internazionale si sono avuti nelle ultime ventiquattr'ore.

Mendes France in un'intervista al «Manchester Guardian» ha avuto parole che a Bonn debbono avere suscitato gradevole impressione, dicendo che ritiene necessaria e urgente la riconciliazione franco-tedesca. Domani si prepara a ripetere, in un discorso che pronuncerà a Nevers, la fedeltà della Francia al Patto atlantico e il suo desiderio di collaborare decisamente al suo rafforzamento. Lunedì, a Strasburgo, in seno all'Assemblea europea, egli illustrerà il piano francese, che è in ultima analisi il piano inglese corretto da emendamenti francesi, per la soluzione del problema tedesco nel suo duplice aspetto del riconoscimento della sovranità e del riarmo.

Entrato in una fase di piena attività diplomatica, Mendes France si mostra fiducioso questa volta di portare in porto la più difficile questione che il Governo francese abbia dovuto affrontare dall'immediato dopoguerra in qua. Egli si dice anche fiducioso che il memorandum inviato alle Cancellerie interessate alla CED e che oggi è presso di esse in esame saprà trovare la giusta comprensione delle esigenze del Governo francese nella creazione di una nuova situazione europea in cui la Francia dovrà impegnare il suo destino.

Questo vento di ottimismo che si è levato oggi a Parigi e che è dovuto alla buona notizia venuta da Londra di un altro accordo di massima raggiunto tra Foster Dulles ed Eden e seguito a quello di Parigi, ha finalmente recato una nota di serenità all'opinione pubblica, preoccupata dall'avvicendarsi fra le grandi capitali di atti e di parole di polemica e di dissenso. Se poi un tale ottimismo possa dirsi in realtà giustificato, altro è il discorso.

Siamo dinanzi a manifestazioni di buona volontà e Mendes France ha sentito la necessità di reiterarle per dissipare intorno alla sua persona quella sospettosità che tanto in questi ultimi tempi ha nociuto alla politica francese e che ha creato una tensione tra Parigi e Washington, che anche «Le Monde» oggi lamenta. E la lamentano anche gli altri giornali, che nei loro editoriali hanno l'aria di incoraggiare il Presidente del Consiglio ad andare decisamente avanti nella strada dell'accordo europeo per il quale ogni futura concessione francese non potrebbe non essere giustificata e accettata dalla nazione. In tema appunto di concessioni e perchè la conferenza di Londra non abbia la stessa sorte di quella di Bruxelles occorrerà che il Governo francese si prepari a farne. Specialmente per quel che concerne la condizione di una parità di obblighi e di situazioni della Francia e dell'Inghilterra nel futuro quadro di una comunità europea. Tale condizione sta già dividendo il Gabinetto britannico e contrariando Churchill, il Quai d'Orsay si fa poche illusioni di poterla riempire in pieno.

B. C.

Viscinski riconfermato delegato russo all'ONU

Londra, 18

Radio Mosca annuncia che il Consiglio dei Ministri della URSS ha nominato la delegazione sovietica all'Assemblea generale delle Nazioni Unite che sarà capeggiata dal vice Ministro degli Esteri Viscinski, rappresentante permanente della Russia presso l'ONU.

IL RITORNO NEGLI S. U. DEL SEGRETARIO DI STATO

Pessimismo di Dulles sulle prospettive europee

New York, 18

Foster Dulles, il «Segretario di Stato volante», non è tornato molto ottimista dalla sua esplorazione in Europa dopo la crisi della CED. Rientrato oggi in America, atterrando in una cittadina dello Stato di New York presso le cascate del Niagara, da dove si dirigerà alla sua isola privata sul Lago Ontario per ventiquattr'ore di solitario riposo, Dulles ha dichiarato che nessuna accettabile soluzione è stata concordata fino ad ora nella ricerca di un surrogato alla CED e che tutto quello che si può sperare è che gli elementi di discussione fino ad ora trattati possano formare una base positiva per dare giustificazione all'incontro preliminare dei Ministri degli Esteri dei nove paesi interessati: Stati Uniti, Granbretagna, Francia, Canada, Germania, Italia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, che dovrebbero riunirsi a Londra alla fine del mese.

Dulles ha detto che i suoi contatti in Europa gli hanno ribadito la convinzione che non esiste un'adeguata sostituzione al fallito progetto di una comunità difensiva europea. Quello che rimane da fare, ha aggiunto Dulles all'aeroporto, è di trovare il meglio nel peggio.

Accennando al suo incontro con Adenauer ha affermato di avere fiducia di poter contare sulla Repubblica di Bonn per una politica di saggezza e di moderazione. Dulles si recherà probabilmente lunedì a Denver alla residenza estiva di Eisenhower per riferirgli sulla sua missione in Europa.

A Washington, semideserta per la vacanza del «week-end», mancano commenti qualificati sugli sviluppi della situazione europea dopo la visita di Dulles. Si confermano tuttavia i due elementi di fatto emersi fin da ieri: il primo è la situazione di isolamento in cui è stata messa almeno per il momento la Francia; il secondo è la scarsa simpatia dimostrata da Dulles per il piano britannico di risuscitare la vecchia alleanza militare in quanto il progetto inglese non tiene alcun conto dell'aspetto politico della crisi europea e della necessità di non abbandonare gli sforzi e le tendenze verso una formula di integrazione unitaria dei paesi dell'Europa occidentale.

Informazioni di fonte attendibile indicano che Adenauer in un primo tempo aveva mostrato di aderire alla tesi britannica la quale portava ad accantonare *sine die* ogni tentativo di unificazione europea per ridursi ad una soluzione unicamente militare della formula di un'alleanza che consentisse o desse via libera al riarmo tedesco. L'intervento di Dulles con il suo improvviso volo a Bonn e a Londra ha rovesciato i termini della questione, facendo ritornare Adenauer sulle posizioni integraliste e bloccando la mossa inglese di limitare alle sole questioni dell'alleanza militare la nuova formula diplomatica per risolvere la crisi della CED.

CRONACA DELLA CITTA'

GLI SCAMBI COMMERCIALI FRA TRIESTE E LA JUGOSLAVIA

La portata del nuovo accordo

Il G.M.A. ha reso ieri ufficialmente di pubblica ragione il testo delle note conclusive concordate tra i rappresentanti dell'amministrazione locale e i delegati jugoslavi, al termine delle conversazioni svoltesi recentemente nella nostra città e riflettenti gli scambi commerciali tra Trieste e la Jugoslavia. Tali conversazioni, come già annunciato la scorsa settimana, si sono concluse l'8 settembre, e ieri è scaduto il termine di dieci giorni che le due parti avevano fissato per la ratifica della nota concordata.

Il testo della nota comprende sei articoli, riguardanti rispettivamente la durata e la natura degli scambi, le modalità di pagamento e suggerimenti per lo sviluppo futuro delle relazioni economiche.

Come abbiamo già dato notizia, scopo di queste conversazioni era quello di aggiornare la disciplina degli scambi commerciali fra Trieste e la Jugoslavia, perfezionando le convenzioni vigenti già da anni e adeguando alle necessità e possibilità attuali l'ammontare e la natura dei contingenti di merci ammessi agli scambi. La delegazione jugoslava ha presentato una propria lista indicante il tipo e la quantità delle merci disponibili per l'esportazione verso Trieste, impegnandosi a concedere le relative licenze o a facilitare in altro modo le importazioni da Trieste. Altrettanto hanno fatto i rappresentanti del G.M.A., e in sostanza sono stati concordati scambi di merci e di servizi per la durata di un anno, a partire dal 1.o ottobre, per un valore massimo di un miliardo e 117 milioni di lire in ciascun senso. Rispetto alla consistenza attuale degli scambi, che si aggira su una media di 60-70 milioni di lire al mese per ciascuna delle parti, si ha quindi un incremento di ulteriori trenta milioni mensili. Le principali merci che Trieste esporterà verso la Jugoslavia sono rappresentate da motori di macchine, macchinario e parti di ricambio, strumenti di precisione, metallo laminato, olii minerali e benzina di alta gradazione. Dalla Jugoslavia, in prevalente misura, verranno importate le seguenti merci: legna da ardere, legname da costruzione, bestiame da macello, lana greggia, mattoni e alcool etilico.

Per il pagamento delle merci è stato convenuto di mantenere la regolazione degli scambi attraverso i già esistenti conti della Banca jugoslava per il credito e l'esportazione a Beograd, e a Trieste tramite l'apposito conto istituito dalla Banca d'Italia.

Interessante è la parte della convenzione con la quale il G.M.A. ha fatto proposta agli jugoslavi di fare «uso del sistema della lavorazione per conto, per il quale varie industrie di Trieste sono particolarmente adatte, quale mezzo per aumentare le esportazioni verso la Jugoslavia». Il suggerimento è di rilevante importanza, perchè concede alla Jugoslavia la facoltà di affidare all'industria locale determinate commesse di lavoro, con il cosiddetto sistema del «per conto altrui», da regolare con equivalente valore di scambi commerciali. In sostanza la Jugoslavia è stata invitata a servirsi dell'organizzazione tecnica locale, per l'esecuzione, mediante la fornitura di materiali appositi, di determinate lavorazioni di semilavorati o di prodotti finiti. Questa formulazione dovrebbe consentire alla Jugoslavia di effettivamente dimostrare l'interessamento per l'industria triestina, manifestato reiteratamente con dichiarazioni e promesse, ma sin qui non realizzato concretamente. La delegazione jugoslava si è impegnata di esaminare questa proposta e se ne vedrà quindi il seguito pratico.

Da parte nostra vogliamo ancora rilevare che proprio le recenti discussioni hanno dimostrato l'impossibilità per Trieste di svolgere un'attività economica autonoma nei confronti dell'estero, se non nei limitati termini degli scambi che le attività dell'emporio consentono di attivare. Di più, e proprio con la stessa Jugoslavia, Trieste potrà fare invece con il ritorno all'Italia, allorchè potrà agire quale fattivo collegamento tra l'economia nazionale e quella jugoslava.

Il duplice varo al S. Marco e al S. Rocco

Stamane, alle 10, verrà varata al Cantiere S. Marco la motonave «Piave», in costruzione ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico per il Lloyd Triestino. La «Piave» è gemella della motonave «Aquileia» varata al S. Marco lo scorso mese ed entrambe le unità saranno adibite dal Lloyd ad un nuovo servizio marittimo celere che collegherà Trieste con il Congo. Madrina della nuova unità sarà la gentile consorte di S.E. Vitelli, Direttore superiore dell'amministrazione del G.M.A.

Seguirà, alle 11, un altro varo al Cantiere S. Rocco di Muggia, dove scenderà in mare la motocisterna «Lussino», in costruzione per l'omonima società di navigazione. Per la stessa società «Lussino» stamane al Cantiere S. Marco, contemporaneamente al varo della «Piave», verrà iniziata la costruzione di una motonave da carico.

Il ricupero di oggetti confiscati dai tedeschi

Il Governo Militare Alleato annuncia che, essendo stato recuperato un certo numero di oggetti di valore confiscati negli anni 1943-45 dal «Oberster Kommissar in der Operations-Zone Adriatisches Küstenland» agli ebrei o alle persone considerate tali dall'autorità di occupazione germanica, tutti gli interessati sono invitati a presentare non oltre il 30 novembre 1954 al Comitato incaricato della identificazione e restituzione, un elenco degli oggetti di valore loro confiscati a quel tempo, o di fornire qualunque informazione che possa facilitare la loro identificazione. I dettagli suddetti dovranno essere comunicati col minimo indugio al summenzionato Comitato presso la Comunità Israelitica di via San Francesco 19.

PROGETTI VIENNESI per la costruzione di navi

La possibile commessa ai C. R. D. A.
Il porto d'armamento sarebbe Trieste

Da Vienna apprendiamo un'interessante notizia: il Ministro del Commercio e della Ricostruzione, dott. Illig, ha riferito a una nostra delegazione economica l'intenzione austriaca di giungere finalmente alla costituzione di un primo nucleo di flotta mercantile battendo la bandiera rosso-bianco-rossa, con Trieste porto d'armamento. Le navi da costruire dovrebbero essere due, e le commesse verrebbero affidate ai C.R.D.A. Altri circoli interpellati in argomento, hanno fatto rilevare che, per giungere alla realizzazione dell'idea, occorrerebbe trovare un adeguato «modus» di pagamento, consistente parte in consegne di materiali da scafo e di determinate attrezzature minori di bordo, e parte con versamenti nel normale «clearing». L'idea del Ministro non è nuova; già in precedenza alcuni circoli armatoriali viennesi avevano cercato di istituire un'embrionale flotta d'alto mare austriaca, senza riuscire a portare a felice compimento i programmi.

Non è detto, peraltro, che quanto non è riuscito una volta non possa trovare pratica applicazione in un momento successivo. Le aspirazioni verso la formazione di flotte nazionali è un fenomeno del tutto nuovo, che ha superato, ormai, la fase dell'esperimentazione; vedasi, ad esempio, quanto hanno fatto l'India, Israele, l'Egitto, la Turchia, il Venezuela, la Colombia, il Panama, l'Argentina ecc. Oggi queste Nazioni dispongono di nuclei marittimi consistenti, che lentamente si inseriscono nel difficile circuito dei traffici mondiali, entrando, molto spesso, in concorrenza con le grandi marine internazionali. La stessa Cecoslovacchia è riuscita ad acquistare le due prime grosse unità — «Republika» e «Fucich» — che oggi battono il mare lungo l'itinerario Mar Baltico-Estremo Oriente. Del resto l'esempio svizzero — 270.000 tonn. di naviglio d'alto mare — ammonisce gli scettici. Francamente pensiamo — e la nostra opinione è avvalorata da numerosi sintomi raccolti a Vienna — che, tosto o tardi, l'Austria riuscirà a possedere una propria flotta, anche se limitata a poche unità.

Dalla bombola di gas si sprigionò una fiammata

Seriamente ustionati sono rimasti ieri due componenti l'equipaggio del motoveliero «Arce», ormeggiato al Molo Venezia. Verso le 17, il capobarca Aldo Vascotto, di 28 anni, abitante in via Roma 26, e il marittimo Tullio Bonifacio, di 22 anni, abitante in via Lorenzetti 26, entravano in un locale sottopoppa per accendere un fornello a gas liquido, sulla cui fiamma intendevano scaldarsi la minestra. Uno dei due avvicinava un fiammifero acceso al fornello senza badare che la bombola, ch'era vicinissima, aveva la valvola aperta di due giri e che il gas inodoro fluiva abbondante. La fiammella dello zolfanello si è trasformata in una paurosa fiammata, seguita da uno scoppio. I due malcapitati sono riusciti appena in tempo a proteggersi il volto con le mani per salvarsi dalle fiamme. Sono accorsi pescatori dei vicini natanti, i quali, spenta la vampata, hanno soccorso i due ed hanno quindi chiamato la CRI. Con un'autolettiga il Vascotto, che presentava ustioni di secondo grado alla guancia sinistra, alle braccia e alle mani, e il Bonifacio, che presentava identiche lesioni al braccio sinistro e alle mani, venivano accompagnati all'ospedale, e colà ricoverati nel reparto dermatologico con prognosi di un mese.

LE ORE DELLA CITTA'

Ultimi bagni

Sulla tavolozza orgiastica dell'estate, settembre ha steso una patina d'oro vecchio; l'oro di un fastoso tramonto. L'aria ha trasparenze di ametista, l'azzurro del mare è ancora intenso; ma le bagnanti che risalgono dall'acqua sembrano pervase da un lieve trasalimento quasi toccate da una punta di tristezza. Qualcosa finisce, tra poco; è la vigilia di un addio. Ma sulla riviera è sempre estate, un'estate estenuata ma viva ancora; le barche che veleggiano nel golfo tracciano solchi argentati; l'acqua ha gelide trasparenze, svela i segreti del fondo, la fluttuante vegetazione delle alghe, gli arabeschi delle conchiglie. Sul tardo meriggio le bagnanti, andandosene, scrutano il cielo, cercano una risposta e lanciano un arrivederci al mare amico. Forse ancora un giorno, o due. Ma il vento già discorre misteriosamente con le nuvole, come nel poema debussyano, e confida i suoi segreti. Presto il largo malinconico dei violini, lo Autunno irrevocabile.

La barca a Cuccurullo

Il pescatore nato a Procida e da oltre trent'anni a Trieste, avrà la sua barca distrutta dal fortunale; riavrà la possibilità di guadagnare il pane per sè e per i suoi figli, malgrado il «veto» del foglio titino. Trieste non è usa a misurare la sua bontà sulla carta anagrafica; chi ha bisogno di aiuto, dovunque sia nato e comunque si chiami, è nostro fratello. Ci è giunta ieri questa nobile lettera da parte del dottor Renzo Bassani, agente generale dell'I.N.A. a Trieste: *«Egregio Direttore, ho seguito con interesse ed anche con profondo disgusto la polemica coi giornali antitaliani di Trieste, provocata dalla raccolta di fondi nobilmente promossa dal suo giornale onde ridare ad un umile pescatore il suo mezzo di vita. Sono perfettamente d'accordo: sotto il cielo d'Italia democratica, il cuore dei cittadini ha costantemente dimostrato, nei confronti di chi soffre, uno slancio che prescinde dalle nazionalità, dalle razze e dai regimi politici. Voglia accogliere, per «un pescatore che ha perso la sua barca» l'unita mia modesta personale offerta».* Non tanto modesta, aggiungiamo noi: trentamila lire. Grazie, dottor Bassani. Il suo generoso esempio è stato ieri imitato da un anonimo, il signor G. S., che ci ha inviato 2000 lire e da Giuseppe Pergolis, che ce ne ha inviate 500. Così abbiamo raccolto, sino ad oggi, lire 62.410 per Michele Cuccurullo; ma l'importo indubbiamente salirà, perchè dall'odio fiorisce l'amore.

Mirko a Capocotta

Alla fine ci è andato anche lui; ed è ormai in grado di intrattenere le moltitudini sullo appassionante tema, con tutto il vigore e la brillantezza della prosa che è un vanto incontestabile (e ineguagliabile) del Nostro. E' stato infatti subito intervistato dal giornalismo dell'Europa media, ed ha scandito le sue sonore quartine:

Qua ti spiego di principio,
scuminziando di Bisaccia,
quando gnanche guardacaccia
no li jera in calabùs.

Ma il discorso sarà continuato domani, nell'edizione del pomeriggio delle «Ultime Notizie».

Racchette triestine

Organizzato dal Tennis triestino, sui campi di via Guido Reni si svolgerà, dal 21 al 26 settembre, il Campionato provinciale di tennis, con la partecipazione delle migliori «racchette» triestine, fra le quali i giocatori di prima categoria Ebner e Scaunich. Verranno disputate le seguenti gare: singolare maschile; singolare femminile; singolare juniores; doppio maschile. Le iscrizioni al campionato si chiudono improrogabilmente alle ore 17 del giorno 20 corrente. Contemporaneamente, il Tennis triestino organizza un corso gratuito per allievi dai 14 ai 18 anni, con lezioni teorico-pratiche che saranno impartite dal maestro del sodalizio, ogni lunedì, mercoledì, venerdì e sabato.

Ieri sposi

Ieri, nella Cattedrale di San Giusto, si sono celebrate le nozze della signorina Licia Rossi, figlia del noto commerciante, con il dott. Silvio Ulessi, figlio del vicepresidente della Fiera di Trieste. Fungevano da testimoni per la sposa il sig. Camillo Crismani e il sig. Enrico Rossi, per lo sposo l'ing. Carlo Ulessi e il sig. Ferruccio Ulessi. Alla giovane coppia felicitazioni ed auguri.

Mentre leggete

queste righe, nel Palazzo della Fiera si svolge una grande manifestazione di arte e bellezza: il campionato di acconciatura femminile, cui partecipano i più abili parrucchieri italiani ed austriaci. E' uno spettacolo da non perdere. Vi raccomandiamo le gare del pomeriggio, che hanno inizio alle 14, ed i grandi incontri internazionali, alle 20.30; con un unico biglietto d'ingresso (L. 500) potete assistere a tutte le manifestazioni della giornata.

Oreal, la casa mondiale

presenta in Fiera (II piano) prodotti famosi: DOP, shampoo che schiuma 960 volte il suo volume; BIODOP, rigeneratore dei capelli; MONSAVON, saponetta che profuma. OREAL, la Casa che Vi offre ogni martedì alla Radio: Motivi in maschera.

Le ultime novità

nel campo della radio-televisione, così pure in quello degli elettrodomestici, tanto importanti nella casa moderna, esposti attualmente nella mostra nazionale di Milano 1954, saranno nei prossimi giorni visibili presso la Universaltecnica, in corso Garibaldi 4.

La sigaretta «Diana»

E' in distribuzione la sigaretta «Diana» in pacchetti cellofanati da 10 e da 20 pezzi al prezzo di lire 65 e rispettivamente lire 130, nel tipo normale e con filtro «Estron».

Arredare la casa

E' sempre un imbarazzo l'arredamento della casa. Tale imbarazzo può essere facilmente superato se vi rivolgete alla ditta Stransiani, in via XXX Ottobre 16, dove troverete un larghissimo assortimento di coperte di lana, coperte imbottite, piumini, tendaggi, copriletto, creton, stoffe per mobili, tappeti in tutte le dimensioni, lane e tralicci per materassi. Ricordate: ditta Stransiani, via XXX Ottobre angolo via Milano.

In un bicchiere

d'acqua annega chi ama il bagno di mare ma teme il maltempo. Alla Piscina Coperta (tel. 29-725) si fa bagno 12 mesi all'anno, con ogni tempo: acqua marina riscaldata, aria condizionata, ogni comfort, tutto per 150 lire (festivo 200). Orario: 10-20.

Nota gastronomica

L'Antica Salumeria MASE' di via Gallina 4, rammenta alla sua affezionata clientela che il reparto gastronomico offrirà lunedì, quale piatto del giorno: pasticcio di lasagne alla mamma Rosa (lire 160 la porzione); pollo e vitello arrosto; rosbiffe all'inglese; pesce assortito di giornata. Inoltre, si potranno trovare giornalmente: salsicce in camicia, mozzarelle in carrozza, pizze alla napoletana, insalata russa, baccalà mantecato, crocchetti di pollo, peperoni farciti, folpetti in insalata maionese, salsa tartara, salsa verde piccante ed altri piatti gastronomici. Ricca scelta di vini da pasto. Servizio a domicilio.

Floros, cos'è?

E' un magico «ferro da stiro» per massaggi, al viso, al seno. E' la novità che attendevate per la vostra bellezza, signora. Tascabile (come un rasoio elettrico) e pratico, costa poco e vale un tesoro. Presso i migliori fornitori: FLOROS.

È inutile aspettare

Riteniamo proprio che non sia il caso di aspettare la stagione delle piogge (che poi è prossima) per acquistare un buon impermeabile. Rivolgetevi con fiducia ai «Magazzini del Corso», dove certamente troverete l'impermeabile che fa per voi: elegante, razionale, in qualsiasi misura, tanto per uomo che per donna e ragazzo e a prezzi imbattibili. Osservate le vetrine in Corso angolo piazza della Borsa.

Balli studenteschi

alla «Ginnastica» — Inizio primi d'ottobre. Gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria sociale, giornalmente, dalle 18 alle 19 per la presentazione delle domande per il rilascio degli inviti. Le tessere della passata stagione devono ritenersi scadute.

LA MOSTRA DI STAMPE INAUGURATA ALLA PISCINA COPERTA

ALBUM DI FAMIGLIA della vecchia America

La fervida presentazione dell'addetto culturale degli S. U.

Con l'intervento delle massime autorità civili e alla presenza di alcuni ufficiali del G.M.A., è stata inaugurata iersera, alla piscina coperta in riva Grumula, la Mostra di stampe dedicata all'«America d'altri tempi», organizzata dall'«American federation of arts», che per la «tournée» italiana si serve della collaborazione dell'USIS e delle Sovrintendenze d'arte delle varie città che tocca. A Trieste, in particolare, questa rassegna di 138 incisioni americane, stampate dal 1722 al 1875, è allestita dalla Sovrintendenza ai monumenti gallerie e antichità, in collaborazione con l'«United States Information Service» di Trieste. Un'ala del vasto edificio è stata trasformata, con originalità e buon gusto, in galleria d'arte.

Nel porgere il saluto agli ospiti, l'arch. Civiletti, sovrintendente ai monumenti, ha sottolineato il fatto che gli organizzatori americani avevano voluto che la manifestazione avesse luogo a Trieste prima che in ogni altra città italiana. «Questa Mostra — ha detto — non ha intenti di raffinamento artistico, ma è un po' come un album di famiglia che si mostra volentieri agli amici. Eppure, da un piano così modesto e così modestamente presentato, si possono trarre insegnamenti e anche spunti di arte e di critica. Il catalogo, le incisioni e le stampe diranno molte cose a chi voglia soffermarsi a studiarle». Il prof. Civiletti ha anche rivolto un saluto e un ringraziamento in inglese alle autorità americane, ideatrici della Mostra.

Ha preso quindi la parola Mr. Daniel Herget, addetto culturale degli S. U. a Trieste, il quale ha voluto leggere il suo saluto, scritto in italiano. «Immensa è la nostra ammirazione per quanto l'Europa ha creato — egli ha detto, fra l'altro — nel campo dell'arte, per quei capolavori di oggi, di ieri, di secoli e secoli fa, capolavori che sono la testimonianza più viva della maturità spirituale a cui sono giunte le nazioni d'Europa. Nel campo della creazione artistica — ha proseguito — l'America ha sempre guardato all'Europa come il bimbo guarda alla madre: ma permettete che, con modestia, o meglio senza falsa modestia, anche noi americani mostriamo quello che abbiamo saputo fare, e dimostriamo che la linfa che scorre nella nazione americana ha saputo assorbire lo spirito della vecchia Europa, adattarlo alle sue esigenze e alla sua natura, e creare qualche cosa che, pur senza voltare le spalle a quanto l'Europa ha fatto e insegnato, mostra la vitalità di una nuova impronta». Delineando le caratteristiche della rassegna, Mr. Herget ha detto che essa può essere considerata «una cronaca, cronaca di avvenimenti che si svolgevano in un mondo in continua evoluzione: a questa «America d'altri tempi» dobbiamo attribuire prima di tutto un valore documentario».

L'addetto culturale degli S. U. ha concluso il suo saluto, sottolineato dagli applausi dei presenti, rilevando il significato particolare della tappa triestina, con la quale si è voluto iniziare il giro italiano che toccherà successivamente Milano, Firenze, Roma e Napoli: «E, con animo lieto — ha detto — che noi americani presentiamo questa Mostra a Trieste, in questa città che, per ragioni storiche, ha tanti punti di contatto con la nazione americana. Trieste è un porto e, come tale, è aperta sul mare, sull'oltremare. E Trieste è, al tempo stesso una città quant'altre mai ricca di iniziative culturali, aperta alle influenze dell'arte, che tutto assorbe e ricrea con uno spirito che a essa è proprio. Perciò sono convinto che, più che altrove, in virtù delle tendenze naturali di questa città, delle sue inclinazioni artistiche e delle simpatie che il mare crea (infatti il mare non divide ma unisce e affratella), questa Mostra sarà qui apprezzata». La Mostra è stata quindi visitata dagli invitati e dopo le 20 dal pubblico. «America d'altri tempi» rimarrà aperta sino al 30 settembre, dalle 10 alle 13, e dalle 16 alle 21. L'ingresso è libero.

Si inaugura oggi alla DC un corso di studi politici

Nel pomeriggio di oggi, alle 18.30, il dott. Luciano Dal Falco, dirigente organizzativo centrale della Democrazia Cristiana, inaugurerà il IV Corso di studi e di formazione politica indetto dal Comitato provinciale di Trieste e dell'Istria.

I lavori del corso continueranno a tutto sabato 25 corr. sotto la direzione del prof. Corrado Corghi, consigliere nazionale per l'Emilia e Romagna.

Festa del lavoro alla "Gas compressi,,

I settanta dipendenti degli stabilimenti di Trieste e di Monfalcone della «Gas compressi» hanno festeggiato ieri sera il duplice giubileo dell'azienda, nella ricorrenza del trentacinquesimo anniversario dalla fondazione, e di quattro colleghi che prestano la loro opera nella ditta sin dalla fondazione: il capofabbrica Giovanni Battich, i macchinisti Bruno Riavini e Emilio Minut, l'operaio Mario Poggi. La «Gas compressi» opera, come noto, nell'ambito dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico ed i dirigenti della grande industria hanno partecipato ieri sera al lieto convivio delle maestranze. Erano presenti infatti il gr. uff. Alberto Cosulich, vicedirettore generale dei C.R.D.A. e presidente della «Gas compressi»; l'ing. Ugo Crovetti, pure vicedirettore generale dei Cantieri ed è inoltre intervenuto alla festa il dott. Albanese, direttore dell'Associazione degli industriali.

Convocazione di marittimi

Il personale comune appartenente al turno particolare della Società «Adriatica», inscritto alla Federazione Italiana Lavoratori del Mare, è convocato in sede, via San Maurizio 2, domani lunedì alle ore 16. Ordine del giorno: Turno unico nazionale Società «Adriatica».

Gite e soggiorni

C.I.S.S. (via San Francesco 4, tel. 38-415). Dal 31 ottobre al 4 novembre tradizionale gita a Vienna. Informazioni e prenotazioni seralmente in sede.

Rientrato il pellegrinaggio degli ammalati a Loreto

Con l'arrivo del treno da Loreto, avvenuto ieri verso le 12, si è concluso il pellegrinaggio degli ammalati del Veneto a quel Santuario, organizzato come ogni anno dall'UNITALSI. I cinquanta partecipanti triestini, tutti moralmente sollevati, hanno manifestato la loro piena soddisfazione per aver potuto partecipare proprio nello Anno Mariano al devoto viaggio alla Santa Casa.

«PORGY AND BESS» sabato gita a Venezia

L'UTAT ha indetto per sabato 25 corr. una gita in autopullman per Venezia, in occasione della rappresentazione diurna dell'opera «Porgy and Bess». L. 1450. Iscrizioni presso l'UTAT, via Imbriani 11 — Galleria Protti 2 — Largo Barriera Vecchia, stazione autocorriere.

638 a Ostrozno per ascoltare Tito

E' partito ieri sera dalla Stazione Centrale il treno speciale organizzato dal «Fronte di liberazione» sloveno in occasione della manifestazione che si svolge oggi ad Ostrozno per l'annunciato discorso del Maresciallo Tito. Il convoglio era formato da sette vetture passeggeri a classi miste, e di una vettura bagagliaio; particolare interessante, le vetture erano delle ferrovie jugoslave nonostante il Compartimento di Trieste delle FF.SS. avesse messo a disposizione degli organizzatori del viaggio tutte le vetture necessarie, per un totale di 680 posti, tanti quanti cioè avrebbero dovuto essere i partecipanti. Sono transitati dal posto di blocco ferroviario di Opicina campagna complessivamente 638 persone, in gran parte giovani; di queste, circa 450 erano partite da Trieste, mentre le rimanenti erano salite sul treno alle stazioni di Aurisina, Santa Croce e Prosecco.

Notizie di fonte jugoslava annunciano con grande rilievo la manifestazione odierna di Ostrozno. Si fanno ascendere a circa trecentomila le persone che dovrebbero convenire nella cittadina di Ostrozno, modesta località a nord di Celje nella Stiria jugoslava.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e venerdì pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e sabato pegni non preziosi fino alla data 31 ottobre e scadenza normale e 31 marzo se a scadenza ridotta.

Autunno a Merano

In occasione della CORSA DEI MILIONI (26 settembre) e del FESTIVAL BANDISTICO (10 ottobre) la società concessionaria dell'autolinea giornaliera Trieste-Treviso - Trento - Bolzano - Merano organizza delle gite speciali per Merano. Informazioni e prenotazioni presso gli uffici viaggi.

Per carte d'identità

Il fotografo MARI GIULIO avverte la sua spettabile clientela che eseguisce le fotografie per carte d'identità, come nel passato, fatte per la Camera del Lavoro Italiana, via Crispi 9-III.

Corso di lingua inglese

Per il corso di lingua e fonetica inglese a cura del prof. Save, rivolgersi in via Battisti 22 I piano, solo lunedì alle ore 18 precise. Il corso è aperto a tutti.

NELLA ZONA INDUSTRIALE DI ZAULE

LA FABBRICA DI FIAMMIFERI inizia con domani l'attività

Domattina inizierà l'attività produttiva a Zaule uno dei maggiori stabilimenti sorti nella zona del Porto industriale: la fabbrica di fiammiferi del Consorzio Industrie Fiammiferi, che riunisce tutti i produttori italiani del settore.

La fabbrica, sorta per iniziativa delle autorità governative nazionali allo scopo di ampliare il potenziale produttivo dell'industria locale e per alleviare la disoccupazione nella nostra città, produrrà fiammiferi svedesi e solforati. Il ciclo produttivo sarà completo, dalla lavorazione del tronco di legno sino alla confezione del prodotto finito, ivi compresa la produzione delle buste e delle carte per l'imballaggio. Lo stabilimento occupa un'area di 21.500 metri quadrati, dei quali novemila coperti da fabbricati. La produzione iniziale della fabbrica darà circa un miliardo di fiammiferi all'anno, con possibilità di aumento, specie per i prodotti destinati all'esportazione. La cerimonia inaugurale si svolgerà domattina alle ore 11.

Giornalisti in visita agli impianti della «Centralvino»

E' stata presentata ieri pomeriggio alla stampa l'attrezzatura tecnica della «Centralvino», la Società costituita tra le Cooperative Operaie e la Federazione dei Consorzi Agrari per la distribuzione del vino nella nostra regione. La Società attinge il fabbisogno dei vini direttamente alla produzione — e la Federconsorzi assicura alla nostra città un approvvigionamento di vasta scelta e primaria qualità — per stabilizzarlo, imbottigliarlo e quindi distribuirlo ai rivenditori locali ad un prezzo molto equo, perchè sfrondato dagli oneri di un più complesso passaggio tra operatori commerciali.

La lavorazione dei vini ha luogo presso lo stabilimento delle Cooperative, al Passeggio Sant'Andrea, attrezzato modernamente con una capacità di deposito di ben ottomila ettolitri di vino. Uno speciale apparecchio enofrigo viene usato per la stabilizzazione dei vini, che sono preparati e conservati in apposite vasche isotermiche, studiate con tutti i più aggiornati accorgimenti, al fine di eliminare tutti gli inconvenienti che il vecchio sistema di lavorazione e imbottigliamento comportavano a pregiudizio della bontà del vino. Tutte le operazioni si svolgono meccanicamente, con apparecchi automatici e di sicura salvaguardia igienica.

Le attrezzature dello stabilimento sono state illustrate ai giornalisti dal vicepresidente della «Centralvino», dott. Gardo, dai procuratori Santini e Zocchi (quest'ultimo direttore delle Cooperative Operaie) e dal direttore dello stabilimento, dott. Cappellaro. Erano inoltre presenti i dirigenti delle Cooperative, tra i quali il dott. Franzil.

I nuovi imponenti edifici sull'area dell'ex Europa

FESTOSA CERIMONIA DELLA COPERTURA DEL TETTO

Con l'intervento di S.E. Vitelli, è stata festeggiata ieri mattina la copertura del tetto dell'imponente gruppo di edifici in costruzione sull'area dell'ex Albergo Europa, tra le vie Filzi, Galatti e Lavatoio. Il fabbricato comprende 52 appartamenti da 4 e 5 stanze più i servizi, nonchè negozi e locali d'affari. Alla festa del lavoro oltre al Direttore superiore dell'Amministrazione, sono intervenute numerose personalità, tra le quali il dott. Silvi Antonini della Direzione economia e finanza del G.M.A., il direttore dell'Ufficio tecnico comunale ing. Badalotti, capi e dirigenti di istituti di credito e finanziari della nostra città ed il segretario della Camera del Lavoro, dott. Novelli. Facevano gli onori di casa l'avv. Benussi, alla cui opera è per tanta parte legata la realizzazione di questo importante complesso edilizio, ed il costruttore arch. Drioli.

Il senso di un nome

In una nota polemica, ci è accaduto ieri di fare il nome di Pischianz quale termine di opposizione a un altro nome; ma nel discorso, quel nome era citato solo come espressione ortografica, cioè senza nessun riferimento a persone e senza un valore indicativo qualsiasi. Conosciamo troppo bene la storia dei cognomi in queste terre, abbiamo esempi troppo eloquenti per non saper distinguere il nero dal bianco. Diciamo questo con tutta franchezza, per dissipare ogni possibile malinteso.

Orario della Curia Vescovile. Gli uffici di Curia saranno aperti: lunedì, 20 settembre, dalle ore 8 alle 10; martedì, 21 settembre, dalle ore 11 alle 13; mercoledì 22 settembre, dalle ore 8 alle 10.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 27, minima 17.6; pressione 1015.2 mb, in lieve aumento; umidità 62 per cento; temperatura del mare 23.7.

Oggi: S. Gennaro. — Il sole sorge alle 5.47, tramonta alle 18.10. La luna sorge alle 22.29, tramonta alle 13.53.

Maree: OGGI: bassa ore 5.30, cm. 1 sopra il l. m.; alta ore 12.10, cm. 21 sopra il l. m.; bassa ore 21, cm. 26 sotto il l. m. — DOMANI: alta ore 7, cm. 18 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Cedro, piazza Oberdan 2; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Codermatz, via Tor S. Piero 2; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Madonna del mare, largo Piave 2; Zanetti, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Presso l'Ispettorato infermiere della C.R.I. (piazza Sansovino) sono aperte le iscrizioni ai corsi di infermiere volontarie. Orario della segreteria: dalle ore 11 alle 13.

★ Orario degli odierni servizi di comunicazioni per Muggia: partenze del piroscafo, da Trieste (P. Unità) per Muggia: 8, 10, 12.15, 14.30, 16, 17.45, 19.40, 21.15, 22.35; da Muggia per Trieste: 7, 9.15, 11.35, 13.45, 15.15, 17, 19, 20.20, 22; dallo Scalo Legnami per Muggia: 13.20, 16.25; da Muggia per lo Scalo Legnami: 13, 20.30 — Autocorriere, da Trieste (staz. autocorr.) per i monti di Muggia: 6.40 (da S. Marco), 8.15, 10.10, 12, 13.45, 15.15, 18.30, 20, 21.30; dai monti di Muggia per Trieste: 6 (per S. Marco), 7.15, 8.50, 10.45, 12.35, 14.20, 17.30, 19.05, 20.35, 22.05 (fino L. Barriera).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	29	32	2	90	62
BARI	33	85	44	39	79
CAGLIARI	37	79	67	48	5
FIRENZE	58	44	27	68	45
GENOVA	25	9	73	65	90
MILANO	70	75	38	25	55
NAPOLI	22	7	32	75	85
PALERMO	19	81	78	68	73
ROMA	18	63	21	31	53
TORINO	6	55	35	71	53

Il bollettino dello stato civile si trova in settima pagina

LA RADIO

TRIESTE

10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 12 e 13.30: Selezione; 14: Teatro dei ragazzi: Capitani coraggiosi — di Rudyard Kypling; 14.30: Gino Conte e la sua orchestra; 15: Musica operistica; 15.45: Edoardo Lucchina e il suo complesso; 16.30: Festival della canzone napoletana; 17: Radiocronaca sportiva; 18: Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno; 19.15. Musica da ballo; 20.30: Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli; 21.5: Music-Hall: varietà musicale con la partecipazione di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello; 22: Successi d'ogni tempo; 22.30: Festival beethoveniano di Prades: Trio in si bemolle maggiore op. 97 («L'Arciduca») — Solisti: Eugène Istomin pianoforte; Joseph Fuchs, violino; Pablo Casals, violoncello.

PROGRAMMA NAZIONALE

13.15: Album musicale; 14.30: Orchestra Conte; 15: Musica operistica; 20: Musica leggera; 22: Voci dal mondo, attualità del giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Luttazzi; 14: Firmamento musicale 14.30: Ribalta operistica; 15: Canzoni; 15.30: Divagazioni sul Caffè; 16: Cinema vecchio e nuovo; 16.45: Orchestra Angelini; 17.15: Autostop; 18: Ballabili; 19.30: Assi del pianoforte; 20: Radiosera; 20.30: Cantate con noi, spettacolo musicale; 21.30: La realtà della fantasia: D'Artagnan; 22.30: Domenica sport.

TELEVISIONE

11: S. Messa; 16: Pomeriggio sportivo; 16.30: La fiamma che non si spegne, film; 21.5: Panico, film; 22.50: La domenica sportiva.

† Sabato 18 corr., alle ore 15.40, dopo lunghe sofferenze, ritornava a Dio l'anima eletta di

Carolina Giaconi
nata ANDERLIG

La piangono inconsolabili i figli GALLIANO, DORA (assente), dott. ORESTE, ARTURO e LINA, la sorella TERESINA, le nuore MITZI, BEATRICE e ANNA, il genero SILVIO CRISTANINI e i nipoti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 20 corr., alle 14.30 dalla Cappella mortuaria di via Brigata Pavia.

Il presente serve da partecipazione diretta
Gorizia, 19 settembre 1954

† Il 15 corr. raggiungeva la pace di Dio l'anima buona di

Pierina ved. de Portada

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano sentitamente il M. R. Parroco di Roiano, l'esimio medico curante dott. Renato conte Portada che con abnegazione e affetto l'assistette fino all'ultimo e tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la cara Estinta.

† Il giorno 18 corr. si è spenta serenamente munita dei conforti religiosi

Maria Moccheggiani
ved. ALFARANO - di anni 91

Ne dànno il triste annuncio i figli VITO, GIOVANNA, TERESA, EMILIA, FRANCESCA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 19 corrente, alle ore 10.30 partendo dall'abitazione di viale Campi Elisi 28.

Nel contempo si ringrazia il medico curante dott. comm. Giuseppe Vlach.

† Il giorno 18 corr., dopo lunga malattia, spirò

Giovanni Sicora

Ne dànno il triste annuncio la moglie ROSA, la figlia ALBA col marito ing. PANE, le adorate nipotine MARIELLA e RITA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 20 corr., alle ore 14.30 dall'Ospedale Maggiore

RINGRAZIAMENTO

La famiglia MAGRIS ringrazia tutti coloro che hanno voluto partecipare al suo dolore per la perdita della cara

Liliana

Un particolare ringraziamento vada al prof. Battigelli, ai dottori Marchiò, Babic e Lettich, alle suore ed al personale tutto dell'Ospedale ausiliario di San Giovanni.

Ai Signori medici, alle suore, alle infermiere della III m. d. dell'Ospedale maggiore che in varia guisa cercarono di sollevare le sofferenze della mia adorata mamma

Gisella Partenio
ved. SIMEONI

vada tutta la mia gratitudine, come pure ringrazio profondamente tutti coloro che in vario modo volero onorare la memoria della cara Estinta.

Il FIGLIO, i nipoti e le famiglie congiunte

Ricorre oggi 19 settembre il VII anniversario della morte del

Prof. dott.

Ernesto Eligio Dolchieri

anima semplice e buona. La MAMMA e la MOGLIE in un dolore che non avrà mai conforto lo ricordano a quanti Gli vollero bene nella sua vita esemplarmente vissuta.

Una S. Messa in suffragio è stata celebrata nella Chiesetta del Cimitero di S. Anna.

Nel primo anniversario della morte di

Italia de Castro

il MARITO e i familiari la ricordano a quanti la conobbero e amarono.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 21 corr. alle 7.30 nella Chiesa della S. Famiglia, via Vasari.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Dichiarazione di morte presunta

(II pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di PIETRO PASSON fu Gio Batta, nato a Cormons il 12 novembre 1875, emigrato in Argentina nel 1904, che dal 1940 non diede più notizie di sè, è pregato di comunicarle al Tribunale di Gorizia entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avv. Pascoli

AVVISI D'ASTA

Il 29 c. m. ore 16 via Coroneo 20 Palazzo Giustizia stanza 6 pt. venderò quattro brevetti Frescura N.ri 393601/XIII, 446173/XIII, 463143/XIII e 469143/XIII riguardanti elementi per costruzioni edili.

L'Uff.le Giud.: G. Rizzatto

Il giorno 20 corr., alle ore 15, in via Bonaparte (Galleria) venderò un'auto Fiat 1400.

L'Uff. Giud.: Callegari

Il 24 corrente, ore 17, in Trieste, via Udine 45, venderò mobili da cucina e camera da letto.

L'Uff.le Giudiziario

COMUNICATO

LA FEDERAZIONE DELLA CACCIA DI TRIESTE rende noto che giusta l'art. 41 del T. U. 5-6-39 n. 1016, la vendita e la immissione al consumo di selvaggina stanziale:

Lepri, fagiani e coturnici

di qualsiasi provenienza, è vietata nel territorio di Trieste a tutto il 30 settembre corrente.

PICCOLO DIARIO D'INGHILTERRA

Nel mondo di Oxford

Oxford, settembre

Oxford, e gli inglesi se ne lamentano un po', non è più la silenziosa cittadina di una volta. Le hanno messo alle costole la fabbrica di automobili Morris, altre fabbriche di elettrodomestici, mobilifici, cose del genere. Ci sono state lamentele, petizioni da parte dei grandi collegi, articoli sui giornali. Ma la Morris aveva le sue buone ragioni, e così i mobilieri e i produttori di conserve alimentari, senape cetrioli e sughi di pomodoro. Gli automobili e i pomodori naturalmente vinsero. Che male facciamo, dissero i consiglieri di amministrazione, che male facciamo noi ai ragazzi del *Corpus Christi College?*

Così nei ristoranti di Oxford (che sono molti davvero) non si vedono più, ai tavoli, gli studenti in giacca blu e pantaloni grigi intenti a un serrato, condensato colloquio con le loro amichette venute da Londra o addirittura da Edimburgo. Si vedono, invece, distinti signori che hanno portato a pranzo il «cliente», e gli vogliono offrire — per la buona salute degli affari in corso — un pranzo *alla francese*, vale a dire qualcosa di meglio e di più di quanto la cucina inglese (anche la cucina di Oxford, che è piuttosto annacquata) abbia l'abitudine di offrire.

Ma la Morris, le grandi fabbriche di conserve di Cowley, gli immensi laboratori che fabbricano mobili in serie, non hanno guastato molto, a Oxford. Sono penetrati nella città — queste cose, questa gente, questi aspetti contrastanti — ma non l'hanno intaccata, assolutamente. E i famosi collegi sono lì, sulla High Street, intatti, incantati, distaccati da tutto.

E' un mondo strano, almeno per noi. I collegi sono una ventina, alcuni fondati addirittura nel dodicesimo o tredicesimo secolo, onusti di ricordi e di gloria. La loro porta di accesso è sulla strada (per alcuni, come ho detto, addirittura sulla High Street, che è l'arteria principale di Oxford), ma basta passare quella soglia, fare alcuni passi, ed ecco che ci si trova sospesi in un'epoca incerta, talvolta più che remota. Dapprima, quasi sempre, si apre come un cortile, chiuso ai quattro lati da costruzioni armoniche e apparentemente intatte (ma i restauri sono molti, e non sempre meticolosi); poi in fondo al cortile si trova un altro sbocco, attraverso il quale si penetra — è la parola — in un secondo cortile. E lì, generalmente, incomincia il collegio con le aule, le abitazioni dei professori, le stanzette degli studenti, i refettori. (Nelle costruzioni del cortile di accesso generalmente ci sono gli uffici di presidenza, dell'amministrazione, in una parola la burocrazia).

E chiamarli cortili, questi dei collegi di Oxford, è un'ingiustizia bella e buona. Sono invece prati ordinatamente ricamati con roselline, tulipani e viole del pensiero, note rosse violacee lilla e gialle sul grigio delle vecchie pietre, sul nero delle piccole finestre che si susseguono all'intorno, chiuse, deserte, da far pensare all'abbandono. Invece dietro quei piccoli vetri vivono studenti quasi uomini (i collegi, come si sa, sono quasi tutti di ordine universitario), lì dietro ci sono conferenze, discussioni, prove di laboratorio, alte letture. E' quasi dai cortili non si vede nulla, e riesce perfino difficile da intuire, una vita così.

Per noi è un mondo strano, ho detto. Le nostre università non sono così isolate, così accuratamente distratte dal resto del mondo, così chiuse come queste costruzioni di Oxford. Nei cortili delle nostre università non abbiamo mai pensato — generalmente — a mettere fontanelle, rose e viole del pensiero, e a mettervele per gli studenti, non per il ministro in visita. Qui le rose, i prati, gli alberi, le siepi son per loro, per chi è venuto qui a formarsi. Per loro è l'edera che va su tra le finestre, e qua e là le copre, come a farle più misteriose, meno visibili, più lontane dalle cose del mondo. E son loro, gli studenti, che suggeriscono decorazioni, che un anno chiedono le ortensie invece delle dalie, che propongono di «provare» certe roselline selvatiche. E di queste cose si discute coi professori, e le si mette addirittura ai voti. E così il *Magdalen College* va orgoglioso delle sue rose sanguigne, e il *Queen's* vanta invece la varietà dei suoi tulipani. E non è che si voglia semplicemente stimolare lo spirito di emulazione degli studenti. Questo sarebbe il meno, tanto più che a luglio — a questo scopo — ci sono le regate. Si vuole soprattutto creare intorno ai giovani un'atmosfera riposante, un'atmosfera propizia a considerare ciò che nella vita degli uomini vi è stato di grande, di essenziale. «Non è con un fiore che si può aprire un cuore — ha detto un vecchio professore di Oxford — ma è *anche con un fiore* che si arriva ad aprirlo.

In un cortile del *Magdalen College* non c'era anima viva. Non si sentiva una voce, un passo, nulla. I giardini del *Magdalen* sono forse i più belli di Oxford, e io vi armeggiavo attorno con la macchina fotografica. Fu un attimo. E cinque studenti sbucando da ogni parte, mi arrivarono addosso di corsa. «Questi sono i più bei colori di Oxford», mi disse uno. Un altro disse qualcosa di meglio. «Fu quando mio padre era qui — disse — che misero nel terreno i primi esemplari di queste rose». E guardavano con me le rose, i cinque ragazzi, e si capiva che *sentivano* qualche cosa, si capiva che sapevano cogliere la bellezza di una bella rosa.

Non starò a descrivere l'organizzazione e la vita dei collegi di Oxford, compito già assolto largamente. Mi vorrei invece ancora soffermare sull'atmosfera, su quella cert'aria che circola in queste vecchie case, dietro queste piccole finestre. Gli studenti naturalmente non sono tutti stinchi di santi, e non tutti — insomma — sognavano Oxford fin dalla fanciullezza. Vengono qui dalle direzioni più disparate, ci sono i figli dei lord e dei piccoli commercianti del Somerset, non occorre più essere ricchi per studiare a Oxford. Le borse di studio sono molte e ben distribuite, e non c'è più da temere che il primogenito d'un poveraccio di Soho debba umiliarsi davanti al baronetto del Kent. E' un punto superato da tempo, questo, e specialmente dopo che sull'Inghilterra è passata la nube nera della guerra. Ma volevo dire un'altra cosa. Volevo dire che non tutti vengono qui accesi dai sacri amori per lo studio dei poeti e delle grandi scienze: eppure, pian piano, qualcosa accade. Sono le rose, è l'ambiente, i quadri alle pareti, quelle piccole finestre tra l'edera, a determinare la trasformazione. Sono i professori, soprattutto, che quando arrivano a una cattedra di Oxford gli sembra di aver coronato un grande appassionato sogno, e accade che leggano un poeta con le lacrime agli occhi, o che la commozione tronchi loro la parola. Sono cose che a Oxford accadono, lo posso dire di sicuro. Il professore di Oxford, quando arriva qui, non ha più preoccupazioni di famiglia e di carriera. Il suo stipendio non esce dai limiti della modestia, ma egli si sente a Oxford, in cima a tutto. E vive tra gli studenti, con gli studenti, come un missionario che pensa a convertire. Li va a trovare nelle loro stanzette, manda loro un libro, una letterina scherzosa, un sapido rimprovero. Va con loro al ristorante, in gita la domenica, in canotto sul Tamigi. E' la sua vita, tutta la sua vita, nel senso più vero e pieno dell'espressione.

E gli studenti, per integrare l'arredamento delle loro stanzette, si portano da casa un armadietto, un tavolino, la poltrona alla quale erano affezionati. E si portano i ritratti dei genitori e della ragazza, e il magazziniere dà loro i chiodi per appenderli. Si fanno il loro angolo, ricreano lì, tra quelle antiche mura, qualcosa della loro casa, e il professore la sera vien su per la scaletta, viene a trovarli, guarda i ritratti, accetta un bicchierino e parla. Parla fuor dai programmi, naturalmente, come deve parlare un professore in visita, ma dietro le sue parole arrivano i grandi fantasmi, e prendono presto vita, e accendono passioni.

A Oxford ci si appassiona, questo m'è parso soprattutto di vedere. Uno studente che mi portò a vedere la famosa collezione dei disegni di Leonardo era come fuor di sè per la soddisfazione di poter mostrare a un italiano, lui piccolo inglese di campagna (veniva da una fattoria dello Staffordshire), gli studi e le fantasie — così si espresse — del più grande genio del nostro Rinascimento. Era un ragazzo che s'era acceso di passione, un ragazzo che da Oxford avrebbe portato qualcosa con sè, nella vita, lassù nello Staffordshire e ovunque.

Così in quei vecchi collegi di Oxford si vive, si studia, si discute, ci si accapiglia, anche, almeno generalmente parlando. E presto o tardi, tra quelle rose, tra quelle vecchie pareti, tra tutti quei ricordi, in quell'aria che si respira, qualcosa nasce, anche nell'animo del più distratto. Magari si ricorre a un concerto di Mozart, a una mostra d'arte, a una recita poetica. Tutti i mezzi sono buoni per i professori-missionari venuti lì per *convertire*.

E posso concludere con questa constatazione: a Oxford c'è un'aria migliore, più fresca, più libera, almeno tra le mura dei collegi. I pregiudizi sono più piccoli, la comprensione è maggiore, la mentalità è meno isolana. In certi luoghi di Londra, in certi ambienti, l'Europa si vede lontana almeno come l'Egitto o il Kenia. A Oxford, oggi, l'Europa non è a un palmo — questo no — ma la si può vedere all'orizzonte.

NANDO SAMPIETRO

IL GEN. KARL OBERG CHE COMANDO' LE «SS» IN FRANCIA E COMPARSO NEI GIORNI SCORSI DAVANTI A UN TRIBUNALE FRANCESE PER RISPONDERE DI CRIMINI DI GUERRA. ECCOLO (A SINISTRA) ASSIEME AL SUO AIUTANTE COL. HELMUTH KNOCHEN

SOSTA A BARI ALLA FIERA DEL LEVANTE

MESSAGGIO DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA

Tra i viali della rassegna merceologica internazionale si ha la sensazione di trovarsi nell'anticamera di un mondo in formazione che ha piena coscienza del proprio risveglio e dei fermenti che lo animano

DAL NOSTRO INVIATO

Bari, 18

La Fiera del Levante è dominata dal tema del Mezzogiorno d'Italia, è proprio questo il suo motivo conduttore. Dalla penisola di San Cataldo, da dove cinquant'anni fa Marconi stabilì il primo collegamento attraverso l'etere con la sponda opposta dell'Adriatico, l'immenso quartiere fieristico si protende sul mare, fiuta le vecchie tradizionali rotte mediterranee e levantine; ma ciò resta un po' un'aspirazione segreta, chè i tempi per la conquista dei mercati non sono facili, vi sono massicce barriere da sormontare e il collocamento dei prodotti di un Paese ha da essere accompagnato da altre prestigiose forze. Il prof. Nicola Tridente, cervello della Fiera, ha potuto dire, alla presenza del Presidente Scelba, nel giorno inaugurale, che la Fiera del Levante ha anche il compito di «tener desto lo spirito mediterraneo, e richiamarsi al destino che ha assegnato all'Italia il compito di «vegliare e custodire la civiltà dei nostri padri su questo mare, centro del mondo e crocevia dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa», affinchè sia conservato «alla nostra civiltà, per il bene dei nostri figli, al di sopra degli egoismi imperialistici di qualsiasi tipo»; lapidarie parole che le fortunose vicende di quest'ultimo decennio hanno fatto impallidire ma non cancellato, in quanto realtà incisa dai millenni sul libro della storia. Ma questo, ha soggiunto Tridente, è compito spirituale che si aggiunge a quello economico della nostra Fiera, vessillo di un Mezzogiorno cosciente e volitivo, anelante di inserirsi da pari a pari fra gli agenti positivi della vita nazionale». Fatta questa enunciazione, il discorso è tornato al tema - base: il Mezzogiorno d'Italia.

Fecondo inserimento

Non sono altre ragioni per giustificarsi (ne occorrono tante), la Fiera del Levante trova fondamento solidissimo in quest'assunto: inserire il Mezzogiorno nel ciclo produttivo della Penisola, rinsaldare la economia dell'intero Paese fra un Nord industriale e un Sud agricolo. Un mercato di diciotto milioni di consumatori — tale è il Mezzogiorno — che già richiama la vigile attenzione dei Paesi superindustrializzati d'Europa, offre possibilità notevoli all'economia nazionale «sol che si guardi — ha detto ancora Tridente — ai meridionali con un nuovo spirito, con maggiore comprensione, con fiducia nella nostra volontà di rinascita al servizio della Nazione».

Per chi vive nel Nord, il problema del Mezzogiorno sovente non è molto di più di un titolo che va e viene nei giornali, quasi uno slogan periodico tra i tanti che appaiono davanti alla nostra attenzione; ma venendo quaggiù, e più che altro a Bari, una metropoli viva, intensa, moderna, affatto diversa dalle nostre città maggiori, il problema si svela pian piano, inducendo a inaspettate riflessioni. Lasciamo stare (ma sino a un certo punto) le conclusioni cui è giunto il recente Congresso demografico internazionale, secondo le quali tra meno di cinquant'anni in Italia saremo tutti «terroni», in quanto la superiorità numerica dei meridionali «sarà schiacciante», con un rapporto previsto a favore del Sud di sessanta a quaranta, e quindi con un totale mutamento di mentalità, abitudini, struttura economica. Con la trasformazione in atto nel Mezzogiorno, per la quale il Governo sta profondendo mezzi eccezionali, è un po' tutta la Nazione che va modificandosi nei suoi lineamenti: politici, economici, culturali. Questo evento di portata storica ormai in gestazione, e i cui segni sono ancora poco avvertibili, benintesi non ha da suscitare inquietudini di nessun genere; tutt'altro: è la Nazione intera che si potenzia e si estende su una superficie viva, riconquistando vaste aree sino a ieri immerse quasi in un sonno cosmico. La spettacolosa rinascita, in fondo, è apportatrice di beni a disposizione di tutti. «Noi meridionali — ha detto ancora il prof. Tridente — che abbiamo sempre dato prove innumeri di umanità e di saggezza, di sacrificio e di audacia, offriamo la nostra opera per il bene dei nostri lavoratori di ogni idea, ordine e grado. Facciamo che sia ad essi assicurato il pane quotidiano nella nostra più bella prospettiva». Un modo ispirato, tipicamente meridionale di appellare un discorso; ma proclamava così la consapevolezza della propria forza, e sicuramente interpretava lo anelito di milioni di italiani impegnati in un'opera ciclopica destinata a schiudere loro le porte dell'avvenire nella vita stessa della Nazione.

E' questa soprattutto, a nostro giudizio, la Fiera del Levante, almeno nel suo modo più evidente di apparire; punto di confluenza della vita economica del Mezzogiorno in rigogliosa rinascita, aperto ai più fecondi innesti commerciali, anticamera di un mondo in formazione che ha piena coscienza del proprio risveglio e dei fermenti che lo animano, ed è ansioso di procedere risolutamente verso ogni conquista civile, quasi desideroso di ripagarsi con ogni bene della secolare inerzia. Questo messaggio è stato perfettamente registrato nei centri più sensibili del Nord; non v'è infatti complesso industriale del triangolo Milano-Torino-Genova che non abbia mandato a Bari i suoi prodotti, con mostre allestite maestosamente, senza economia, a conferma appunto che il Settentrione riconosce alla Fiera del Levante una funzione di primo ordine, sotto il duplice profilo di mercato mediterraneo e di terreno di assorbimento di un territorio nazionale di diciotto milioni di abitanti. Il viale principale della Fiera (il quartiere fieristico si estende su una superficie di duecentomila metri quadrati; quello triestino ne ha poco più di ventimila!) vede un massiccio allineamento di macchine agricole e da costruzione di ogni tipo, quale raramente è dato incontrare, affiancato sui due lati da capannoni ed edifici sul frontone dei quali lampeggiano multicolori i nomi più celebrati dell'industria italiana.

Mercato vivo, dice un bollettino della Fiera; e registra questi felici sintomi. Vi sono complessi industriali che hanno totalmente piazzato il molteplice macchinario esposto. Macchine del valore di 15-20 milioni risultano vendute per una decina di volte. Un'industria meccanica napoletana ha venduto 400 bascule; una Casa tedesca di Dortmund aveva venduto, dopo appena dieci giorni di Fiera, merci per un valore di 50 milioni; una fabbrica napoletana di macchine automatiche, a metà Fiera, registrava già vendite per 60 milioni, dimostrandosi fiducioso di raggiungere i cento. Una Casa milanese di costruzioni elettrodomestiche, affacciatasi qui per il primo anno, è stata letteralmente investita dalle richieste, registrando vendite per circa 30 milioni. Una Casa tedesca di Hannover ha dichiarato di aver esposto quattro grandi trattori, di cui uno del valore di 13 milioni; nella prima settimana di Fiera — ha dichiarato il Direttore di produzione — «mi ero già liberato di tutto il campionario, e se avessi portato dodici trattori e occupato tre volte lo spazio affittato, avrei ugualmente chiuso con il tutto esaurito». Il rappresentante di una nota grande Casa inglese ha anche egli dichiarato che è sbalorditivo l'intuito con cui, in pochi anni, contadini delle più sconosciute contrade del Mezzogiorno si avvicinano ai più moderni progressi della tecnica, scegliendo sempre nel nuovo e nel meglio della produzione meccanica. La Germania, naturalmente, è a Bari con le sue industrie più famose. «Bari e la sua Fiera del Levante — ha scritto l'«Export Anzeiger» di Amburgo — sono, per il commercio germanico, di grande importanza; questo è confermato anche dalla decisione di istituire a Bari un Consolato, la cui giurisdizione si estende fino alla Lucania».

Vertiginoso ciclo

Sono segni indubbi della dinamica di un mercato ultrasensibile, giovane; ma sono dati tratti dalle punte più vistose; va peraltro considerato che gli espositori sono oltre seimila e comprendono una vastissima latitudine di prodotti, e che i visitatori superano in media, ogni anno, il milione di persone, gran parte dei quali vengono appunto dal Mezzogiorno, immensa area umana che sfocia su Bari, nel periodo fieristico, con i suoi crescenti bisogni e le sue sempre maggiori possibilità di assorbimento. Non si dimentichi che da queste parti il Paese rivela uno dei più alti indici di accrescimento demografico; che Bari nel 1922 aveva 130 mila abitanti e oggi ne tocca, in virtù del suo vertiginoso ciclo umano, i trecentomila; e che la gente barese è nota per la sua intraprendenza e il suo spirito di iniziativa, la sua fibra tenace collaudata delle prove più dure. Bisogna vederli questi baresi loquaci, nervosi, lievemente malinconici, nei loro incontri con le genti che vengono da tutto l'Oriente alla «Borsa degli Affari», palazzo della Fiera, divenuto uno dei più importanti centri di scambi che operi nel Mediterraneo. Operatori economici e visitatori commerciali si alternano — in particolare provenienti dai Paesi arabi — nelle sale della Borsa, discutono, giurano, intrecciano sempre nuovi legami con il mercato italiano e, bisognosi come sono anch'essi di accelerare il processo di industrializzazione dei loro Paesi, trovano a Bari un'eccellente scuola, ricca ormai della grande esperienza tratta dalla Riforma fondiaria in atto nel Mezzogiorno d'Italia. Ed è qui, soprattutto, che la Fiera barese giustifica l'altra sua missione, quella che la fa «del Levante». La posizione di Bari sull'Adriatico — la Puglia è geograficamente la regione italiana più vicina al settore orientale — è un altro fattore positivo; e non occorre appellarsi al remoto passato per convalidare il privilegio di un porto che già fu il maggior centro di commercio verso l'Oriente, dopo la decadenza di Amalfi.

Ma noi — tornando a quanto dianzi si diceva — abbiamo sentito pulsare nella Fiera, soprattutto, la giovinezza del Mezzogiorno d'Italia, con il suo sangue ricco di linfa, con il suo urgere impetuoso in ogni arteria. Uomini volitivi e pieni di fantasia, se non dominati da sogni di grandezza, certo decisi a non lasciarsi sfuggire questa svolta storica che li ha tratti dalla lunga sonnolenza al pieno sole della vita nazionale. Una sera, muovendoci in mezzo alla gaia moltitudine dei visitatori, ci accadde di assistere al gioioso tripudio di migliaia di persone per una notizia, diciamo pure frivola, appena trasmessa dagli altoparlanti in Fiera. Era l'annuncio che su una spiaggia, a un concorso nazionale, due donne meridionali, una siciliana e l'altra pugliese, erano state proclamate vincitrici, reginette della bellezza nazionale. Qualcuno gridò, quasi in estasi: «E' la nostra ora, meridionali». E' indubbiamente, questa, un'ora di felicità per una gente che sta avendo coscienza della propria altissima carica umana.

UGO SARTORI

SORDI SEDUTTORE

Alberto Sordi è il protagonista con Lea Padovani, Lia Amanda, Jacqueline Pierreux del «IL SEDUTTORE», un film che si annuncia come uno dei migliori dell'annata

PRIME VISIONI

«Il principe coraggioso»

Il recente successo di «Operazione mistero» e quello che ora si sta delineando anche per «Il principe coraggioso» di Henry Hathaway assicurano al Cinemascope un inizio di stagione abbastanza felice. Ma, ciò che più colpisce, si tratta in realtà d'un successo che non si esaurisce nella semplice curiosità di fronte allo slogan del «nuovo miracolo» cinemascopico, e apre la via ad inattese considerazioni. Da «La tunica» in poi ci si può accorgere sempre meglio come lo schermo gigante, il suono stereofonico e i loro accessori non abbiano superato mai il puro carattere di veicoli tecnici, siano rimasti, in altre parole, un mezzo, che non può in nessun caso — ed è una constatazione confortante, in fondo — trasformarsi in un fine com'era forse nelle intenzioni di certi produttori. Il Cinemascope è giunto a noi, in tutti gli esempi finora pervenuti, sotto le spoglie della bella avventura; scorta, non tiranno, di alcuni romanzi a forte tiratura, ad integrare dei successi già collaudati, degli intrecci di sicuro effetto. Ecco perchè noi riteniamo che l'interesse dello spettatore verso «Il principe coraggioso» e i suoi confratelli non sorga principalmente dal «nuovo miracolo» industriale, ma trovi invece fondamento nel miracolo — vecchissimo e sempre sorprendente — dell'attrazione verso i regni elementari della fantasia, ossia verso le radici stesse del cinema inteso addirittura in senso douglasiano.

Ciò si potrebbe riscontrare già in «Tempesta sotto i mari», ne «La carica dei Khyber» e negli altri film citati, ma trova a nostro avviso speciale conferma nel nuovo Cinemascope di Hathaway, giocato con un caldo senso d'avventura e con spettacolare essenzialità di effetti cui non è estranea l'antica perizia del regista e dello sceneggiatore Dudles Nichols: uomini che sanno «fabbricare» un film da diporto con farmaceutica meticolosità ma in modo che poi nel risultato finale la necessaria malizia si amalgami e si annulli in una completa distensione e freschezza di racconto. Per questo «Il principe coraggioso» è un film che non pensa nè fa pensare; riduce ogni conflitto alla sua configurazione primordiale, e il Male allo stato brado facendogli cavalcare un cavallo nero come nelle prime traballanti pellicole del West. Paradossalmente, l'avvento del Cinemascope coincide quindi con una specie di ritorno alle origini, dove — malgrado le previsioni — il perfezionamento meccanico degli impianti non riesce ad avere il sopravvento sulla gioia dell'immaginazione fantastica. Robert Wagner, James Mason, Sterling Hayden sono dei plausibili cavalieri di ventura, e gli elementi di contorno ravvivano adeguatamente il clima romanzesco della vicenda.

T. R.

Esplosione sul «Nautilus»

Washington, 18

Un tubo per la conduzione di vapore è esploso giovedì sera a bordo del sottomarino atomico americano «Nautilus» nel corso di un collaudo di certe installazioni. L'incidente è stato reso noto oggi dal Dipartimento della Marina americana che ha precisato che il tubo in questione non faceva parte del dispositivo nucleare del motore atomico del sottomarino. E' stata esclusa la eventualità di un sabotaggio.
taggio. L'esplosione, dovuta ad un errore di montaggio, ha ferito un operaio.

UNO STUDIO DEL DOTT. SERRA

LUCI ED OMBRE nell'economia triestina

Il problema della produttività, fattosi recentemente più vivo ed acceso, riempie di sè convegni, colonne di giornali e di riviste e si presenta come l'argomento di modo utile a coloro che, in questo mare, possono far veleggiare i loro principi attinenti alla razionalizzazione delle attività economiche.

E' un problema che, tuttavia, non sempre riesce a coordinare i suoi termini con quelli delle necessità in crescendo della cultura nel campo aziendale. Si veleggia spesso nell'ampio mare alla ricerca di cause e di mezzi, per lo più peregrini senza soffermarsi sul quadro essenziale, che è rappresentato dal fattore sempre più necessario della «documentazione».

Un fattore, direi, il cui intervento nel processo produttivo delle aziende, si presenta, è vero, come uno dei segni meno appariscenti, ma che di converso sono segni che incidono più fortemente e che meglio definiscono le fasi attuali dei rapporti tra cultura ed attività economica. Operiamo in un momento di svolta, che quando avrà il suo termine ci farà trovare capovolta quella estraneità per cui al mondo dell'economia applicata poteva essere consentita una completa ignoranza della cultura, mentre questa — a sua volta — procedeva per la sua strada ignorando l'evoluzione di tali attività economiche, con le quali procedono in simbiosi naturale, le misure sociali della vita dell'uomo.

Le strade della «documentazione» nella vita economica fortunatamente vanno facendosi più larghe e quindi più dotate di comodità. Sono osservazioni che hanno per noi un valore propedeutico, in quanto ci consentono di porre subito nel suo giusto posto una recente pubblicazione (Luci ed ombre nell'economia triestina - Dott. Serra - Tipog. Smolars, 1954), che rispecchia la situazione industriale della nostra città che ha la prerogativa di presentarsi non solo come uno studio solido ed obiettivo, ma anche come un'espressione di intendimenti e di finalità illuminate da uno spirito che colorisce e sostanzia il contenuto documentario. Anche dal rammarico sincero o dalla critica obiettiva e priva di aculei avvelenati dal personalismo si enucleano segni di attaccamento e di volontà di bene.

E' uno di quei lavori, questo del dott. Serra (particolarmente preparato per le sue possibilità appunto di attingere a una documentazione di prima mano), che fanno il punto esatto di una situazione, che sta evolvendosi e dirigendosi per strade che chiamerei antitradizionaliste, e che mette in atto nello stesso tempo col peso della costruzione ragionata, bene inquadrata e di solida fattura, quella miriade di articoli sulla consistenza economica locale, che si inseguono e si ripetono, si contraddicono, peraltro si presentano per lo più come espressione di tendenze particolaristiche talvolta di carattere soggettivo.

Il problema industriale è stato considerato dall'A. in sede analitica o meglio dire in sede compartimentale con una documentazione che spicca per la originalità del dato, che ha la prerogativa di uscire dal buio degli archivi d'altronde non facilmente esplorabili, almeno per il momento. Rimane aperta tuttavia la visione sintetica da esprimersi in un capitolo conclusivo, in modo che il lettore, in cerca di comodità, difficilmente sa trarre, attraverso le righe quelle conclusioni, che, ricavate da tanto materiale, severamente vagliato, sono in grado di proporre le tendenze o le leggi possibilistiche.

Fino ad oggi nessun lavoro sull'ambiente industriale si presenta come mezzo di confronto, poichè la questione industriale nostra è stata trattata e discussa per lo più come capitolo del quadro generale dell'economia triestina. Merito poi dell'A. è quello altresì di aver compreso la necessità di non indugiarsi nell'esposizione statica dell'argomento, ma di aver intravvisto invece la necessità di una documentazione comparativa estesa nel tempo, se non nello spazio.

Infatti il problema industriale triestino ha subito modificazioni sostanziali nel tempo. Si è passati cioè dalle concezioni puramente settoriali a quella dell'industrializzazione di largo respiro, richiesta con imperio dal mutare delle situazioni del traffico. Ma l'industrializzazione (termine non sempre bene afferrato nel suo vero contenuto), esige che si esca dal puro concetto dell'ambito settoriale per allargarlo agli altri settori, specialmente a quello commerciale e così uniti, per esaminarli alla luce determinante della funzione internazionale di Trieste. Uno studio sull'industrializzazione, concepito, ripeto, nel senso più ampio, come esigono le necessità attuali.

Non ci è possibile in questa sede passare in rassegna il contenuto dei singoli capitoli di questa fatica altamente meritevole del dott. Serra. Diremo che ci è apparso più interessante e più profonda la parte che rispecchia la situazione del momento, nella quale s'intrecciano vari fenomeni della vita dell'uomo. Capitolo molto interessante che rispecchia, dico, un periodo nel quale l'uomo attivo ha dovuto vivere — e deve vivere — una vita non priva di angoscie e d'interrogativi, stretto nella morsa provocata dai contrasti tra la politica e l'economia.

Gli studiosi dell'economia triestina troveranno nel lavoro scrupoloso del dott. Serra, molto materiale sul quale edificare con tutta tranquillità le illazioni che conducono, ripetiamolo, alla formulazione delle leggi possibilistiche tendenti a volte a vedere la strada del futuro. Ed è questo un merito non piccolo, tra gli altri meriti, di questo solido lavoro di «documentazione».

GIORGIO ROLETTO

PIENA LUCE SULL'EVASIONE DALL'OSPEDALE

La padrona di casa del Cibic dovrà rispondere di favoreggiamento

Sull'audace e sfortunata evasione del meccanico Carlo Cibic, di 28 anni, abitante in via Media 44, fuggito mercoledì pomeriggio dall'«Ospedale maggiore», dov'era ricoverato nel sotterraneo dei carcerati, si apprendono altri particolari. [illegible]

E' stato accertato che il giovanotto fuggì dall'ospedale con la divisa di ricoverato dirigendosi subito verso casa. [illegible]

[illegible]

IL DISPERATO GESTO di una giovane vedova

Un pietoso episodio s'è avuto ieri mattina nell'atrio della Curia vescovile, in via Cavana. [illegible]

Ultimo treno turistico per Venezia e Padova

Domenica prossima si concluderà la serie dei treni turistici estivi con una gita per Venezia e Padova. [illegible]

Ai partecipanti a questa gita per Venezia e Padova [illegible] ... Venezia S. L. alle 20; arrivo a Trieste C.le alle 23.38. Informazioni alla Stazione e alle agenzie di viaggio.

Ancora tonno guasto

E' stata ricoverata ieri all'ospedale Dorotea Crevatin in Biroslavo, di 33 anni, domiciliata ad Antenorei di Muggia 35, con prognosi di cinque giorni per intossicazione da pesce guasto. La giovane donna ha narrato di avere avvertito il primo malessere l'altra sera, dopo avere consumato un piatto di tonno offertole dalla sua padrona di casa.

SPETTACOLI

Primo concerto domenicale questa mattina al Teatro Verdi

Oggi alle ore 11, s'inaugureranno i Concerti domenicali di autunno dell'Orchestra Filarmonica Triestina, con un concerto diretto dal maestro Luigi Toffolo, con la collaborazione del pianista Fabio Peressoni, dei cantanti Ondina Otta, Rodolfo Moraro e Antonio Massaria [illegible]

Il Teatro comico triestino all'Ospedale della Maddalena

La Compagnia del Teatro comico triestino [illegible] dell'Ospedale di S. M. Maddalena dove ha svolto un riuscito spettacolo d'arte varia. Alla benefica serata hanno partecipato gli attori Pino Maraspin e Uccia Kerry, la danzatrice Valnea Pratolongo, il duo fisarmoniche Primavera, il pianista m.o Petruzzi, il tenore Gaetano Asquini, il comico dialettale Mario Vardabasso, organizzatore e direttore dello spettacolo. Ha presentato Giuliano Ferrari. I degenti, nel ringraziare, fanno voti di rivedere ben presto il complesso in una prossima serata. La Direzione dell'Ospedale si associa nel ringraziare la Compagnia.

UN PESCIOLINO NELLE RETI DELLA GUARDIA DI FINANZA

Con la «Topolino» della fidanzata trasportava sigarette di contrabbando

Un anno di reclusione e quasi un milione e mezzo di lire di multa

Si è iniziata in questi giorni al Tribunale penale una serie di processi per contrabbando di sigarette americane [illegible] dalla Repubblica Jugoslava. E' l'ultimo atto delle brillanti operazioni portate a termine nei mesi di febbraio e marzo scorsi dalla Guardia di Finanza.

Ieri è comparso dinanzi al Tribunale presieduto dal giudice Fabrio il ventisettenne Giovanni Meulia, abitante in via Torricelli 12, imputato appunto del delitto di contrabbando per esser stato trovato in possesso di 50 chilogrammi di sigarette americane di illecita provenienza e del delitto di evazione dall'imposta sull'entrata. La Guardia di Finanza, nello svolgere indagini atte a reprimere il contrabbando di sigarette, era venuta a conoscenza che i trafficanti si davano convegno nottetempo sulle strade dell'altipiano. Vennero pertanto predisposti dei servizi di sorveglianza e di appostamento. In uno di questi cadde il Meulia, la sera del 26 marzo scorso. Una pattuglia di finanzieri, a bordo di una «millequattro», in servizio sulla strada Sistiana-Ceroglie scorse una «Topolino» targata TS 16708 ferma ai lati della strada nelle vicinanze di Sistiana. I finanzieri si insospettirono osservando come la vettura risultasse notevolmente carica. Il capo-pattuglia diede perciò ordine di fermare la «1400» una ventina di metri oltre la «Topolino». Sceso a terra, uno dei finanzieri intimava il fermo all'autista della «Topolino» senza però alcun esito. [illegible] A bordo della «Topolino» si trovavano due persone; mentre uno dei due individui riusciva a dileguarsi, l'autista che per la violenta frenata era andato a sbattere con la testa contro il parabrezza riportando alcune ferite, veniva fermato, ed identificato per il Giovanni Meulia.

A bordo della «Topolino» i finanzieri trovarono, in cinque scatoloni, sigarette americane per complessivi cinquanta chilogrammi: trenta di «Chesterfield», dieci di «Philips Morris», sette di «Pall Mall» e tre di «Lucky Strike». Le sigarette furono sequestrate ed il Meulia arrestato. Quest'ultimo, sottoposto ad interrogatorio, precisò che la «Topolino» era di proprietà della sua fidanzata, Marta Slavez, che era all'oscuro di tutto, e di aver guidato la macchina che trasportava le sigarette per conto di due persone che conosceva solo di vista. Il Meulia disse di esser disoccupato, e di aver trovato alcuni giorni prima due persone al bar «Al monumento» di via Marconi; gli sconosciuti gli promisero trentamila lire per trasportare le sigarette da Opicina a Sistiana, dove avrebbero dovute essere consegnate ad un'altra persona, a lui sconosciuta. Il Meulia, a corto di quattrini, accettò la proposta chiedendo alla sua fidanzata di prestargli per una sera la «Topolino». I finanzieri vennero a sapere che le sigarette erano state caricate sulla «Topolino», alla quale era stato tolto il sedile posteriore per aumentare lo spazio interno, sulla strada Trieste-Opicina, a circa un chilometro dalle cave Faccanoni, verso Opicina. La consegna era di trasportarle a Sistiana e consegnarle a quella persona che si trovava a bordo della «Topolino» assieme all'autista (il Meulia) al momento del fermo da parte dei finanzieri.

Successive perquisizioni in casa del Meulia ed in quella della sua fidanzata [illegible] diedero esito negativo. [illegible] La fidanzata del Meulia, a sua volta interrogata, informò gli agenti che era all'oscuro di tutto e del «lavoro» che per quella sera aveva fatto il Meulia. Era la prima volta che le aveva chiesto di poter usufruire della sua «Topolino».

In esito a tali risultanze, il Tribunale, concedendo le attenuanti generiche, ha condannato il Meulia ad un anno di reclusione ed alla multa di un milione e quattrocentomila lire.

Pres.: Fabrio; P. M. De Franco; canc. Petrocelli; difesa avv. Padovani.

L'ANNO SCOLASTICO

Continuano le iscrizioni nei vari Istituti cittadini

Le iscrizioni alle diverse classi della Scuola media di via Giustiniano, già annessa al Liceo «Dante», sono aperte fino al giorno 25. La segreteria è aperta dalle 10 alle 12 dei giorni feriali. Si rammenta che hanno l'obbligo dell'iscrizione anche gli alunni che hanno sostenuto gli esami di ammissione alla Scuola media. Modalità all'albo della Scuola.

Le iscrizioni alle diverse classi del Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» sono aperte fino a tutto il 25. La segreteria è aperta dalle 10 alle 12 dei giorni feriali. Modalità all'albo dell'Istituto.

Alla Scuola media femminile statale «R. Pitteri» di via Tigor si accettano giornalmente le iscrizioni alle varie classi della Scuola. La segreteria è aperta dalle 9 alle 11.

La Presidenza della Scuola media statale di via Diaz 20 comunica che le iscrizioni a tutte le classi, sia maschili che femminili, verranno accettate ogni giorno dalle 10 alle 11 fino al 25 settembre. Alle prime classi possono iscriversi anche alunni o alunne che abbiano superato gli esami di ammissione presso altra sede. Non verranno istituite classi miste.

La Presidenza della Scuola media statale «S. Benco» comunica che le iscrizioni alle varie classi si chiudono il giorno 25 e ricorda che hanno l'obbligo di iscriversi anche gli alunni che hanno sostenuto l'esame di ammissione nella scuola stessa. Le modalità sono aperte all'albo della scuola.

Nella Scuola di avviamento industriale «Guido Brunner» di Roiano sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1954-55. La segreteria è aperta ogni giorno dalle ore 8 alle 12. La Scuola ha una sezione maschile con indirizzo meccanici e falegnami ed una sezione femminile per la preparazione della donna di casa. Gli alunni che intendono iscriversi alla I classe devono presentare i seguenti documenti: a) certificato di nascita; b) certificato di rivaccinazione; c) certificato di sanità oculare; d) pagella di assolta V classe elementare. Gli altri alunni, invece, presentano soltanto la pagella dell'anno scolastico scorso.

Nella nuova Scuola di avviamento di Guardiella (Strada di Guardiella 9 A) di tipo industriale con specializzazione per meccanici - falegnami nonchè di lavori femminili ed economia domestica, continuano le iscrizioni.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Concerti domenicali «Autunno 1954». Alle ore 11: Primo concerto. Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore Luigi Toffolo. Pianista: Fabio Peressoni. Solisti di canto: Ondina Otta, Rodolfo Moraro, Antonio Massaria.

ROSSETTI. 14.30: Sul nuovo schermo panoramico - stereofonico «La tunica», il technicolor Fox in Cinemascope. Ultima 22.

FENICE. 15: «La sete del potere», con William Holden, June Allyson, Fredric March, Barbara Stanwyck, Walter Pidgeon. E' un film Metro. Ult. 22.

NAZIONALE. 14.30: Fernandel, Anna Maria Pierangeli in «Santarellina», il film più divertente della stagione in eastmancolor. Ult. 22.

ARCOBALENO. 14: «Il principe coraggioso», spettacolare Cinemascope in technicolor con James Mason, R. Wagner, J. Leigh, D. Paget e V. Mc Laglen. Regia H. Hathaway, 20th Century Fox. Per i primi 5 giorni non sono valide le tessere e tutti gli ingressi di favore.

FILODRAMMATICO. 14.30 (ultima 22): Su schermo panoramico, tre interpreti eccezionali: Alan Ladd, James Mason e P. Medina in un capolavoro in technicolor: «I deportati di Botany Bay». Grandioso successo. Segue Incom d'attualità con la proclamazione di Miss Italia e Miss Cinema 1954.

AUDITORIUM. 15: «Fiamme a Calcutta» in technicolor, con Denise Darcel, Patric Knowles. E' un film Columbia. Ult. 22.

ASTRA ROIANO. 15: «Il diamante del re». Stupendo technicolor con Fernand Lamas, Arlene Dahl e Gilbert Roland. Precede Incom. Ultima 22.

CRISTALLO. 14.15: «Il più grande spettacolo del mondo», grandioso technicolor con Betty Hutton, Cornel Wilde, James Stewart. Funzionano i refrigeratori.

GRATTACIELO. 15: La Titanus presenta Ingrid Bergman e George Sanders in «Viaggio in Italia». Segue ultima Attualità italiana. Aria condizionata.

ALABARDA. 14.30: «La spiaggia», il colosso in Ferraniacolor di Alberto Lattuada con Martine Carol e Raf Vallone. Proibito ai minori.

ARISTON. 16, 18 (estivo 20 e 22): Sul nuovo grande schermo panoramico «David e Betsabea». In un film monumentale ed in un trionfo del technicolor, una immortale storia d'amore e di grandezza. Superbo spettacolo di gran successo con Susan Hayward e Gregory Peck.

ARMONIA. 14: «Desiderio di donna», meraviglioso film Universal con B. Stanwyck. Nuovo varietà.

AURORA. 14.30, 17, 19.30, 22: «Giulio Cesare», con Marlon Brando. Una colossale produzione Metro Goldwyn Mayer. Onde evitare affollamenti serali, si raccomanda al pubblico di voler preferire le rappresentazioni pomeridiane.

GARIBALDI. 14.30: «Il passo di forte Osage», con R. Cameron, J. Nigh. Film a colori. I visione.

IDEALE. 14.30: Sul grande schermo panoramico-stereofonico «L'orfana senza sorriso». E' il dramma di una bambina, Donna Corcoran, adottata da Greer Garson e Walter Pidgeon. E' un film M.G.M. diretto da Jean Negulesco nei colori della Technicolor. Prezzi normali.

ITALIA. 15: «Una notte a Venezia», sfarzoso film musicale a colori, dalla celebre operetta di Strauss con Marianne Schonauer e Hans Olden.

IMPERO. 16: «Il forestiero», con Gregory Peck. Grandioso e bellissimo technicolor Rank.

S. MARCO. 16: «La Butterfly americana», brillante rivista musicale in technicolor con la dinamica Betty Grable, Dan Thomas e Dan Dailey.

MARE. 15: «Follie del mondo», sulle rive del Danubio la grande parata della danza e della musica in un film a colori meravigliosi. Protagonista il balletto viennese sul ghiaccio sotto la direzione di Will Peter. E' un film Libertas.

MODERNO. 16: «Gli amori di Cleopatra», un grandioso technicolor con Rondha Fleming e William Lundigan.

SAVONA. 14: «L'indiana bianca», spettacolare technicolor Warner con Guy Madison e Frank Loveloy.

VIALE. Domenica mattinata in technicolor ore 10 e 11.30 per grandi e piccini. Nuovi Topolini e Paperini di Walt Disney. L. 100.

VIALE. 14.30: «Il segreto del Sahara», con R. Cameron. Un film ricco di emozionanti avventure. L. 100.

VITTORIO VENETO. 14.15: «Notte senza fine», Robert Mitchum, Teresa Wright, Alan Hale. Regia Raoul Walsh. Capolavoro Warner.

AZZURRO. 14: «Il tesoro del Bengala», film di Salgari in Ferraniacolor con Sabù, Luisa Boni, Luigi Tosi. Grandioso successo. Ultimo giorno.

BELVEDERE. 16: «La sirena del circo», grandioso technicolor Metro con E. Williams, R. Skelton e A. Keel.

MARCONI. 14.30 (estivo 19): «Ballata selvaggia», capolavoro Warner con Gary Cooper e Barbara Stanwyck.

MASSIMO. 14.30: «Navi senza ritorno». Spettacolare technicolor di pirateria d'alto mare, con John Derek e Barbara Rush.

NOVO CINE. 14.30: «La pattuglia dell'Amba Alagi», con Luciano Tajoli, Milly Vitale e Dante Maggio. E' un film di grande successo.

ODEON. 14.30: «Un marito per Anna Zaccheo», con S. Pampanini, A. Nazzari e M. Girotti. E' un film che piacerà alle donne e che farà riflettere gli uomini. Vietato ai minori.

RADIO. 14.30: «Un giorno in Pretura», brillantissimo con W. Chiari, A. Sordi, S. Pampanini S. Loren e P. De Filippo.

SERVOLA. 18: Un colossale technicolor M.G.M. «Gonne al vento» Esther Williams, Joan Ewans V. Blaine.

VENEZIA. 14: «Moloch, il dio della vendetta», grandioso technicolor con Van Heflin, Wanda Hendrix e Eric Portman.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. 20: Due rappresentazioni «Moulin Rouge», technicolor con Josè Ferrer, Colette Marchand e Zsa Zsa Gabor.

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio 20). Dalle 20 (cassa 19.30): Un brillante technicolor musicale «Ritmi di Broadway», con George Murphy, Gloria De Haven e Tommy Dorsey e la sua orchestra.

ARISTON ESTIVO. Ore 20 e 22: «David e Betsabea». In un film monumentale ed in un trionfo del technicolor; una immortale storia d'amore e di grandezza. Superbo spettacolo di gran successo con Susan Hayward e Gregory Peck.

GARIBALDI ESTIVO. 20: «Il passo di Forte Osage», con R. Cameron, J. Nigh. Film a colori. I vis

GIARDINO PUBBLICO. 20: Due rappresentazioni «Gli sparvieri dello stretto», in technicolor con Yvonne De Carlo, Rock Hudson, Maxwell Reed.

ESTIVO GINNASTICA. 20 e 22: «Ad Est di Sumatra» stupendo technicolor con J. Chandler e Susan Ball. Documentario: «Le più belle ragazze del mondo».

PARADISO. Due spettacoli: I ore 19.30, II ore 21.45 (cassa ore 19): «Inferno bianco» un supertechnicolor con Stewart Granger e Cyd Charisse.

PONZIANA. 19.30: «Duchessa dell'Idaho» technicolor musicale con E. Williams, R. Montalban.

SECOLO. 20: colossale technicolor «La regina dei pirati» con Jean Peters, Louis Jourdan, Debra Paget. Due spettacoli.

ESTIVO ROIANO. Due spettacoli. I 19.45, II 22 (cassa 19.15): Le intrepide gesta di un gaucho che lottò con furore e amò con ardore «Il grande gaucho», una superba realizzazione in technicolor con Gene Tierney. Segue un cartone animato a colori di Walt Disney.

ESTIVO BROCCHETTA. Rimane chiuso al pubblico: venerdì, sabato e domenica. Riprende lunedì alle 19.30 con il colossale technicolor «La calata dei mongoli». Adulti 70, ragazzi 50.

ESTIVO SCOGLIETTO. 20.30: «Sono tua» brillante technicolor con Anne Baxter e Dan Dailey. Fox.

ESTIVO FABIO SEVERO. 20.30: «Rio Bravo», John Wayne, Maureen O'Hara; technicolor.

NUOVO ESTIVO VALMAURA. Oggi ore 20 il brillante technicolor «La città sommersa».

ESTIVO PATTINAGGIO. 20.15: «Totò e i re di Roma», con Totò, Alberto Sordi, Francesca Pola. Comicissimo.

BASTIONE FIORITO. Dancing dalle ore 21, con la grande orchestra da ballo.

BOTTEGA DEL VINO. Dalle ore 21, orchestra Zamparo.

PICCOLO MONDO (viale Miramare 69). Dalle 21.30 danze. Orchestra d'attrazione Labardi, canta Carmen Mirella.

BALLO PARADISO. Via Flavia, di fronte al Pastificio: Pista grandiosa, scelta orchestra. Giovedì, sabato e domenica dalle ore 20 alle 24. Filovia 20. Autocorriere.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Retroscena del viaggio di Foster Dulles a Bonn

Fu Conant a temperare l'impetuosità del Segretario di Stato e a fargli accettare il compromesso del patto di Bruxelles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 18

Adenauer che partirà lunedì per Strasburgo e i suoi collaboratori stanno preparandosi ad accettare, nella conferenza dei nove a Londra, l'ingresso della Germania nel patto di Bruxells allargato. Questo è il risultato del viaggio in Europa del Segretario americano Dulles. Ma oggi si può dire che l'iniziativa risale all'Alto commissario degli Stati Uniti in Germania, James Conant, che ha agito da moderatore nei confronti dell'impetuoso John Foster Dulles.

In un rapporto segreto che è stato comunicato per telescrivente dall'Alto commissario di di Mehlem al Segretario americano alla vigilia della sua partenza Conant raccomandava caldamente di accettare la proposta di Eden di persuadere all'accettazione il dubbioso Cancelliere. Nel rapporto, Conant faceva un approfondito esame del Patto di Bruxelles e delle iniziative che sarebbe stato necessario intraprendere per allargarlo alla Repubblica federale tedesca e all'Italia.

E' soprattutto l'interpretazione di Conant che ha persuaso Dulles ad accettare il piano inglese come base di discussione. Il problema di fondo del Dipartimento di Stato oggi è la fretta: bisogna assolutamente arrivare ad una parziale conclusione della politica tedesca prima delle elezioni del congresso.

L'opinione di Conant è che non ci sia bisogno di consultare il Parlamento francese per far entrare la Germania nel Patto di Bruxelles. La Francia fa già parte del patto, e le sue clausole non prevedono che le ammissioni di nuovi partners abbiano bisogno di nuove ratifiche parlamentari. Tutto potrebbe dipendere da Mendes France, il quale dovrebbe assumere decisamente la responsabilità di dare l'assenso governativo mettendo il Parlamento davanti al fatto compiuto. Accetterà Mendes France tale responsabilità? Questa è l'incognita che il rapporto di Conant lascia senza risposta. E lo stesso Conant è convinto che ad una risposta positiva si sarebbe potuti arrivare più facilmente se Dulles non avesse trascurato nel suo viaggio una sosta a Parigi e non avesse posto Mendes France in una posizione di inferiorità dalla quale potrebbe tentare di sollevarsi con un atteggiamento più fermo nei confronti dell'America che non nei confronti del Parlamento francese.

A. P.

NOZZE PATRIZIE celebrate a Venezia

Venezia, 18

In una cornice di particolare fastosità, presenti tutti gli esponenti del patriziato veneziano e del gran mondo romano, nella chiesa di San Benedetto il Patriarca Cardinale Roncalli ha benedetto oggi le nozze del principe don Francesco Aldobrandini, figlio del principe Clemente, con la gentile signorina Annamaria La Cloche, figlia della contessa Volpi di Misurata. Testimoni per lo sposo sono stati lo zio don Ferdinando Aldobrandini, duca di Brindisi, il principe don Alfio Caracciolo, l'Ambasciatore Guariglia e l'avv. Carlo Hungaro; per la sposa il Sindaco di Venezia prof. Spanio, il conte Vittorio Cini, don Carlo De Beistegui e il conte Andrea Marin del Majno.

Dopo la cerimonia religiosa, nel corso della quale sono state eseguite con l'organo e l'orchestra alcune musiche classiche, il fastoso corteo è rientrato a Palazzo Volpi, dove ha avuto luogo un sontuoso ricevimento.

Ucciso da un cane precipitato dal quarto piano

Roma, 18

Un «fox-terrier», precipitato dalla finestra di un quarto piano, ha provocato la morte di un uomo. Il cane, infatti, è caduto sulla testa dell'impiegato Arnoldo Anastasi, di 59 anni, che in quel momento stava uscendo dalla sua abitazione in via Scalo di San Lorenzo. L'Anastasi, che nell'incidente aveva riportato l'emorragia cerebrale, è deceduto nelle prime ore del mattino all'ospedale del Policlinico, dove era stato subito trasportato. Il cane, di proprietà del dott. Dario Del Trento, ha riportato soltanto lievi ferite.

Impresa sulla Marmolada degli allievi finanzieri

Canazei, 18

Una notevole impresa alpinistica hanno compiuto 400 allievi della Scuola della Guardia di Finanza di Predazzo. Compiuta ieri la marcia di avvicinamento da Predazzo a Canazei (28 chilometri), questa mattina un reparto sciatori, il Comando di battaglione e la 9.a compagnia sono saliti, attraverso il ghiacciaio, sulla punta Rocca (m. 3290), la cosiddetta vetta invernale della Marmolada. Contemporaneamente un reparto sciatori dal Rifugio Contrin, seguendo la via ferrata, ha raggiunto la più alta cima della Marmolada, la punta Penia (m. 3344). Il resto del battaglione si è trattenuto per un'esercitazione a quota 2009, nei «seracchi» nord-est della Marmolada, zona assai pericolosa perchè ricca di crepacci. A mezzogiorno, a punta Rocca il cappellano del battaglione allievi Guardia di Finanza ha celebrato una Messa al campo.

Branchi di balene avvistate nell'Adriatico

Fiume, 18

Numerose balene hanno fatto la loro apparizione nello Adriatico. I marinai di una nave cisterna jugoslava, la «Lendava», hanno informato oggi le autorità marittime del porto di Fiume di questo fatto eccezionalmente raro.

Carpi non «porta buono» alle tribù degli zingari

L'arresto della «regina» sospettata di correità in un grosso furto di gioielli - Come morirono nello stesso paese il «grande re» e il suo erede

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Carpi, 18

Eva Truzzi, la «regina» degli zingari, è ancora in carcere. Molti zingari ormai si sono presentati alla porta della caserma di Carpi a chiedere notizie e ad invocare la scarcerazione della loro regina. Qualcuno si è anche offerto di sostituirsi in cella ad Eva Truzzi, e di scontare per lei l'eventuale condanna.

Intanto, le varie carovane di zingari che erano affluite nella zona per la solenne cerimonia dell'elezione di un nuovo re, si sono prudentemente allontanate, vista la brutta piega che prendevano gli avvenimenti. A ben vedere, un malefico destino lega alla storia degli zingari nell'ultimo ventennio il nome della cittadina di Carpi, che vanta un popoloso centro di trentacinquemila abitanti e il titolo di «capitale della bassa modenese». Diciassette anni fa, trovandosi casualmente con la propria carovana nel piazzale antistante il cimitero di Carpi il re degli zingari dell'Europa meridionale, «il grande Irgal» all'età di 61 anni fu fulminato da una paralisi cardiaca. Il suo cadavere fu sepolto al cimitero. La sua carovana, le sue vesti, ogni cosa fu bruciato secondo la tradizione, sul luogo stesso. Otto anni dopo, nel 1945, venuto dopo la fine della guerra a rendere commosso e reverente omaggio alla tomba del padre, il figlio del re Guilbero, attaccò briga casualmente, nel piazzale stesso del cimitero, con un militare negro del corpo di occupazione, e fu da questi freddato con quattro colpi di pistola.

Il terzo «capitolo nero» di questa storia si è aperto ieri. La «regina» degli zingari è stata arrestata sul piazzale del cimitero di Carpi, ove era attendata con la sua carovana, da un maresciallo dei carabinieri, sotto l'accusa di correità nel furto di gioielli del valore di un milione di lire, commesso nei giorni scorsi da una «principessa» zingara, nipote della regina.

Arrestata poche ore dopo che il furto era stato denunciato dal derubato (il medico condotto di Cavezzo dott. Baccaro), la responsabile, Caterina Torre, di 37 anni, confessava pienamente. Assieme a lei furono tratti in arresto il marito Fiore Ghisetti, di 25 anni, e Giuseppe Bertani di 29, che avevano avuto in consegna la refurtiva e l'avevano occultata in una buca scavata ai piedi dell'acquedotto di Carpi ove fu ricuperata per intero. La ragazza fu messa poi in libertà provvisoria perchè allattava un bimbo di pochi mesi e fece ritorno al suo carrozzone. Ma ieri, quando i carabinieri andarono a cercarla per un interrogatorio, non la trovarono più. Sul luogo c'era solo una vecchia, la sessantunenne Eva Truzzi, vedova Torre, che rispose evasivamente alle domande rivoltele. Interrogata più a lungo, la donna cadde in ripetute contraddizioni, facendo nascere negli investigatori il sospetto di essere coinvolta nel furto. Fu fermata, posta a confronto con i due zingari ancora in prigione. Il fermo venne tramutato in arresto poichè era evidente la sua corresponsabilità almeno per quanto riguardava l'occultamento della refurtiva.

Solo qualche ora più tardi i carabinieri seppero di aver fatto un'autentica retata di «sovrani»: una «regina», una «principessa» (la Torre, come si diceva, è nipote della Truzzi), un «principe consorte»; e di aver mandato a monte la elezione di un re.

Una rapida indagine compiuta nell'ambiente degli zingari ha permesso di conoscere la singolare storia della potenza acquisita dalla regina. Eva Truzzi è regina di fatto ma non di nome, non essendo mai stata eletta a tale carica, che fra gli zingari è elettiva e non si eredita in quanto ognuno di essi si considera di sangue reale e pertanto vanta diritto al titolo di sovrano. Eva Truzzi è sorella del defunto Irgal. Alla sua morte fu lei a dar fuoco alla carovana del grande re, come vuole la tradizione, essendone la parente più prossima. Questo gesto le conferì grande autorità. Di temperamento impetuoso, la Truzzi si attribuì ulteriore potenza.

Il successore di Irgal, che doveva essere nominato quattro anni dopo la scomparsa del re, non fu mai eletto per la guerra sopravvenuta. Nel '45, ristabilitasi la normalità, avrebbe presumibilmente dovuto essere eletto il figlio di Irgan, ma fu, come si è detto, ucciso.

A. S.

QUATTRO FAMIGLIE IN LUTTO IN GRANBRETAGNA

UNDICI BIMBI UCCISI in due terribili sciagure

Oltre ad essi sono perite quattro persone

Londra, 18

Quindici persone, tra cui 11 bimbi al di sotto dei 16 anni, hanno trovato la morte in due tragedie verificatesi oggi in Granbretagna.

In un campeggio presso Loanhead, a 8 km. da Edimburgo, una capanna di legno, in cui dormivano 6 bimbi e un uomo, ha preso fuoco per il cattivo funzionamento di una stufetta a legna. L'uomo, svegliato dal pianto di uno dei bambini, è balzato dalla finestra, correndo a chiamare aiuto, ma la capanna, che aveva il tetto coperto di uno strato d'asfalto, è andata distrutta prima che i vigili del fuoco giungessero sul posto, e nessuno dei sei bimbi ha potuto essere salvato. Essi erano di età dai 3 ai 7 anni ed erano, a coppie, fratelli. Le tre madri si erano recate insieme a Edimburgo la sera precedente. Due delle tre donne, la signora Reynold e la signora Mac Artur stavano trascorrendo con i figli un periodo di villeggiatura nel campo, composto di capanne, vecchie carrozze tranviarie e carrozzoni rimorchio.

A Queensferry, nel Galles settentrionale, è perita, vittima del gas, un'intera famiglia di 9 persone: padre, madre e 7 figli, di cui il maggiore aveva 19 anni ed il minore 6 mesi. Allorchè dei vicini, sentendo stamane odore di gas, hanno forzato la porta della casa abitata dalla famiglia King, essi si sono trovati davanti il terribile spettacolo di 9 cadaveri seminati un po' dovunque. Il piccino di sei mesi è stato sorpreso dalla silenziosa morte nella sua carrozzina, mentre due dei bimbi giacevano riversi nel corridoio, dov'erano forse giunti nel disperato tentativo di uscire all'aria aperta. Soltanto la figlia quindicenne dei King è stata trovata in stato di incoscienza ma ancora in vita, e le è stato prontamente somministrato l'ossigeno nel tentativo di salvarla.

La Polizia sospetta che la fuoruscita del gas non sia stata accidentale. Il capofamiglia, da tempo affetto da una grave malattia, avrebbe organizzato un suicidio collettivo. Forse la moglie, ma non certo i figli, erano d'accordo sullo spaventoso piano.

E' rientrata a Trieste da Vienna, dove si era recata in occasione della 60.a Fiera internazionale, la delegazione triestina presieduta dal cap. Antonio Cosulich e composta dagli esponenti degli enti economici e delle associazioni di categoria della città, e alla quale si erano affiancati S. E. Vitelli e S. E. Memmo. Trieste era presente alla Fiera, come è noto, con uno stand allestito al centro del padiglione italiano a cura del Comitato propaganda unitaria di Trieste. Nella foto: un momento della visita del Presidente della Repubblica austriaca Teodor Körner, che ha alla sua destra il cap. Guido Cosulich e il Sottosegretario Battista (dietro al quale s'intravvede il cap. Antonio Cosulich), e alla sua sinistra l'Ambasciatore d'Italia nella capitale austriaca Anzillotti, il Prosindaco ing. Raimondo Visintin e il comm. Carlo Padoa, presidente del Centro sviluppo economico di Trieste

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia permane un campo di pressioni medie livellate con circolazione di aria calda poco umida. Sulle regioni dell'arco alpino orientale e lungo la dorsale appenninica si avranno annuvolamenti sparsi in temporanea accentuazione nelle prime ore del pomeriggio. Altrove le condizioni del tempo si manterranno buone con cielo prevalentemente sereno. Temperatura ovunque stazionaria. Mari: da poco mossi a calmi.

Temperature minime e massime: Bolzano 13, 27.4; Trento 15, 27.4; Torino 12, 26.5; Milano 14, 26.8; Venezia 17, 26; Genova 18.2, 26.1; Bologna 16.8, 28.4; Pisa 14.8, 26.2; Firenze 14.2, 26.6; Perugia 14.3, 25.8; Ancona [illegible], 25; Pescara 13.2, 27.4; L'Aquila 10.6, 28.6; Roma 14.2, 29.1; Napoli 18.6, 26.1; Campobasso 14.7, 26.6.

LA CONVERTIBILITA' MONETARIA

Sempre più frequenti ed intensi si stanno facendo gli accenni ad una possibile «convertibilità di alcune delle monete europee». Se ne parla in tutte le capitali, uomini di Governo e studiosi ne fanno centro di dichiarazioni più o meno ufficiali, la stampa mondiale sforna ogni giorno qualche trafiletto in merito. Ma innanzi tutto ci sembra sia opportuno puntualizzare il concetto generale di «convertibilità monetaria», anche perchè le idee in merito non sono sempre ben chiare. Nel senso più ampio una moneta è convertibile quando può essere liberamente scambiata da chiunque contro qualsiasi altra moneta o contro oro, sia sul proprio mercato nazionale, sia su qualsiasi altro mercato estero; e, reciprocamente, detta moneta può essere liberamente acquistabile da chiunque, contro altre monete, oro o merci, senza limitazioni di tempo o di spazio. In pratica, cioè, il mondo intiero dovrebbe comportarsi come un unico mercato, fatti salvi i cosiddetti dazi doganali.

Da questo «optimum» (normale sino al 1913) siamo però attualmente parecchio distanti, poichè — almeno a quanto sembra — si tende per il momento ad una «convertibilità limitata» o, meglio, ad una «piccola convertibilità». Cioè si vorrebbe limitare la fungibilità del mezzo circolante con l'oro solo a determinate operazioni e solo in rapporto a circoscritte aree geopolitiche. E poichè il problema della convertibilità non è altro che l'onda di superficie di un complesso di problemi di fondo del mercato internazionale, riassumiamo qui i diversi punti di vista dei vari interessati.

L'Amministratore delegato del Fondo Monetario Internazionale (F.M.I.), signor Ivar Rooth, ha testè dichiarato che le possibilità di arrivare alla convertibilità delle principali divise sono molto migliorate data la favorevole evoluzione della posizione delle riserve e delle bilance dei conti nel 1953; alla fine dello scorso anno la posizione finanziaria internazionale era molto più prossima all'equilibrio di quanto non lo fosse mai stata dopo la fine dell'ultima guerra: infatti le riserve in oro e dollari dei Paesi situati al di fuori del blocco sovietico, ad esclusione fatta per gli S. U. sono aumentate l'anno scorso di circa 2300 milioni di dollari, vale a dire del 12 per cento. Fattore, codesto, importante, perchè l'attuale problema della convertibilità delle monete fra loro si riporta in pratica alla loro convertibilità in dollari e, quindi, la questione da risolvere è alla fin fine quella della bilancia in dollari.

Di fronte a questa situazione concreta è ovvio che molti Paesi abbiano già preso le disposizioni più opportune per conseguire la convertibilità della propria moneta; e direttamente ne dà conferma il Presidente Eisenhower che, nel riferire il parere espresso dalla Commissione Randall la quale «ritiene che la convertibilità delle monete sia una condizione indispensabile per gli scambi internazionali su una base più libera e più ampia», ha anche ammesso che il Regno Unito ed altri grandi Paesi europei hanno preso specifico contatto con gli Stati Uniti d'America per ottenere il loro appoggio alla preparazione della convertibilità monetaria, sia mediante un impiego più attivo dei dollari gestiti dal F.M.I., sia mediante accordi tra il Federal System degli U.S.A. e gli Istituti d'Emissione europei per aprire linee di credito in maniera da creare una riserva di dollari che funzioni da elemento stabilizzatore, almeno nei primi momenti dell'applicazione delle convertibilità.

La Granbretagna tende da anni a questa mèta e ne ha gradualmente preparate le premesse, prima attraverso la ricostruzione dei grandi mercati delle materie prime a Londra, poi con l'allargamento progressivo dell'area di trasferibilità della sterlina e con la riapertura del mercato libero dell'oro. Infine, durante tutto il 1953 e nei primi cinque mesi di quest'anno le riserve auree e di dollari della Granbretagna sono continuamente aumentate: alla fine di maggio esse ammontavano a 2.985 milioni di dollari.

La City appare oggi molto convinta che una operazione di convertibilità debba comprendere «collettivamente» tutti i Paesi la cui situazione economico-finanziaria lo consenta, ad esempio: oltre alla Germania, anche il Belgio, l'Olanda, la Svizzera ed il Portogallo.

La Germania ha una bilancia creditizia sia verso l'U. E. P., sia verso la zona del dollaro; ha quindi interesse a che le principali monete europee possano essere convertite in dollari.

Il «franco belga» è dal 1950 che viene scambiato col dollaro e con le altre monete forti a tassi praticamente identici. Il «fiorino olandese» ha in questi ultimi tempi migliorato la sua posizione al punto da stare alla pari col franco belga. La Svizzera è da sempre su posizioni di convertibilità limitata; e la Svezia ed il Portogallo fruiscono di specifiche posizioni favorevoli delle rispettive bilance dei pagamenti internazionali.

Restano, tra le grandi nazioni, la Francia e l'Italia.

La prima ha riserve in oro per circa un miliardo di dollari; non molto in verità, e tuttavia W. Baumgartner, Governatore della Banca di Francia, ha affermato il 29 maggio che «nella corsa alla convertibilità monetaria la Francia non resterà indietro». Certo che anche le strade che menano all'inferno sono spesso lastricate di buoni propositi!

Quanto all'Italia il dott. Menichella, Governatore dell'Istituto di Emissione, ha espresso la sua opinione sulla convertibilità «medicina molto energica che non può essere somministrata senza pericolo a tutti gli ammalati». E che da una convertibilità limitata solo ad alcune monete «verrà una intensificazione dell'asprezza della concorrenza internazionale, e come tutte le manifestazioni di vitalità scaccerà dai mercati i deboli ed i meno agguerriti».

Già l'on. Pella, a Parigi, aveva sottolineato che la vera convertibilità dovrebbe essere realizzabile solo attraverso il raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario comune: una convertibilità parziale produrrebbe una discriminazione fatale per gli interessi generali dell'Europa occidentale.

Ma tutto questo e il fatto che il clearing dell'U.E.P. continuerà a funzionare per un anno non sono ragioni plausibili per sperare che con il prossimo autunno la messa in atto di alcune convertibilità monetarie non venga attuata sul terreno concreto; ed è senza dubbio tempo che i nostri organismi pubblici e privati — considerato che non vi sono favorevoli prospettive di inserimento della lira fra la pattuglia delle monete convertibili — prendano le misure necessarie e si preparino a sopportare il travaglio del nuovo possibile ordine monetario.

ALFIO TITTA

GIORNALE SPORT

LA PRIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

PER UN SUCCESSO DI STIMA la Triestina oggi a San Siro

Enorme curiosità per Schiaffino - L'improvvisato centromediano Maldini - Esauriti i 40 mila posti - Gli alabardati non si fanno illusioni

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 18

Lo stadio di San Siro, la cui ricettività dai lavori di ampliamento in corso, è stata ridotta da 55 mila posti a 40 mila, sarà insufficiente domani a contenere gli sportivi desiderosi di assistere alla prima partita della stagione. Vi è un'enorme curiosità di vedere all'opera la rinnovata squadra milanista, alla quale la classe superlativa di Schiaffino, il campione della nazionale di Montevideo, conferisce una particolare attrattiva. I giornalisti che mercoledì scorso sono stati ammessi ad assistere alla partita di allenamento hanno detto che l'uruguagio è un giocatore virtuoso. Egli conosce alla perfezione tutti i segreti della più alta scuola calcistica ed è maestro ugualmente del dribblings come della finta, del palleggio e del tiro a rete. Non si ricorda di aver mai veduto in Italia attaccante più completo di Schiaffino (lo si dice nella patria di Meazza!).

La presentazione di Schiaffino fatta pressappoco in questi termini ha suscitato un'ondata di curiosità pari soltanto a quella che, nella stessa Milano, aveva destato nel 1949 la venuta del famoso trio svedese detto familiarmente Gre-No-Li dalle sillabe iniziali dei tre nomi. I buongustai del giuoco si dolgono un poco per l'esclusione dell'altro sudamericano della squadra milanista — l'astuto Ricagni — che l'allenatore Guttman ha eliminato, a quanto dicono i maligni, per far piacere a Nordahl. Il «bisonte» avrebbe posto la seguente condizione: scegliere fra lui e Ricagni. Due capicannonieri nella medesima squadra sono come due galli nello stesso pollaio. Nordahl, la cui popolarità a Milano non è stata scalfita dagli anni, ha fatto il giuoco [illegible] Ricagni, il posto in squadra [illegible] Sørensen.

La questione Nordahl-Ricagni, aggiunta all'esclusione di tutti e due i centromediani (tanto Tognon che Pedroni non faranno parte della prima formazione) ha fatto del Milan non una squadra ma una polemica, tanto più che Maldini, chiamato al ruolo numero 5 è giocatore che — difficile a definirsi tecnicamente — si presta a essere discusso. Il giovane triestino dalla fiducia del suo primo maestro (fu Guttman ad apprezzare per primo il ragazzo, quando non era che un allievo) chiamato a coprire un posto di tanta responsabilità, rappresenta agli occhi dei milanesi un'altra attrattiva della partita di domani. Fra gli intenditori c'è chi giura che Maldini ha la stoffa del campione e chi, con la medesima forza di convinzione, formula le più ampie riserve. La partita di domani non è la più indicata a chiarire il dilemma rappresentato da Maldini. Anzitutto il ragazzo dovrà adattarsi alle esigenze del sistema e «Al» praticato dalla Triestina e svolgere un contro-giuoco piuttosto inabituale. Poi dovrà battersi contro i suoi ex compagni: il vantaggio di conoscere le loro debolezze non è compensato dalle reticenze d'ordine sentimentale e dal danno d'essere a sua volta ben noto ai suoi attuali avversari.

Milano non ha dubbio alcuno che la sua squadra vincerà facilmente la prima partita della stagione. [illegible] della Triestina. Mancheranno infatti il mediano Ganser e l'ala sinistra Sabbatella: due forze. Purtroppo la penuria di giocatori di rincalzo obbliga la Triestina a rimpiazzare Sabbatella con un giovane (Alfinito) alla sua prima gara nella massima categoria. [illegible] la grande incognita della Triestina, specie dopo le sconcertanti prove fornite [illegible] nel periodo della preparazione.

L'ottimismo dei milanesi sull'esito dell'incontro è più che legittimo. Qui la Triestina viene a battersi con la semplice prospettiva di un successo di stima. Non è sui campi come quello di San Siro e contro avversari della forza d'un Milan (candidato al titolo) che la Triestina cercherà di realizzare il suo programma di centro classifica. I veri concorrenti dei rossoalabardati non vanno ricercati fra i grandi protagonisti del nostro campionato. Per la Triestina la partita col Milan è dunque una partita perduta a priori. Ma c'è modo e modo di perdere: se i rossoalabardati sapranno contenere il punteggio in termini onorevoli e non sfigurare di fronte a un avversario di tanta statura, la partita di San Siro non sarà negativa anche se negativo ne sarà l'esito.

MARIO GRASSI

GIOCO FATTO ALLA PENULTIMA

La Triestina ha vinto lo scudetto dell'hockey

Edera-Ferroviario 5 a 5

Nè vinti nè vincitori nell'ultimo derby della stagione hockeistica: [illegible]

Pirelli-Triestina 4 a 2

Milano, 18

[illegible]

NOVARA - MONZA 7-4. [illegible]

AMATORI MODENA - BRESCIA 7-2 — Modena, 18 — Assai più faticata del previsto la vittoria dell'Amatori sulla generosa squadra della Brescia [illegible] 3-2, 3-0. — AMATORI MODENA: Conti, Dagnino (2), Anzaloni, Tavoni (2), Marchetto (3), De Lellis. BRESCIA: [illegible] C. (1), [illegible] Brioni, [illegible] Zeppini di Milano.

LA CLASSIFICA

Triestina	13	10	0	3	86	31	20
Monza	13	8	1	4	80	54	17
Pirelli	13	6	2	5	65	53	14
Amatori	13	7	0	6	75	57	14
Edera	13	4	5	4	68	60	13
Novara	13	6	0	7	68	66	12
Ferroviario	13	4	2	7	52	55	10
Brescia	13	0	4	9	29	77	4

Il campionato inglese

Londra, 18

I risultati del campionato inglese di prima divisione:

Aston Villa-Charlton 1-2; Burnley-West Bromwich 0-2; Cardiff-Manchester City 3-0; Chelsea-Everton 0-2; Leicester-Newcastle 3-2; Manchester United - Huddersfield 1-1; Preston-Arsenal 3-1; Sheffield United - Sheffield Wednesday 1-0; Sunderland-Blackpool 2-0, Tottenham-Portsmouth 1-1; Wolverhampton-Bolton 1-2.

La classifica: Manchester United 14; West Bromwich 13; Wolverhampton, Manchester City, Everton e Sunderland 12; Newcastle, Preston e Bolton 11; Chelsea 10, Portsmouth e Cardiff 9; Hurredsfield 8; Burnley e Leicester 7; Arsenal, Aston Villa, Tottenham, Charlton e Sheffield United 6; Sheffield Wednesday 5, Blackpool 3

L'inglese Duke su Gilera ha vinto la prova riservata alle 500 cmc. delle gare motociclistiche internazionali organizzate a Scarborough. Duke ha coperto i 65 km. alla media di km. 106.096, precedendo i connazionali Surgess su Norton e Mac Intyre su AJS.

30 equipaggi alla regata remiera di chiusura

La tradizionale sfida Barcola-Sacchetta

Stamane alle 9, lungo la riviera di Barcola avranno inizio le regate intersociali di chiusura a cui partecipano ben 30 equipaggi, formati per lo più da vogatori giovani che esordiscono nell'attività agonistica dopo una seria preparazione di mesi. Sono questi i rincalzi o meglio gli atleti che il prossimo anno avranno il compito di difendere il buon nome del canottaggio giuliano nelle competizioni nazionali. Non si possono fare previsioni o pronostici per mancanza di prove precedenti e per le sorprese che il fattore emotivo può determinare fra i giovani atleti. La riunione si chiuderà con un incontro a «otto» fra vogatori appartenenti alle Società di Barcola contro quelli della Sacchetta.

Ecco il programma:

I gara ore 9 — Jole a quattro per i nati dopo il 1.1.1937 — m. 1000: 1) S. C. Adria (Sutter, Venier, Gregovich, Favretto, tim. Colli); 2) Circolo Marina Mercantile (Perossa, Petelin, Di Natale, Pertot, tim. Conca).

II gara ore 9.15 — Jole a due vogatori «novizi» — m. 1000: 1) Circolo Marina Mercantile (Grison, Bonetti, tim. Conca); 2) Dop. Ferroviario (Bandiera, Biasi, tim. Melle); 3) C. C. Saturnia (Cociani, Fabbri, tim. Rovatti); 4) S. Ginn. Triestina (Gomizel, Zonta, tim. Bernardi).

III gara ore 9.30 — Canoa K. 1 «novizi» — m. 500: 1) C. C. Saturnia (Baleggi); 2) Circolo Marina Mercantile (Romanelli); 3) C. C. Saturnia (Tullio).

IV gara ore 9.45 — Jole a due vogatori «non classificati» — metri 1500: 1) Dop. Ferroviario (Bertolotti, Somma, tim. De Rosè); 2) S. C. Nettuno (Pellizzaro, Reatti, tim. Dall'Oglio); 3) C. C. Saturnia «A» (Tringale, Picek, tim. Rovatti); 4) S. G. Triestina (Boschin, Cargnel, tim. Bernardi); 5) C. C. Saturnia «B» (Starz, Krechich, tim. Siortino).

V gara ore 10 — Canoe ad un vogatore «novizi - esordienti» — m. 1000: 1) S. C. Adria (Bollis); 2) Circolo Marina Mercantile (Del Bello); 3) S. C. Trieste (Corazzini); 4) C. C. Saturnia (Cravos); 5) Dop. Ferroviario (De Marco).

VI gara ore 10.15 — Canoe a due vogatori «non classificati» — metri 1500: 1) S. G. Triestina «A» (Di Manzano, Pesaro); 2) C. C. Saturnia (Tomasi, Mihalich); 3) S. G. Triestina «B» (Mori, Parasucco); 4) S. G. Triestina «C» (De Colombani, Gasperini).

VII gara ore 10.30 — Jole a quattro vogatori «novizi» — metri 1000: 1) C. M. Mercantile (Bosdachini, Bonetti, Grison, Turisini, tim. Conca; 2) S. C. Trieste (Rozzo, Parentin, Portaluri, Kattnig, tim. Perticucci); 3) Dop. Ferroviario (Furlan, Biasi, Manuti, Preti, tim. De Rosè).

VIII gara ore 10.45 — incontro Barcola-Sacchetta a «otto» — metri 1500.

A vanvera gli strali dell'UVI

Un'ingiusta punizione ha colpito De Santi

Anche il corridore concittadino Guido De Santi è stato compreso fra i colpevoli del «fattaccio» del Bernina, verificatosi nell'ultimo Giro d'Italia. Proprio ieri egli ha ricevuto dall'UVI la comunicazione ufficiale della sospensione di giorni 10 «per aver comunicato in anticipo a terzi l'ordine di passaggio dei corridori sul Tonale».

A questo proposito De Santi, che [illegible] tempo aveva pubblicamente protestato per l'inopinata esclusione della squadra italiana, di cui doveva far parte, dal Giro di Francia, ha voluto precisare che dell'accordo in parola erano al corrente tutti i corridori, ma non era certo stato lui a stabilirlo. Interrogato da un giornalista del seguito su quanto si stava verificando in quella tappa, De Santi si era limitato a rispondere che non c'era speranza di mutarne l'andamento, dato che si era arrivati addirittura a fissare in precedenza quali corridori dovevano transitare per primi sul Tonale. Evidentemente i giudici inquirenti si erano basati, per stabilire la punizione, sull'unica testimonianza di quel giornalista, dato che a De Santi non è stata fatta alcuna interrogazione in forma ufficiale.

Agli effetti pratici, la sospensione avrà il potere di escludere De Santi dalla partecipazione al Giro del Veneto, che parte oggi da Padova, e da qualche altra corsa minore per la quale aveva già firmato il contratto di adesione. Dopo le tante avversità che gli sono già piovute addosso in questa stagione — di cui l'ultima gli è capitata al Giro del Lazio che l'ha visto ritirarsi (non essendo stato assistito dalla sua Casa) dopo 12 chilometri dalla partenza per rottura delle ruote — questo è l'ultimo anello della disgraziata serie di ostacoli che gli hanno impedito una più appariscente attività.

BASEBALL DI QUALITA' ALLO STADIO DI VALMAURA

LA RAPPRESENTATIVA TRIESTINA ospita i nazionali di Germania

Oggi pomeriggio, sul terreno dello stadio di Valmaura avrà luogo l'atteso incontro internazionale di baseball, tra la rappresentativa di Trieste e la nazionale della Germania occidentale. I giocatori tedeschi sono arrivati nella nostra città ieri mattina provenienti da Tarvisio e nel pomeriggio hanno svolto un leggero allenamento. Alle ore 18 le due squadre ed i rispettivi dirigenti sono state ricevute al Palazzo di città. La formazione tedesca sarà la seguente: lanciatore Schmidt I, ricevitore Schaad, interni Diepold, Schmidt II, Phillpi e Rietig, esterni Robaker, Weindl e Schaller. Di questi nove giocatori soltanto quattro hanno fatto parte della squadra ai campionati europei di Anversa, dove si classificò quarta, e cioè i due fratelli Schmidt Phillip e Rietig. Nel complesso la formazione germanica appare più forte rispetto a quella di Anversa, anche perchè in quella occasione i tedeschi ebbero a lamentare una insufficiente preparazione. Spirito agonistico e velocità sono le doti prime di questa compagine, giovane di esperienza.

La rappresentativa triestina si presenta solida in ogni settore. Quindici sono i giocatori convocati, e tutti si avvicenderanno sul campo in quanto il regolamento consente le sostituzioni. Vedremo perciò all'opera i lanciatori Dodich, Smrekar e Velisek, i ricevitori Del Zio, Masotti e Verzaro, gli interni Ciacchi, Chervatin, Malmusi, Arman e Zerial e gli esterni Caris, Turina, Francavilla e Secchi.

La manifestazione avrà inizio alle ore 14.30 con la presentazione delle squadre e gli inni nazionali; successivamente il segretario generale della Federazione italiana di baseball procederà alla premiazione delle squadre minori triestine [illegible] e si sono [illegible] nel torneo [illegible] nazionale è [illegible] ore 15. Le [illegible] radiocom[illegible] al pubblico [illegible] accosterà a questo dinamico sport, di seguirne tutte le fasi e penetrarne i segreti. La direzione dell'incontro è stata affidata all'arbitro americano Walkins, che sarà coadiuvato da tre arbitri di base pure americani.

San Giovanni-Triestina B sul campo di S. Andrea

Oggi nel pomeriggio il S. Giovanni completerà la sua preparazione in vista del prossimo campionato di IV Serie affrontando la squadra riserve della Triestina. [illegible]

Atletica leggera

Germania 57 Finlandia 50 dopo la prima giornata

Dortmund, 18

La Germania conduce sulla Finlandia per 57 a 50 dopo la prima giornata dell'incontro di atletica leggera fra le due nazioni. Ma i tifosi tedeschi sono preoccupati, perchè le specialità in cui i finnici dominano sono in programma domani e si era sperato in un più chiaro predominio germanico nella giornata iniziale.

Ecco i risultati della riunione, svoltasi — a causa della insistente pioggia — alla presenza di sole settemila persone là dove ne erano state previste trentamila: 100 metri: Fuetterer (G.) 10"7; 110 ostacoli: Steines (G.) 15"; 800 metri: Stracke (G.) 1'50"8; 400 metri: Haas (G.) 46"7; giavellotto: Nikkinen (F.) 77,67; salto in alto: Baehr (G.) 1,90; 5000 metri: 1) Haikkola (F.) 14'16"2, 2) Julin (F.) 14'16"2, 3) Schade (Gd) 14'20"4; salto in lungo: Valkama (F.) 7,35; 4x100: Germania (Pohl, Jraus, Fuetterer, Germer) 41"2, Finlandia 42"7; disco: Oweger (G.) 48,47.

Belgrado batte Oslo 89-82

Belgrado, 18

La rappresentativa di Belgrado ha sconfitto quella di Oslo per 89 a 82 in un incontro disputato oggi nella capitale jugoslava. Tempo buono con lieve brezza, temperatura ventiquattro centigradi.

I risultati: 100 metri: Jovacic (B.) 10"7; 200 metri: Jovacic (B.) 21"7; 400 metri: Saric (B.) 49"7; 800 metri: Sarto (O.) 1'52"8; 1500 metri: Branden (O.) 3'53"; 5000 metri: Stritof (O.) 14'40"2; 110 ostacoli: Bergersen (O.) 15"; 400 ostacoli: Cipcic (B.) 56"1; salto in alto: Thorkildsen (O.) 2,01 (nuovo record norvegese); salto in lungo: Berthelsen (O.) 7,11; salto triplo: Radovanovic (B.) 14,55; salto con l'asta: Lukman (O.) 3,80; disco: Hagen (O.) 47,33; giavellotto: Danielsen (O.) 67,33; peso: Starcevic (B.) 15,64; martello: Strandli (O.) 57,67; 4x100: Belgrado 42"1, Oslo 42"3.

Con la Germania al tennis

4 a 0 per l'Italia dopo la seconda giornata

Finale Ligure, 18

Nel quadro del 15.o confronto tennistico Italia-Germania, nella seconda giornata di gare le due coppie italiane hanno battuto nettamente gli avversari tedeschi nei confronti di doppio. I risultati: Cucelli-Gardini batt. Koch-Helmrich 6-1, 6-3, 6-4; Pietrangeli-Fachini battono Bucholz-Hermann 9-7, 6-0, 6-4. Dopo la seconda giornata l'Italia conduce per quattro vittorie a zero.

Gimcana motoristica a Grado

Grado, 18

Il Moto Club di Grado, di concerto con la Federazione italiana motociclistica, organizza la seconda gimcana «Settembre gradese». La manifestazione avrà luogo il giorno 26 settembre corrente, alle ore 14, sull'area dell'ex campo sportivo di viale Dante. La competizione sarà valevole per il concorso eliminatorio regionale, che avrà luogo a Trieste per il Trofeo regionale gimcana 1954. Alla manifestazione sono invitati motociclisti e scooteristi con macchine di qualsiasi cilindrata. La gara sarà dotata di numerosi e ricchi premi.

La Danimarca B ha battuto la Svizzera B per 3 a 1 in un incontro, disputato ieri a Biel. A metà partita i danesi conducevano per 2 a 0.

VISTO DAI DUE PROTAGONISTI IL MATCH

Per Marciano è stato facile Per Charles senza fortuna

New York, 18

Segnato dalla battaglia ma giubilante, Rocky Marciano ha definito «il mio miglior combattimento» quello che lo ha visto iersera vittorioso per k.o. su Ezzard Charles. Un vistoso cerotto sul naso, un taglio violaceo al sopracciglio sinistro e il sangue gocciolante dalla punta del naso, il campione parlava però senza il minimo affanno. Era calmissimo e fresco. «Charles mi ha colpito al naso con il gomito — spiegava ai giornalisti — ma non lo ha fatto apposta; credo, anzi in un primo momento ho pensato che fosse un'emorragia nasale spontanea. La ferita all'occhio, invece, me l'ha fatta con un pugno».

Il procuratore di Rocky, Al Weill, ha detto: «E' stata una ferita pericolosa quella che Rocky ha subito al sesto round, e gli abbiamo dato ordine di cercare la conclusione immediata dell'incontro. Quanto al futuro, ci piacerebbe incontrare Don Cockell o Nino Valdes, quello dei due che procurerà un incasso maggiore».

Qualcuno può aver pensato che Charles, in ginocchio all'«out», si sarebbe potuto alzare. Ma Rocky è di diverso avviso: «Gli ho dato un deciso destro, e ho capito che non si sarebbe tirato su. Sono rimasto sorpreso della facilità con cui l'ho battuto: non mi ha inflitto un solo buon colpo, nonostante il mio aspetto attuale. Ora combatterò con chiunque il mio manager mi indicherà, e spero che siano tutti facili come questa volta».

Ezzard Charles era, dopo l'incontro, sorprendentemente limpido di pensiero e gioviale di umore. Ha spiegato che ha perso perchè aveva mutato idea cercando il k.o. In origine intendeva battere Marciano in linea tecnica, ma dopo aver messo a segno un paio di colpi nel primo round mutò avviso. Sorrideva Charles, stringendo le spalle. «Se fosse durato ancora un paio di round avrei vinto. Marciano era troppo malconcio per continuare. Non credo che avrebbe passato il decimo round».

A chi gli chiedeva se intenda continuare a combattere Charles ha risposto che si riposerà qualche settimana, poi «vedrà chi è sul menu». Ha detto che mentre l'arbitro Al Berl contava si sentiva un po' groggy, ma pensava di potersi tirare in piedi. «Quando contò dieci credevo di aver i guantoni sollevati dal tappeto, ma può darsi che mi sbagli». Qualcuno gli ha chiesto se Marciano sia il picchiatore più duro ch'egli abbia incontrato. «No, non credo — ha detto — non mi ha colpito come fece Joe Walcott. E' difficile cercare di stabilire chi vi abbia colpito più duro. Credo ancora che Joe Louis in forma sia stato il colpitore più energico di tutti. Marciano era stato più forte l'ultima volta. Ma mi sono trovato senza fortuna e mi ha battuto».

Tre primati mondiali di nuoto battuti a Tokio

Tokio, 18

I nuotatori dell'Università di Waseda hanno stabilito tre primati mondiali in una riunione tenuta sotto una violenta pioggia. Jiro Nagasawa ha migliorato il primato dei 200 metri a farfalla, già da lui detenuto, nel nuovo tempo di 2'21"6. Nei 200 a rana Mamoru Tanaka ha registrato 2'35"2, abbassando di due decimi il record di Masaru Furukawa. Hase, Tanaka, Nagasawa e Tani hanno completato la mista 4x100 in 4'17"2, migliorando il record che l'Ungheria deteneva con 4'18"1, e Keiji ha uguagliato il record giapponese dei 200 metri sul dorso in 2'28"4.

Una squadra italiana mista al Giro ciclistico d'Europa

Milano, 18

Una squadra italiana mista parteciperà al prossimo Giro ciclistico d'Europa. Il relativo contratto è stato firmato stamane. La squadra sarà composta dai corridori Volpi, Pezzi, Gianneschi, Pasotti, Assirelli, Baldarelli, Mazzocco, Buratti, Frosini, oltre che dal massaggiatore Imboldi e dal meccanico Migli. Avrà quale accompagnatore Tissi.

OGGI POMERIGGIO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

La "Totip„ si deciderà nelle prime battute

In programma anche una corsa alla sella

Il convegno domenicale di corse al trotto si svolgerà nel pomeriggio, con inizio alle ore 17. Prova principale sarà il Premio dei Giganti in cui partiranno: Baviera, Roland Fletcher, Prataiola a m. 2020; Evandro, Mariolo, Ginger, Gallodoro, Primo Ciclo a m. 2040; Marengo a m. 2060. La gara si deciderà in partenza in quanto tanto Prataiola, quanto Baviera, che sono le due favorite, dovranno esimersi dagli errori che sono solite commettere al via. Indubbiamente se si esclude Marengo, che appare molto penalizzato, gli unici avversari temibili per le due che abbiamo nominato sono Mariolo e Gallodoro, il primo piuttosto in ribasso, a giudicare dalle ultime corse ed il secondo impegnato forse su una distanza eccessiva. Comunque tutto si deciderà nei primi metri. Se Prataiola e Baviera si avvieranno regolarmente, Mariolo e Gallodoro avranno un compito molto arduo. Comunque riteniamo che fra i quattro che abbiamo nominato debba trovarsi il vincitore della «Totip» che è al centro della riunione odierna.

Il programma di risalto sarà completato da una corsa al trotto montato. Si tratta, come si sa, di cavalli trottatori che corrono con la sella e con il fantino in groppa. E' uno spettacolo sempre interessante che merita di essere visto.

I nostri favoriti. *Premio dei Fauni:* Frenetico, Buletta, Prepra. *Premio delle Driadi:* Berghetto, Serenata a Napoli, Temi. *Premio dei Centauri:* Elettrodo, Briulca. *Premio dei Titani:* Balaton, Abar, Babiù. *Premio delle Sirene:* Marisa da Corte, Quota, Pireo. *Premio dei Giganti:* Prataiola, Baviera, Gallodoro. *Premio delle Ninfe:* Urna, Braida, Maga Hanover.

Attività della Lega Giovanile

Ecco gli orari e i campi delle gare odierne:

Campionato «juniores»: girone A: Edera-Audace, campo I Maggio ore 16; Triestina-San Giovanni, campo Ponziana, ore 14; girone B: Muggesana-Esperia, campo Muggia ore 16.30; Libertas-Ponziana, campo Flavia ore 10.45.

Precampionato «ragazzi»: girone «A»: Triestina A-Edera A, campo Flavia ore 9.30; CRDA-Edera Foschiatti, campo Cantieri ore 10.30; Ilva-Libertas, campo Ilva, ore 9; girone B: Edera B-S. Giovanni A, campo I Maggio ore 14.30; Azzurra Istria-Ponziana Ritossa, campo S. Luigi ore 10; Gretta-Educatorio, campo S. Luigi ore 8.30; girone C: Triestina B-S. Giovanni B, campo Flavia ore 8.15; Esperia-S. Andrea, campo Ilva ore 12.30; Itala-Virtus, campo S. Luigi ore 16.

CONCLUSA LA VERTENZA TRA I PATINO E GOLDSMITH

Ordinata dal Tribunale la consegna della bimba al padre

La famiglia del «re dello stagno» interpone appello

Parigi, 18

Nelle prime ore del pomeriggio il ristretto studio del Presidente del Tribunale civile della Senna Ausset, è stipato di persone. Ci sono i due coniugi Patino, lui piccolo, scuro di pelle, il volto imbronciato, lei snella, con aria altezzosa. C'è naturalmente anche il padre della bimba contesa, Jimmy Goldsmith con il suo aspetto aitante, spavaldo. E poi sua madre, la signora Goldsmith, che è l'unica che conservi la calma. E infine gli avvocati, ben quattro, due incaricati da Jimmy e gli altri due dai Patino.

Il presidente non ha più quell'aria imbarazzata del giorno prima. Ieri sera s'era fatto trovare, all'ora fissata sull'uscio dell'appartamento di Jimmy Goldsmith a Rue Marbeau, l'aveva visitato da cima a fondo, s'era fatto aprire le porte delle sei camere, aveva messo il naso nelle due stanze da bagno, si era fermato in cucina dove un odorino di buone pietanze era diffuso nell'aria, poi senza dire una parola che rivelasse il suo giudizio aveva comunicato: «Domani alle 14 nel mio studio».

La visita dell'appartamento era stata resa necessaria, poichè l'unico argomento piuttosto plausibile dei Patino, i quali si rifiutavano di consegnare Isabella al padre, era che l'appartamento di Jimmy non fosse adatto ad offrire alla piccola malata le cure necessarie e la buon'aria di cui aveva bisogno. Ora tutti pendono dalle labbra del presidente. Sarà lui a dire la parola definitiva. Il momento è solenne. Con voce un po' roca Ausset legge un dispositivo e sentenzia che la bimba deve essere restituita al padre.

Il viso dei Patino si allunga. Antenor, il «re dello stagno», ha un gesto di dispetto. La signora Goldsmith va decisa verso l'uscita, esclamando: «Finalmente! Ce l'abbiamo fatta»; il più calmo questa volta è Jimmy. Felice di essere stato reintegrato nei suoi diritti paterni, ringrazia a voce alta il presidente, che fa segni di diniego, poi prende anche lui la via dell'uscita, si fa indicare la stanza del giudice istruttore Gillard e gli chiede, in base al giudizio del presidente del Tribunale, di far rintracciare dalla polizia la bimba, indicandogli i luoghi nei quali sospetta che debba trovarsi.

Il giudice accoglie l'istanza. Manda a chiamare il commissario Zamaron e gli affida l'incarico delle ricerche.

Ma i Patino non vogliono darsi per vinti. Il loro avvocato è incaricato di interporre appello. La controversia minaccia di trascinarsi ancora per le aule del Tribunale e di inasprire i rapporti già tesi tra i Patino e i Goldsmith. Tuttavia Jimmy è fiducioso. E' corso a casa, ha fatto preparare la stanza dipinta bianca di fresco per accogliere la bimba ed è sicuro che da un momento all'altro gliela portino. Infatti, la suocera ha un momento di perplessità e un po' di comprensione per l'amore paterno di Jimmy. Gli fa dire, pur non volendo svelare il luogo dove si trova, che provvederà lei stessa a fargliela consegnare.

B. C.

Quasi un'arca di Noè un apparecchio della BOAC

Londra, 18

Proveniente dall'India giungerà all'aeroporto londinese un apparecchio della BOAC con il più strano carico di animali finora trasportato via aerea.

Il carico comprende una tigre adulta, due gabbie di iene, un orsetto, un leopardo delle nevi, un gran numero di scimmie, pappagalli, scoiattoli, quattro gabbie di manguste, dei cobra e molte altre gabbie di uccellini tropicali. La maggior parte degli animali è stata caricata a Calcutta e a Delhi ed è destinata a città diverse. La tigre lascierà Londra alla volta di Milano, l'orsetto verrà spedito a Miami, i cobra a Monaco e il leopardo delle nevi a Los Angeles.

Anche per il passato gli apparecchi della BOAC hanno effettuato il trasporto di animali insoliti, come ad esempio «Dumbo», l'elefante dello zoo di Londra, rinoceronti, ippopotami, cuccioli di leoni e migliaia di pesci tropicali.

Prime ondate di freddo sul Mare del Nord e in Norvegia

Oslo, 18

Il primo grosso temporale premonitore dell'inverno ha colpito ieri la Norvegia ed il termometro è sceso sotto lo zero durante la notte.

La tempesta nel Mare del Nord ha ritardato di 12 ore l'arrivo del transatlantico «Oslofjord». In nessuna parte del paese sono state registrate vittime o danni. Abbondanti nevicate vengono segnalate sui rilievi.

La Lollobrigida festeggiata dagli italiani di New York

New York, 18

Gina Lollobrigida, che nei giorni scorsi ha ricevuto dal pubblico americano di New York acclamazioni quali nessun'altra attrice del cinema europeo aveva mai ottenuto, ha oggi potuto sopire la sua nostalgia con le acclamazioni italiane di un pubblico italiano.

Oggi la Lollobrigida, intervenuta alla festa di San Gennaro, nel quartiere italiano di Mulberry Street, è stata acclamata come la regina della «Piccola Italia». Mulberry Street è il centro del primo quartiere italiano di New York, la più colorita delle «Piccole Italie», che fioriscono nella metropoli.

Per Mulberry Street la festa di San Gennaro è la «festa e tutte 'e feste»: essa dura vari giorni, con cerimonie religiose e folcloristiche, processioni, luminarie, musica, canti, concorsi artistici e di bellezza, e naturalmente, la nomina della «reginetta di San Gennaro». Questa volta, annunciato l'intervento di Gina Lollobrigida (cara a tutti gli italiani in terra straniera ma specialmente ai meridionali che formano il nucleo di Mulberry Street) gli organizzatori hanno superato se stessi.

Mulberry Street era illuminata a giorno, con arte italiana e tecnica americana, tanto da superare le luci di Broadway. Quando l'attrice italiana è comparsa, accompagnata dal marito e dagli organizzatori, l'entusiasmo non ha conosciuto limiti. Gina ha assistito ai concorsi musicali, ascoltato le canzoni, ammirato i giuochi di artifizio, e infine incoronato personalmente la «reginetta della festa».

Lo scandalo dei cantieri

Incriminato in Giappone il Primo Ministro Yoshida

Tokio, 18

Un comitato parlamentare ha deciso oggi con una votazione di dieci contro nove di incriminare il Primo Ministro Yoshida per aver egli ignorato la citazione del Tribunale con cui lo si invitava a testimoniare nel famoso processo per gli scandali dei cantieri navali.

E' da rilevare, però che la decisione del comitato parlamentare, per diventare esecutiva, deve essere approvata dallo stesso Primo Ministro. Infatti secondo la legge giapponese qualsiasi accusa contro un membro del Governo deve essere approvata, per poter seguire il suo corso giudiziario, dal Primo Ministro in persona. Si ritiene che l'azione del gruppo parlamentare sia stata fomentata dall'opposizione per bloccare l'annunciato viaggio del Premier in America ed appunto per questo gli ambienti politici sono convinti che Yoshida non darà il suo nulla osta per procedere contro di lui.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Neptunia» 23-9 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia; «Europa» 11-10 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa via Suez; «Alga» verso 25-9 da Genova, Nizza, Livorno, Napoli, Canneto Lipari per il Sud Africa via Suez; «Asia» 30-9 da Genova, Napoli, per l'India-Pakistan, Costa occidentale, Estremo Oriente; «Onda» 20-9 da Genova, Livorno, per l'India-Pakistan, Costa occidentale, Costa orientale; «U. Vivaldi» primi ottobre da Trieste, Venezia, metà ottobre da Genova, Livorno, Napoli, per l'India-Pakistan, Costa occidentale, Costa orientale; «Diana» 18-9 da Genova, Livorno, 27-9 da Napoli, (Messina), per l'Africa orientale; «Astra» verso 25-9 da Genova, Livorno, Nizza, Marsiglia, Cagliari, per Algeri, (Torrevieja), (Arzew), Orano, Casablanca, (Safi), (Agadir), Africa occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 23-9 da Genova, per la Somalia. Servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 18-9 in arr. P. Said; «Alga» 20-9 in arr. a Genova; «Algida» 20-9 in arr. a Genova; «Ambra» 17-9 part. da Kribi per P. Gentil; «Asia» 17-9 part. da P. Said per Napoli e Genova; «Australia» 18-9 in arr. a Djakarta; «Caboto» 17-9 part. da Colombo per Madras; «Carbonello» 15-9 arr. a Takoradi; «Diana» 16-9 arr. a Genova; «Duino» 13-9 arr. a Calcutta; «Europa» 17-9 part. da Beira per Daressalaam; «Isonzo» 16-9 part. da Lagos per Takoradi; «Neptunia» 16-9 arr. a Genova; «Oceania» 14-9 part. da Djakarta per Fremantle; «Onda» 16-9 arr. a Genova; «Perla» 21-9 in arr. a Lindi; «Portorose» 18-9 part. da Safi per Agadir; «Risano» 23-9 in part. da Bombay per Aden; «Sistiana» a Trieste; «Spuma» 21-9 in arr. a Suez; «Timavo» 15-9 part. da Bari per Blytra; «Toscana» 14-9 part. da Colombo per Fremantle; «Tripolitania» 16-9 part. da Mogadiscio per Mombasa; «Victoria» 17-9 part. da Colombo per Singapore; «Vivaldi» 19-9 in arr. a Pireo.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Andrea Doria» 21-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Conte Biancamano» 25-9 da Genova per Cannes, Napoli, Palermo, Gibilterra, Halifax, New York; «Conte Grande» 1-10 da Genova per Cannes, Napoli, Barcellona, Lisbona, Dakar, Sud America (Costa atlantica); «Giulio Cesare» 14-10 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America (Costa atlantica); «Marco Polo» 19-9 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Centro America, Sud Pacifico; «Leme» 15-11 da Trieste per Venezia, Napoli, Genova, Las Palmas, Sud America (Costa atlantica); «Tritone» 10-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America, Nord Parifico; «Nereide» 10-11 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 18-9 arr. a Genova; «Conte Biancamano» 18-9 arr. a Genova; «C. Colombo» 17-9 part. da Napoli, Gibilterra; «Saturnia» 18-9 part. da New York, Lisbona; «Vulcania» 17-9 part. da Barcellona, Gibilterra; «Atlantico» 15-9 arr. a Port Angeles; «Etna» 16-9 part. da Trieste, Napoli, Livorno; «Nereide» 13-9 part. da La Libertad, Cristobal, Curacao; «Stromboli» 16-9 arr. a San Francisco; «Tritone» 15-9 arr. a Genova, proseguirà 21-9 Livorno, Napoli; «Vesuvio» 16-9 arr. a Puerto La Cruz; «Marco Polo» 19-9 in part. da Genova, Napoli; «A. Usodimare» 17-9 part. da Callao, Arica; «A. Vespucci» 17-9 part. da Cristobal, Cartagena; «Augustus» 15-9 part. da Barcellona, Dakar; «Conte Grande» 17-9 part. da Lisbona, Barcellona; «Giulio Cesare» 18-9 part. da Buenos Aires, Montevideo; «Leme» 7-9 part. da Las Palmas, Rio Janeiro; «P. Toscanelli» 16-9 part. da Barcellona, Recife; «A. Zotti» in porto a Genova dal 26 febbraio 1953.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Grimani» 21-9 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Udine» verso 22-9 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Creta ed eventuali altri scali dell'Egeo e del Marmara; «Barletta» 23-9 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Otranto» verso 23-9 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Brindisi, Aeghion (ev.), Pireo (ev.), Samos, Salonicco (ev.), Cavalla (ev.), Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.), Patrasso; «Esperia» verso 24-9 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut; «Rovigo» verso 26-9 da Genova per Marina di Carrara (ev.), Livorno (ev.), Napoli, Catania (ev.), Alessandria, Beirut, Cipro, Lattachia, Mersina (ev.); «Messapia» ore 8 29-9 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Esperia» 20-9 da Brindisi per Venezia; «Barletta» 19-9 da Brindisi per Venezia; «Campidoglio» 20-9 a Brindisi; «Treviso» 18-9 da Venezia per Berutti; «Chioggia» 22-9 previsto a Candia; «Messapia» 20-9 da Limassol per Caifa; «Loredan» 21-9 atteso ad Istanbul; «Otranto» 22-9 a Trieste; «Enotria» 19-9 da Napoli per Alessandria; «Grimani» 20-9 in arrivo a Genova; «Abbazia» 20-9 in arrivo a Pireo; «Belluno» 21-9 atteso ad Alessandria; «Rovigo» 18-9 previsto a Napoli; «Vicenza» 19-9 a Istanbul; «Udine» 19-9 a Genova.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Cagliari» 30-9 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Londra, Brema, Anversa, Rotterdam; «Marechiaro» 27-9 da Trieste per Venezia e scali di linea Periplo italico; «Città di Messina» 1-10 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicaz. autorizzata dall'A.I.S.

STATO CIVILE

del giorno 18 settembre 1954

Nati 6, morti 5, nati morti 1, matrimoni 4.

MORTI: Schiffo Francesco a. 77; Vascotto ved. Burlin Antonia a. 78; Rebez ved. Skerl Amalia a. 80; Moccheggiani ved. Alfarano Maria a. 90; Michelus Miradio a. 66.

MATRIMONI RELIGIOSI: Zuban Bruno agente P. C. con De Biaggio Vittoria casalinga.

MATRIMONI CIVILI: Lukaschik Stephan Otto impieg. con Czwick Anna Maria impiegata; Zukanja Albino meccanico con Stolfa Gabriella sarta; Adamski Antonio impiegato con Crechici Elena impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bonivento Italo meccanico con Casoni Olga sarta; Robba Licio allievo ufficiale con Godigna Ondina casalinga; Moscheni Remigio marittimo con Kraich Maria casalinga; Bois Rino geometra con Visintini Nivea impiegata; Solgari Renato guardia finanza con Cucchiani Giuliana casalinga; Bettoni Valentino commerciante con Zudetich Giuseppina studentessa; Pischianz Bruno impiegato con Fabricci Bruna impiegata; Mele Mario saldatore elettrico con Piccin Maria Elena casalinga; Stulle Umberto elettricista con Makovec Jolanda casalinga; Mejak Fabio meccanico con Pausig Luciana pellicciaia; Stocchi Bruno elettricista con Tretiak Maria casalinga; Visintini Germano agente P. C. con Lachi Bruna casalinga; Giagodi Ugo elettricista con Lunardelli Marcella casalinga; Piratti Lucio guidatore cavalli da corsa con Negrini Adriana casalinga; Crozzoli Archimede impiegato con Silvestri Luciana impiegata; Vascotto Enrico meccanico con Demitri Rosaria parrucchiera; Benevoli Mario commerciante con Gorella Anna Maria casalinga; Glavina Ruggero autista con Ballarin Zerlina operaia; Sussan Fausto Romano perito industr. con Batti Silva ragioniera; Stefani Mario manovale con Usenich Albina casalinga; Gasparini Vinicio impiegato con Gregorat Licia impiegata; Cotnich Bruno tubista con Urbis Dora impiegata; Persini Bruno elettricista con Barbaro Ada casalinga; Vidimari Giovanni commesso con Stegel Emilia casalinga; Giarletta Rodolfo segretario comunale con Romani Anna Maria insegnante elementare; Bacigalupo Raul ufficiale Polizia con Bravin Aurelia impiegata; Trani Marcello radiotelegrafista con Domeneghetti Iolanda sarta; Sicolo Giuliano commerciante con Stella Anna casalinga; Cusma Giusto motorista-meccanico con Miniussi Pierina cameriera; Lucian Giovanni operaio con Pintar Fernanda impiegata; Brana Carlo portalettere con Del Fabbro Fiorenda Gelmina casalinga; Beviglia Antonio impiegato con Palmieri Domenica casalinga; Cavalcante Giorgio ragioniere con Antoni Maria Grazia impiegata; Rollo Ernesto autista con Lippolis Adriana Olga tabacchina; Sbisà Mario con Mauceri Bice; Benedetti Emilio commesso con Hollesch Livia studentessa.

NAVI IN PORTO

il giorno 18 settembre 1954

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 7 «L. Blessi» (it.); B 14 «Kozani» (gr.); B. 26 «Sandra Maria» (it.); B. 32 «Laguna» (it.); B 33 «Elefsis» (gr.); B. 37 «L. Pasteur» (it.); B. 43 «La Fleche» (pa.); B. 46 «N. Arno». Ars. Lloyd: «Noravind» (it.), «Sistiana» (it.). Ilva Vecchia: «Senegal» (it.). Ilva Nuova: «Elba» (it.). S. Sabba: «Otis» (it.). Aquila: «James Mac Kay» (am.). Rada int.: «Vildren» (it.).

PROSSIMI MOVIMENTI

18 settembre: «Otis» da S. Sabba a mare; «N. Arno» da B. 46 a mare; «La Fleche» da B. 43 a mare; «Elba» dall'Ilva a mare; «Laguna» da B 32 a mare. 19 settembre: «Valfiorita» da B. 29 a mare; «J. Mac Kay» dall'Aquila a mare 20 settembre: «Valfiorita» da B. 29 a mare; «Vildren» dalla rada a S. Sabba.

NAVI IN ARRIVO

18 settembre: «Valfiorita» B. 29. 19 settembre: «Inhambane» B. 32; «Petros Nomikos» B. 39; «Rio Bermejo» B. 44; «Manuel» B. 24. 20 settembre: «Esmeralda» Aquila; «Maria Cristina D.» rada int.; «Valfiorita» B. 29; «Midas» B. 14 a.

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. Via S. Pellico n. 4, pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico. carattere neretto

PRODUTTORI d'assicurazione, aspiranti carriera produttiva cercansi. Offerte Assicurazioni Generali, Agenzia Trieste. 47400 P

AVVIATA azienda grossista prodotti drogheria cedesi. Offerte Cassetta 12561 R UPI.

A Off. pers. servizio L. 10

BABY sitting media età triestina offresi referenze. Cass. 22639 A UPI.

DONNA seria robusta offresi pulizia o serveglianza uffici, ambulatori, guardaroba. Offerte Cassetta 22671 A UPI.

GOVERNANTE capace cucina stiro cucito, media età, ottime referenze offresi persona sola Cassetta 22638 A UPI.

MEDIA età, presenza, fidata, bene stirare cucire offresi 4-5 ore mattino. Cass. 22669 A UPI.

PRESTASERVIZI offresi mattinata capace tutti lavori. Telefonare 92466. 47469 A

RAGAZZA sedicenne offresi bambinaia ore da combinarsi. Cass. 22624 A UPI.

SIGNORINA prestaservizi offresi intera giornata. Telefonare dalle 11-14, n. 46210. 47426 A

B Rich. pers. servizio L. 25

CAMERIERA, guardarobiera, lavandaia e facchino pratico caldaia cercansi per albergo. Precisare età e posti occupati. Cassetta 12565 B, UPI.

DOMESTICA bella presenza, massima trentenne, referenze, stabile, tutto fare escluso cucinare cercasi. Presentarsi lunedì mattina 8.30 - 10.30, Commerciale 37. 47424 B

DOMESTICA stabile, poco cucina 15.000 mensili cercasi. Bencini, Stuparich 8-II. 22626 B

DOMESTICA pratica con referenze cercasi. Via Commerciale 15-I, telef. 38971. 67705 B

DOMESTICA tuttofare disposta andare Svizzera cercasi soltanto con referenze. Telefonare dalle 14 alle 15 N.ro 26379. 4701 B

DOMESTICA stabile pratica con referenze cercasi. Valdirivo 21, Antonini. 47406 B

PRESTASERVIZI conoscenza lingua inglese cercasi. Callahan, via Romolo Gessi 14/2, I p. 47307 B

PRESTASERVIZI o stabile onesta referenze cerca famiglia Cuttin, Hermet 5-II. 47413 B

PRESTASERVIZI 3-4 ore mattino cercasi in cambio stanzetta dormire più compenso. Telefonare lunedì 36620. 67735 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A. FOTOGRAFO tuttofare, ritoccatore negativi, offresi. Negozio alimentari. Via Pescheria 11. 67782 C

A.A.A. PITTORE stanze, cucine, appartamenti, coloritura olio offresi. Battisti 3, portineria. 67805 C

A.A.A. PITTORE stanze, appartamenti moderni, verniciature in genere. Lavoro accurato. Crispi 46 (recapito falegname) tel. 97-409. 67791 C

A.A.A. PITTORE tappezziere carta parati lavoro accurato. Offresi. Telefonare 24434. 67779 C

A.A. FALEGNAME riparazione edili, lucidatura mobili offresi anche domicilio. Battisti 3 portineria. 67768 C

A. AUTISTA giovane praticissimo con passaporto offresi anche a ore. Telef. 45862. 47423 C

A. PITTORE stanze cucine gesso calce 4000 offresi. Tel. 25538. 67692 C

AUTISTA meccanico giardiniere offresi casa signorile. Tel. 42764. 47353 C

AUTISTA propria giardinetta metallica cerca occupazione. Cassetta 22644 C UPI.

CIVILE paziente offresi bambini aiuto leggeri lavori di casa dalle 8-14. Cassetta 22649 C.

COMMESSA, dattilografa, ottime referenze, capacissima offresi qualsiasi ramo. Cass. 22682 C, UPI.

CONIUGI soli media età offronsi come portinai. Offerte Cass. 22661 C UPI.

DIPLOMATO vasta cultura anche ramo tecnico, perfetta conoscenza contabilità corrispondenza italiana tedesca francese, discreta inglese, presenza, massima serietà offresi anche singole ore. Offerte Cassetta 12568 C UPI.

DISPONENDO fino 1.500.000 occuperei posto fiducia, esattore, magazziniere; disposto viaggiare. Telefonare 49218 oppure Cassetta 12579 C UPI.

DISTINTA signora straniera conoscenza tedesco francese offresi mezza giornata bambini o ragazzi. Ottime referenze, Zuravski, via Rio Primario 1. 47374 C

ESPERTO offresi amministrazione dite contributi INPS, INAIL, fiscalità, paghe anche a domicilio, con telefono. Miti pretese. Cassetta 22686 C, UPI.

FALEGNAME piccole riparazioni edili, lucidature, rimodernature mobili, speciali riparazioni e posa in opera rolò offresi anche ora. Pascoli 34, Portineria. 47649 C

FALEGNAME ripara porte, finestre, avvolgibili, rimoderna lucida mobili offresi anche ora. Crispi 34, portineria. 67648 C

FALEGNAME specializzato mobili, trasformazioni, riparazioni in genere anche ora offresi. Telefono 38269. 67798 C

GIOVANI sposi istriani di anni 26 e 22 offronsi come portinai con quartierino. Telefonare 91154. 67696 C

IMPIEGATA o cassiera offresi, massime referenze. Cass. 12584 C, UPI.

LAUREATO in legge, pratico lavori ufficio, impiegherebbesi adeguatamente. Offerte Cass. 22687 C, UPI.

MEZZO lavorante 19enne sarto uomo offresi. Miti pretese. Telefonare 94506. 67734 C

PIANOFORTI riparazioni lucidature accordature, offresi. Strada di Guardiella 36, tel. 44550. 67820 C

PITTORE di stanze cucine insegne restauri, persiane, lavoro accurato offresi referenze. Drogheria, telef. 93-190. 47409 C

RAGIONIERE occuperebbe posto responsabilità direzione amministrativa azienda locale. Lunga esperienza contabilità paghe contributi tasse, corrispondenza. Referenze ottime, eventualmente cauzione. Cass. 22510 C UPI.

RIMAGLIATRICE accurata offresi per negozio o in casa. Ribaldi, Guardiella Scoglietto 260. 67760 C

SARTA bravissima confeziona taglia prova modelli offresi. Via dell'Istria 19, Perez. 67658 C

SARTO meridionale uomo e signora, ex padrone, lunga pratica offresi ditta seria. Cass. 12564 C, UPI.

SERIA volonterosa sedicenne assolto commerciali offresi qualunque occupazione. Telefonare 32533. 67789 C

SIGNORA giovane bella presenza praticissima lavoro ottime referenze e garanzie assumerebbe gerenza negozio qualsiasi articolo. Massima serietà. Cassetta 22629 C UPI.

SIGNORA occuperebbesi tutto fare presso coniugi oppure persona sola; parla tedesco. Stipanich, Catullo 15. 67739 C

SIGNORA occuperebbesi assistenza ammalati anche notte, passeggio bambini, tedesco. Marghetti, Catullo 15. 67737 C

SIGNORINA pratica amministrazione stabili anche condominio primissime referenze offresi pomeriggio. Offerte Cass. 12569 C UPI.

STENODATTILOGRAFA, comptometrista, diciottenne cerca impiego. Cass. 12575 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA pratica lavoro ufficio offresi. Cass. 22623 C UPI.

STENODATTILO provetta praticissima lavori ufficio occuperebbesi presso seria importante Ditta. Cass. 22647 C UPI.

VENTIQUATTRENNE, presenza, offresi banconiera, eventualmente altra occupazione onesta. Cassetta 22645 C UPI.

VENTICINQUENNE pratica ufficio, conoscenza francese, tedesco, croato offresi ufficio viaggi, impiegata, segretaria, cassiera. Tel. n. 31-317. 47445 C

18ENNE volonterosa, assolto magistrali, dattilografa, contabile offresi per ufficio, negozio. Belfiore, Maiolica 13-I. 67799 C

17-ENNE, bella presenza, cerca lavoro mezzo tipografa o commessa. Cass. 12576 C. UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A. OROLOGI riparazioni un anno garanzia lire 600. Crispi 8. 67822 CC

A.A. PERMANENTI tiepide americane, francesi, meravigliose (1000 complete). Ciani, Oriani 1, tel. 90-139. 67657 CC

A.A. PITTORE stanze cucine 4000 coloriture olio offresi. Largo Barriera Vecchia, atrio giornali. 47362 CC

A.A. PITTORE stanze cucine moderne lire 4000. Coloriture olio offresi. Via Mazzini 44, portineria 67817 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Compravendo radio usate. Corridoni 2, Radioriparatore. 47733 CC

GIACCHE pelle giacchettoni giubetti qualunque tipo confezioni riparazioni Coroneo 5. 67778 CC

IMPERMEABILI ogni tipo, qualità, produzione specializzata, Valdirivo 11. Visitateci! Risparmierete! Rivoltature, modificazioni. 46405 CC

OPERAIO edile esegue lavori riparazione manutenzione restauro piastrellatura ecc. massima precisione accuratezza, prezzi modicissimi. Telefonare 33901 da lunedì dopo le diciotto. 47434 CC

PERMANENTI freddo originali americane 1800 complete. Salone Gamba, Carducci 11, tel. 37-754. 47309 CC

PERMANENTI tiepide tipo americano 1200 complete. Salone Villa, Gallina 6, tel. 93-922. 47269 CC

RIPARAZIONI giocattoli elettrici, meccanici, bambole, pezzi ricambio, teste, bracci, gambe, parrucche. Coroneo 1. 47356 CC

SARTA capacissima confeziona qualsiasi modello prezzi modicissimi. Piazza Venezia 6, portiere. 67695 CC

SARTA uomo capace rivolta vestiti soprabiti paletò, lavoro accurato, prezzi modici. Via Gatteri 12-III. 67699 CC

SARTORIA signora, mantelli, tailleurs, lavorazione accurata, prezzi convenienti. Tel. 35886. 67729 CC

STAMPI carta taglia mette prova stoffe su misura. Defendi, Paduina 11-I. 67746 CC

TROVERETE forte quantitativo di scale doppie sino 4 metri per pittori elettricisti, anche scalini piatti abitazioni; assume ordinazioni anche romane sino metri 25. Falegnameria, Pietà 13. 67712 CC

D Offerte d'impiego L. 75

AIUTO commessa 18-20enne bella presenza pratica biancheria signora cercasi. Cass. 22633 D UPI.

AIUTO banconiera 18-20 anni cercasi. Presentarsi dalle 13 alle 17 presso Bar «Italia», domenica. 67807 D

APPRENDISTA modista quattordicenne cercasi. Cicerone 6. 47351 D

APPRENDISTA cerca alimentari. Verh, piazza Carlo Alberto. 47457 D

CALLISTA provetto anche pensionato cerca Bagno Centrale, Nordio 14, ore convenirsi. 67757 D

COMMESSA pratica per pasticceria con referenze cercasi. Scrivere Cass. 22681 D UPI.

CONOSCITORE mercati legname anche ore libere cercasi. Cassetta 12577 D UPI.

CONTABILE perfetto(a) conoscenza tedesco cerca importante ditta. Cass. 22628 D UPI.

DATTILOGRAFA pratica ufficio cerca Società per Sagrado. Scrivere Cass. 22652 D UPI.

FALEGNAME operaio qualificato cercasi. Via Giotto 11. 67821 D

PRATICANTE ufficio 14-enne cercasi, piccoli lavori. Cass. 22689 D, UPI.

FOTOPRODUTTORI per assunzione cerimonie cercansi. Stipendio e provv. contratto annuo. Offerte dettagliate Cassetta 12581 D UPI.

GARZONA pratica sarta uomo 15enne cerca Ceravolo, via Imbriani 4. Presentarsi mattinata. 47415 D

GARZONA principiante e lavorante sarta uomo cerco. Paci, Crispi 31, IV p. 47459 D

INDUSTRIA per ufficio segreteria cerca veloce dattilografa meglio se stenografa buon inglese ottima calligrafia massima serietà. Offerte manoscritte referenze. Cass. 22663 D UPI.

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi. Via S. Nicolò 8; presentarsi dopo le 10. 67802 D

LAVORANTE barbiere giovane capace cercasi. Venturi, Corso Garibaldi 2. 67730 D

LAVORANTE pasticciere cercasi. Scrivere Cass. 22680 D UPI.

MACCHINISTA maglieria cercasi. Passeggio St. Andrea 14, telefono 96-788. 47360 D

MEZZA lavorante sarto cercasi, lunedì, Campo S. Giacomo 19, negozio. 67749 D

MEZZOLAVORANTE oppure lavorante finito barbiere cercansi. Buonarroti 10. 47458 D

PENSIONATO ottima conoscenza miniatura colori cercasi. Cassetta 22634 D UPI.

RAGAZZA quattordicenne cercasi lavoratorio tappezziere. S. Maurizio 16-III. 47411 D

RAGAZZO quattordicenne negozio commestibili cercasi. Via B. Cellini 2. 47368 D

RAGAZZO macelleria presentarsi lunedì dalle 9 alle 10 corso Garibaldi 4. 47431 D

RIMAGLIATRICE 15-16enne cercasi possibilmente capace. Viale Sonnino 8, Mode. 67830 D

REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 6093 D

SIGNORINA capace presenza cercasi per ambulatorio medico. Cass. 22656 D UPI.

VOLONTEROSO sedicenne praticante ufficio cercasi. Cass. 22627 D UPI.

VOLTI nuovi, buone voci cinema-televisione, cerco. Provino, soggiorno gratis. Scrivere: prof. Maltese, Campana 36, Torino. 6046 D

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA vuota grande comodo cucina (centro) cercasi, 3 mesi anticipati. Cassetta 22674 E UPI.

CAMERA vuota o mobiliata cerva vedovo 43enne. Cassetta 22670 E UPI

CAMERA vuota cerca anziano solo. Cass. 22658 E UPI.

CAMERA vuota, mobiliata cerca stabile giovanotto. Massimo 6000. Commerciale 144, Cherbocci. 67774 E

CAMERE 2, entrata scale, cercasi per ufficio. Cass. 22683 E, UPI.

STANZA ingresso scale centro cerca professionista con madre (solo dormire). Indirizzare offerte dettagliate Cass. 22685 E, UPI.

CAMERE 2 vuote comodo cucina paraggi Giardino pubblico cercansi. Scrivere Cass. 22668 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A.A. STANZE tre grandi centro uso ufficio affittansi. Portinaia XXX Ottobre 6. 67812 F

A. MOBILIATA, soleggiata, centro, telefono affittasi persona seria. Ginnastica 30-III. 47460 F

CAMERA matrimoniale affittasi coniugi. Campo S. Giacomo 11, II p. porta 5. 00123 F

CAMERA mobiliata conforto massima pulizia tranquilla affittasi distinto signore. Torsanpiero 12, porta 22. 47405 F

(Continua in 8.a pagina)

CAMERA mobiliata 2 letti senza comodò cucina affittasi possibile 2 signori. Via Trionfo 3, Spangher. 67709 F
CAMERA mobiliata massima pulizia, affittasi a distinto solo. Milano 31 porta 19. Olivetto. 67776 F
CAMERETTA uso telefono affittasi presso buona famiglia escluso donne. Via Commerciale 30, porta 2. 47352 F
CAMERETTA con vitto darebbesi. Informazioni portineria (cortile), via Università 11. 47418 F
CAMERINO grazioso arioso affittasi. Alfieri 12, porta 11. 67745 F
LETTO compagna stanza affittasi solo donne. Via Antenorei 35. 47419 F
MATRIMONIALE lusso (Villa) paraggi Fabio Severo uso cucina bagno giardino telefono affittasi preferibile alleati. Telefonare 25923. 47403 F
MATRIMONIALE bellissima tutti i comfort affittasi distinti. Telefonare 27195, lunedì pomeriggio. 47348 F
MATRIMONIALE e salotto centro affittansi. Tel 37375. 47446 F
MOBILIATA affittasi escluso donne. Rossetti 12, porta 7. 67691 F
MOBILIATA ariosa pulita modesta affittasi civile. Scussa 7, IV sinistra. 67829 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi distinti. Udine 37 terzo destra. 47430 F
PULITISSIMA affittasi. Visitare dopo le 11, Galleria 3, porta 11. 67738 F
STANZA mobiliata affittasi 1 - 2 persone centro. Galatti 16 - III, destra. 67716 F
STANZA mobiliata affittasi anche a distinto. Via Fonderia n. 3, Perhauz. 67740 F
STANZA elegantemente mobiliata con telefono uso studio ambulatorio medico vicino Tribunale affittasi. Telefonare lunedì 27959. 67747 F
STANZA pulita affittasi a persona sola o due amici escluso donne. Via Cadorna 25-IV, destra. 47350 F
STANZA comoda una persona, quiete, presso distinta solo affittasi. Telefonare 25402. 67767 F
STANZA mobiliata una o due persone affittasi. Via S. Marco 13, Della Santa. 47439 F
STANZE due mobiliate affittasi due amici o due amiche. Miti pretese. Salita al Promontorio 11 II, porta 8. 67783 F
STANZE sei indipendenti, acqua, corrente calda fredda, rimesse nuovo, adatte ambulanze uffici pensione, posizione centrale affittansi. Telefonare 45616, ore 12-14. 67795 F
STANZE due arredate ufficio, uso telefono. Carducci 8-II, porta 8. 67711 F
STANZE due uso ufficio primo piano Machiavelli affittansi. Telefono 27321. 47452 F
STANZE 2 stanzetta mobiliate, cucina indipendente, termobagno, casa nuova, affittansi. Telefonare 38-638. 67788 F
UFFICI tre amm. ingresso indipendente tel. affittansi subito. Telef. 36336. 47345 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. APERTURA 20 settembre Enenkel, via Battisti 22, telef. 38-800. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Abilitazione ragioniere, geometra, maestre asilo. Licenza scuola media, Avviamento commerciale, industriale, alberghiero. Corsi abbreviati, accelerati. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità. Traduzioni. Lingue. A Monfalcone, via Giacich 30. 67673 G
A. DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità: nuovi corsi (2 mesi: 3000). ICCO: Teatro, 1. 67781 G
SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Telefonare 29492. 67785 G
A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12. 55 G
A. MAESTRE asilo in un anno diverranno signorine ventenni, anche se prive titoli studio, previa severa preparazione presso «Istituto Italia», Largo Barriera Vecchia 16. Iscrizioni limitate. Prenotarsi informazioni: telef. 94163. 1378 G
A. TAGLIARE con facilità ogni tipo abito complicato impareranno acquirenti meravigliose squadre C.I.M.S. Pagamento rateale prezzo minimo. Informazioni dimostrazioni pratiche: Sartoria Brancaleon, Viale XX Settembre 9, I piano, telefono 94128. Ingresso Oreficeria Marcuzzi. 47456 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6. Abiti, biancheria, camiceria. 47417 G
CORSI taglio gratuiti signora. Scuola Chiarello; proprio metodo brevettato. Gatteri 10. 47453 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 5 G
INIZIA corso bambini compiano 6 anni 1955 per esame seconda elementare, acquistando anno. Telefono 92-655. 67828 G
ISTITUTI Istruzione «Galilei»: Gallina 3, tel. 24076. Corsi licenza media, ragionieri, geometri, abilitazioni, maturità, elementari, doposcuola. Inizio corsi: primo ottobre. 47343 G
ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, tel. 96339. Aperte iscrizioni corsi abbreviati diurni, serali, tutti indirizzi medie inferiori, superiori. Lingue straniere. Stenografia. 46971 G
MAESTRE asilo, preparazione accurata per diploma abilitazione. Sempre ottimi risultati. Informazioni telefonare 91-588. 47377 G
PROFESSORESSA diplomata Santa Cecilia impartisce lezioni pianoforte, prezzo modesto. Specialista bambini. Telefonare 36620. 67735 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio, prezzi miti. Tel. 95524. 47463 G
STUDENTE francese insegna madre lingua. Prezzi modici, anche domicilio. Telefonare 96-470 67827 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALETTO oro piastrina inciso nome Oretta. Mancia riportando UPI, Pellico 4. 1255 H
OCCHIALI lenti sole smarriti mercoledì portici Chiozza. Recapitare Antonini, D'Azeglio 4. 67810 H
OROLOGIO oro smarrito venerdì XX Settembre, forte ricompensa. XX Settembre 69, Donda. 47471 H
OROLOGIO cinturino oro, braccialetto medaglia smarriti. Carissimi ricordi. Mancia. Tel. 26674. 67713 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A. AMMINISTRAZIONE Immobiliare E. Poillucci, via Mazzini 15, Trieste, tel. 37717. 1828 I
A. APPARTAMENTI liberi 1-8 stanze; altro 4 stanze mobiliato Barcola; 2 stanze vuote, bagno, comodo cucina, telefono, presso sola affittansi. S. Lazzaro 8, Bar. 67901 I
APPARTAMENTI 4 stanze accessori Sergio Laghi, Borsa, Scorcola affittansi. Virgili, Rossini 14. 47443 I
APPARTAMENTI di lusso per abitazioni o uffici affittansi via Battisti 10, grattacielo. Telefonare 28427. 67748 I
APPARTAMENTO mobiliato o cessione mobilio con affitto aggiornato, matrimoniale, cucina, pranzo, bagno affittasi. Viale D'Annunzio 47. Telefonare 45027, dalle 13-15. 67790 I
APPARTAMENTO centro, 4 stanze, servizi, termobagno, riscaldamento autonomo, telefono, libero, cedesi affitto. Telefonare 93737. 67743 I
APPARTAMENTO 8 stanze angolo Carducci-Goldoni primo piano adattabile abitazione uffici affittasi. Virgili, Rossini 14. 47443 I
APPARTAMENTO in villa elegantemente mobiliato 4 stanze, cucina, bagno, giardino, telefono affittasi. Telefonare 91451, pomeriggio. 67796 I
APPARTAMENTINO ammobiliato affittasi cauzione L. 10.000 mensili. Ind. UPI. 67815 I
APPARTAMENTO signorile nuovo vastissimi accessori affittasi prontamente. ATEC, Goldoni 1. 58 I
CAMERE 1-2 vuote uso cucina affittansi. Offerte Cassetta 22873 I. UPI.

EX sartoria adatta diversi usi cedesi affittanza. Via Udine 8 - b. 67700 I
FONDO periferico 500 m. con baraccame affittasi. Deposito centrico per legnami cercasi. D'Azeglio 11, int. 4-B. 47461 I
ICAM camera cucina camerino andito lungo, soleggiato scambiasi piccolo. Fermo posta cart. identità 474797. 67741 I
LOCALE piccolo paraggi piazza Dalmazia cedesi affittanza. Alabarda, Spiridione 6. 47488 I
LOCALI uso ufficio 3 stanze I piano ingresso indipendente posizione centralissima affittansi. Cass. 22642 I UPI.
LOCALI uso ufficio 6 stanze accessori primo piano centro affittansi. Cassetta 22604 I UPI.
MAGAZZINO 30 mq. via Galilei, altro 18 mq. viale Terza Armata affittansi prontamente. Via Cicerone 4, ore 11-13. 47361 I
MAGAZZINO libero 2 fori mq. 75 posizione buona cedesi affittanza Informazioni Rossetti 43. 67832 I
MAGAZZINO vasto primo piano sei finestre adatto lavoratorio o deposito, affitto lire 15.000 nuovo contratto. Telefonare 93760, lunedì. 67718 I
MAGAZZINO e ufficio cercansi. Telefonare 34551 dalle ore 13-15. 67728 I
PORTINERIA scambiasi con camera e cucina possibilmente camerino. Indirizzo UPI 47414 I.
QUARTIERE libero casa nuova, camera cucina poggiolo riscaldamento doccia affittasi. Telefonare lunedì 91-123, dalle 14 alle 18. 47485 I
QUARTIERE d'affittare composto 5 camere grandi, accessori, posto centrale, compenso. Offerte Cassetta 22594 I, UPI.
QUARTIERE 2 camere cucina vicolo Castagneto affittasi compenso spese. Caffè Aprilia. 67701 I
SCAMBIO camera cucina rione S. Giacomo con due tre stanze centro o immediata periferia. Telefonare 13.30-14.30 33666. 47437 I
STANZETTA focolaio soleggiata 2 finestre luce acqua scambio più piccolo compenso. Cassetta 22636 I UPI.

L Rich. appart. bott. L. 25

A.A. APPARTAMENTO 2 stanze accessori cercano sposi affitto aggiornato, eventuale compenso. Indirizzare Cass. 12554 L UPI.
ABITAZIONE camera ripostiglio cucina cercasi compensando. Trattasi direttamente. Cass. 22654 L UPI.
APPARTAMENTO 2 o 3 stanze, accessori, eventualmente bagno, compenso, affitto cercasi. Telefonare 25478. 67773 L
APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno senza compensi massimo 15 mila tre mesi anticipando cercasi. Telefonare 45528. 47440 L
APPARTAMENTO due camere cucina compensando spese cercasi. Offerte Cass. 12582 L UPI.
APPARTAMENTO due stanze servizi 15.000 mensili, annualità anticipata cercasi. Tel. 32097. 47305 L
APPARTAMENTO 2 stanze paraggi vie Crispi-Gatteri affitto aggiornato cercano coniugi soli benestanti. Telefonare giorni feriali ore 9-13, 16-19 n. 41967. 47450 L
CAMERA cucina cerco compenso 200 mila. Telefonare 48712. 47442 L
CAMERE due cercansi per tre adulti, vuote con cucina oppure uso cucina. Massimo 15.000. Cassetta 22610 L, UPI.
CAPANNONE, cercasi, minimo metri 15x10 con cortile recintato cancello per entrata camion, luce industriale, acqua, qualsiasi punto periferia vicinanze linee tranviarie. Indirizzare offerte Cassetta 22611 L UPI.
MAGAZZINO asciutto per deposito materiali 40-60 mq anche periferia cercasi. Telefonare 91946. 47429 L
MAGAZZINO piccolo centro o negozietto vuoto cercansi. Telefonare 47541. 67808 L
MAGAZZINO di circa 60-80 metri quadrati chiaro asciutto cercasi. Offerte dettagliate indirizzo Casella 22620 L UPI.
MAGAZZINO libero centralissimo minimo mq. 200 cercasi. Telefonare 44624 dalle 13.30-16.30. 67732 L
VILLETTA Trieste oppure dintorni cerco affitto. Telefonare ingegnere Stenta 29-755, ore ufficio. 47386 L

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fixi per la pulizia della casa. 116 M
A.A.A.A. SANITARI, bagni completi, rubinetterie, scaldabagni, fornelli, vasche acciaio e ghisa, piatti per doccia, cucine gas, elettriche, Sirio, Triplex, marmette, piastrelle, articoli sanitari «Keramag». Prezzi fabbrica. Magazzini K., piazza Ospedale 7. 30 M
A.A.A. ANCHE a rate, senza interessi, sanitari, cucine, fornelli, scaldabagni. Magazzini K., piazza Ospedale 7. 30 M
A. A. CUCINE «Zoppas» legna miste gas elettriche, da 25.000 in poi, fornelli. Rateazioni. Deposito: San Lazzaro 16. 67661 M
A. CUCINE economiche Helios. Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi: vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 116 M
ABITI lavoro di fiducia, ogni qualità e tipo: vendita diretta al pubblico. Fabbrica confezioni Beltrame. Besenghi 13. 861 M
APPARECCHI radio: vere occasioni da lire 4.000 in poi; modelli 53 nuovi a metà prezzo. Telefonare 93760, lunedì. Radio Alabarda, XX Settembre 7. 67718 M
ARTICOLI da regalo, bambole, giocattoli meccanici, vendita rateale. Coroneo 1. 47356 M
BAGNO completo scaldabagno gas ottimo stato, baule armadio vendonsi. Telef. 91-930. 47480 M
«BAZAR», Bramante 1: Migliaia occasioni: fotografia, tecnica, meccanica, elettricità; motorini, macchine ufficio, fisarmoniche, grammofoni, dischi, vestiario, casalinghi. 48 M
CANE chow-chow femmina pura razza 3 anni vendesi 40.000. Via Zovenzoni 9 Autorimessa. 67780 M
CARAMBOLINE a ostacoli vendesi. Rossetti 43. 67833 M
CARROZZELLA sport vendesi via S. Francesco 41 I, Maculus. 47438 M
CARROZZELLA nuova fonda doppio uso trasformabile sport vendesi occasione. S. Nicolò 31-III. 47416 M
CARROZZELLA sport, culla con materassino vendonsi occasione. Indirizzo UPI 47389 M.
CARROZZELLA doppio uso, seggiolino ottime condizioni vendonsi. Tel. 32564. 47366 M
CUCINA economica, scaldabagno elettrico, bidet, nuovi occasione vendonsi. Vignola 8. 67655 M
CUCINA e bagno completo usato, buon stato vendonsi. Tel. 25-666. 47482 M
CUCINE economiche a carbone gas elettriche marca Zoppas, stufe, fornelli, scaldabagni, vasche, robinetterie, articoli casalinghi anche a rate presso «Intra», via Roma 22. 67786 M
CUCCIOLI - pastori - belga - bellissimi - maschio - femmina - vendesi Canarutto, Settefontane 8. 67775 M
ENCICLOPEDIA ragazzi Mondadori 10 volumi vendesi. Telefonare 96151, 14-15. 47470 M
FISARMONICA pianoforte insegnamento accelerato, prezzo conveniente. Via Rossetti 27-V. 67750 M
FISARMONICA Scandalli nuova 48 bassi 15 mila; proiettore 9.5 film 6 mila vendonsi. Telefonare 31875. 47427 M
FISARMONICHE P. Soprani tutti i modelli marca mondiale da lire 22.000 in poi. Magazzino tutto buon prezzo. Orologio 6. 67772 M
FUSTI qualunque misura vendonsi giornalmente, pomeriggio. Pieri, Sara Davis 19. 67742 M
GIORNALMENTE nuovi svariatissimi oggetti vende per conto autorità giudiziaria A.T.E.C., Goldoni 1. 58 M
LAMPADE da pavimento massicce. Stile antico vendesi. Telefonare 38030 ore 10.30-11.30. 22655 M
LAVATRICE Hoover 220 volt vendesi. Via Valdirivo 32-III, presso Bertogna, dalle 8-12, 14-16. 67659 M

MACCHINA cucire Singer rientrante e mobiletto occasione vendonsi con garanzia anche ratealmente. Lezioni ricamo gratuite. Tullio - Trieste, Battisti 12; Monfalcone - Corso del Popolo 28. 47444 M
MACCHINA Singer spola rotonda 20.000, rientrante bellissima 36.000. Nuove migliori marche mobiletto lussuoso. Garanzia. Scambi, rimodernature, riparazioni perfette. Tel. 96925. 67809 M
MACCHINA Singer rientrante; nuova mobiletto 38.000. Singer 8000. Garanzia, facilitazioni. Via Roma 17, pianoterra. 67794 M
MACCHINA Singer rientrante 38 mila; nuova mobiletto 39.000; Singer 8000. Crispi 17, terzo, sinistra. 67793 M
MACCHINA Singer buonissima con motore vendesi. Furlan, Conti n. 44. 67704 M
MACCHINA cucire ottimo stato vendesi. Gatteri 54-III, p. 8. 67723 M
MACCHINA maglieria 8x80 noleggiansi. P.zza Garibaldi 11, p. 12.
MACCHINE cucire nazionali e originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 19 M
MACCHINE da cucire Singer per calzolai, una per tomaie nuove, una per riparazioni, una per forature, occasionissima. Ranzini, Piazza Borsa 6. 67751 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, tel. 88008. 66 N
AGENZIA vendite, piazza Goldoni 1, accetta oggetti svariatissimi, prezzi occasione, esposizione temporaneamente gratuita. 58 N
CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli, acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, telef. 38900. 67664 N
COLLEZIONE francobolli A.M.G. nuova anche incompleta acquistasi occasione. Dettagliare Cassetta 22662 N UPI.
FRANCOBOLLI collezione se occasione acquistansi. Offerte Cassetta 22648 N, UPI.
PELLICCIA anche pannofix usata, radio, bollitore gas, recipiente ghisa 2-4 l. acquisterei. Cass. 22676 N, UPI.
RADIO usate, anche guaste compero. Radioriparazioni accurate. Corridoni 2, Radioriparatore. 67733 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. MOBILIFICIO G. Hauser, via Scomparini 28, tel. 94315, si eseguono ordinazioni di mobili comuni e di lusso. Senza obbligo d'acquisto visitare l'esposizione, via Crispi 39, tel. 95430. 67754 NN
A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344. 8 NN
«ALABARDA» mobili, per giardino, carrozzine, materassi, ecc. Rossetti 4. Ricordatevi sempre: assortimento, prezzi, qualità. 67698 NN
ARMADIO due porte, letto, tavolo grande camera, tavolino, sgabello e rete metallica vendo occasione. S. Michele 29, pianoterra, Tusnik. 67719 NN
CAMERA matrimoniale, materassi scrivania, libreria, bagno vendonsi causa partenza. Buonarroti 19, Amadio, 9-13, 16-20. 47115 NN
CAMERA matrimoniale vendesi causa partenza. Via Canova 15, porta 7. 47468 NN
CAMERA 5 porte nuova tutta in paniforti vendo. Rigutti 51. 67761 NN
CUCINA, camera bella forte seminuova vendo straoccasione, partenza. Vidali 9-III, 18. 47475 NN
CUCINA completa moderna usata vendo. Via Costalunga 39, p. 1. 67823 NN
CUCINA bella, prezzo modico vendesi. Visitare dalle 10-12, Carducci 24-IV, Grambassi. 67753 NN
CUCINA matrimoniale vendo causa partenza. Via Pascoli 5 pianoterra. 67771 NN
CUCINE matrimoniali. Tinelli grande assortimento. Bontempo Luigi, via Ugo Foscolo 7. 67771 NN
DIVANOLETTO nuovo con materasso pullman vendesi. S. Nicolò 31 - III. 47416 NN
PIANINO germanico, incrociato, vendesi, rara occasione. Carducci 32, secondo. 1234 NN
PIANINO Lauberger vendesi. Telefonare lunedì pomeriggio 37496. 47483 NN
PIANINO buono acquista privatamente famiglia. Offerte Cassetta 22637 NN UPI.
PIANINO studio vendesi occasione. S. Marco 33 pt. s. 47435 NN
PIANO mezza coda ottimo stato vendesi. Fabio Severo 105-V, dalle 10-12. 47342 NN
PIANOFORTE «Mignon» splendido, meccanica inglese, 270.000 vendesi. Telefonare mattinata 32755. 47375 NN
QUATTROPORTE seminuova cambio con una piccola. Zancano, Ponte 6. 67813 NN
SALOTTO nuovo moderno completo a divanoletto vendesi. San Nicolò 31-III. 47416 NN
STANZA pranzo quasi nuova, cucina vendonsi anche pagamento rateale. Telefonare 26788.

O Commerciali L. 35

A.A. ACQUISTANSI fornelli usati dai compratori nostre cucine «Fargas», «Onofri», «Stice». Il migliore assortimento Elettrogasdomestici da «LARES», Nordio 14. 67758 O
CALDAIE occasione ogni tipo ritorno fiamma, nuove, vendonsi. Arsenale, Milano, via Nievo. 6079 O

A.A.A.A. AUTOMOBILISTI visitateci per acquisti di fodere, tappeti, marmitte speciali, profili, fregi, modifica sedile anteriore 1100, accessori vari. Carrozzeria verniciatura off. mecc. Ditta Cillia, Giulia 23. 47447 Q
A.A.A.A. FERRARI moto perfetta Cil. 150, 4 marce. Turismo 180.500 Sport 210.000, sella lunga, contachilometri. Ratealmente. Felice Venezian 25. 47451 Q
A.A. RUMI famose bicilindriche. Visitate nuovi modelli: Formichino 125 - 138.000, Gran Turismo 200 - 280.000. Provate motoleggere: Lusso 187.000, Sport 210.000. Abboniamo: trasporto, collaudo, tassa circolazione. Eccezionali facilitazioni pagamento. Ricambi moto, cuscinetti inglesi Hoffmann, raggi Alpina, assortimento cerchi. Molino Vapore 6. 47477 Q
A. LAMBRETTE nuove tutti i tipi prenotansi, massime facilitazioni; ritiransi usate. Felice Venezian 25. 47451 Q
A. SALONE esposizione per massimo realizzo, motorette, auto usate, piccola percentuale sulla vendita. Abbiamo Lambrette lire 40 mila. Visitateci. Felice Venezian 25. 47451 Q
A. PNEUMATICI tutte le misure e marche. Ratealmente pagamento 6 mesi. Felice Venezian 25. 47451 Q
ABBIAMO Fiat 1900 seminuova, 1100, 500, Belvedere, Giardinette. Via Udine 21. 47449 Q

MAGAZZINO tutto buon prezzo via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova Diamant Aster Radians Cleveland Singer da lire 30 mila in poi. Singer lusso 49.000, Singer da sarto 30.000, lavatrice inglese 45.000, radiofonografo moderno lusso 55.000, radio Imca If71 45 mila, fonobar Sarti 45.000, radio revisionate da lire 5000 in poi, fonotavolini 15.000, giradischi 3 velocità 15.000, dischi da lire 50 in poi, nuovi 350 ecc. 67772 M
PELLICCE specialità schiene ratmosqué, castorino, persiano, altre pregiate e comuni, modelli elegantissimi. Riparazioni, guarnizioni, prezzi bassissimi. Pellicceria Cervo XX Setembre 16. 47354 M
PELLICCIA castorino nuova, vera occasione vendesi. Via Conti 17, porta 2, ore 16-18. 67722 M
RADIO Magnadyne efficientissima 6000 vendesi. Pondares 3, porta 19.
RADIO Philips 12.000, giradischi, lampadari moderni 4000. Via Roma 17, pianoterra. 67794 M
RADIO usate moderne perfette vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radioriparatore. 67733 M
SVENDITA straordinaria causa demolizione stabile a prezzi bassi, nonchè sconto del 20% articoli casalinghi. Via Carducci 5. 67710 M
VENDESI causa trasloco: lettino ferro con materassino, seggiolone per bambini, lavandino grande con batteria completa, 2 ombrelloni per giardino con appoggi in ferro, 2 sedie a sdraio, stufa a gas. Lunedì - martedì 10-12 16.30-18.30, Crispi 61. 67728 M
A.A.A. BOREAN, assortimento mobili, cucine all'americana super laccate, camere da letto e singoli. Facilitazioni. Mostra Campo Belvedere 4, negozio, via Udine 28, telefono 36490. 6 NN
A. ARMADI guardaroba 13.000, altri diverse misure e legni, librerie 25.000, scrivanie 15.000, lettistipo, poltroneletto 15.000, brandé valigia 5000, reti metalliche 5 mila, reti extra Regina, suste imbottite, divaniletto 12.000, attaccapanni 8000, lettini, carrozzine pieghevoli 5000, matrimoniali 88 mila, tre porte 130.000, salottiletto 55.000, cucine 85.000, materassi Permaflex, Tarabochia 6. 47281 NN
A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 49 NN
ACQUISTATE direttamente matrimoniali, cucine, tinelli, risparmierete 30%. Confrontate: prezzi, solidità, Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27 (dirimpetto Caserma). 67752 NN
ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, angolo Grattacielo: cucine camere pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 27 NN
ANTICAMERA nuova modernissima valore 75.000 vendesi 35.000. Via D'Azeglio 16, falegnameria. 47466 NN
FABBRICA mobili Maranzana, Viale XX Settembre 102. Stanze matrimoniali e stanze pranzo convenienza e prezzi eccezionali. Massima garanzia. Facilitazioni.
FALEGNAMERIA moderna Cherin, via D'Azeglio 16, telef. 44778, esegue a prezzi di concorrenza mobili d'ogni genere. Servizio di Emergenza. 47466 NN
MATRIMONIALE paniforti e cucina, sparherd nuovo, letto a mobile, occasione vendonsi. Settefontane 129. 47470 NN
MATRIMONIALE bellissima cinque porte lavorazione perfetta vendesi grande occasione. Toricelli 6. 47378 NN
MATRIMONIALE 5 porte vendesi qualunque prezzo. Androna S. Tecla 20. 47486 NN
MATRIMONIALE e cucina moderna vendo causa partenza. Via Gatteri 54 porta 8. 67771 NN
MATRIMONIALE noce ottimo stato vendesi occasionissima causa partenza. Istria 18. Tiepolo.
MATRIMONIALE, cucina, tinello vendonsi grande occasione. Via Ginnastica 37, falegname. 67763 NN
MATRIMONIALE paniforti, cucina bellissima vendonsi completo 200.000. Piccardi 64-A. 67821 NN
MATRIMONIALI panniforti bellissime garantite vendonsi. Molinavento 44, pianoterra. 67803 NN
MOBILI vari ottimo stato vendesi. Torricelli 10, p. III. 47465 NN
MOBILI cucine camere salotti soprammobili e altri oggetti acquisto. Telefonare 31428. 67770 NN
COMPERO oro argento brillanti. Disimpegno polizze. Oreficeria, Oriani 1. 67708 O
TAVOLAME abete per costruzione vendesi prezzo occasione. Telefonare 41848. 47428 O

P Rappr. piazzisti L. 25

PROCACCIATORI affari, informatori o venditori cercansi per macchine lavare a secco. Forte provvigione. Officine Romagnoli, via Carlo Cignani 45, Bologna. 6086 P
PERSONE capaci, già introdotte presso latterie, caffè, gelaterie, possono guadagnare bene dedicandosi vendita prodotti dolciari già conosciuti e di grande consumo - EFFEBI, via Commerciale 30. 47410 P
PROPAGANDA medica cercasi elemento introdotto. Offerte Cassetta 12583 P UPI.
RAPPRESENTANTE per primaria nota industria nazionale introdotto drogherie commestibili cercasi. Scrivere solo se con referenze ineccepibili e seria garanzia successo. Cass. 22665 P, UPI.
RAPPRESENTANTE fabbr. svizzera orologi cerca piazzisti introdotti vendita rateale. Cass. 22679 P. UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A. OPEL Rekord nazionalizzate, nuove, pronte consegne, Agenzia esclusiva Autorimessa Serri, Brunner 14. 67736 Q
AFFARONE: 500 C Giardinetta 1400 Berlina 1953 vendonsi. Autorimessa Albergo Savoia, Cadorna. 67797 Q
ALFA 1900 seminuova radio permute condizioni vendesi. Autorimessa Stadio, telef. 96022. 67715 Q
AUTOCARRO 3 assi Diesel ribaltabile 50 ql. licenza terzi vendesi. Telefonare 96-829. 47464 Q
AUTOMOBILISTI! solamente dopo regolati i fari con il Regloscope - Carello raggiungerete la massima efficacia ed intensità luminosa rispondente alle vigenti norme di legge. In esclusiva da Elettrauto Dordei, Trieste, via San Francesco 9. 67766 Q
AUTOTRENO Viaggiatore O.M. Posti 76. Occasione vendesi. Telefonare 96-168. 47349 Q
AUTOVETTURA Moretti, la meravigliosa utilitaria 1954, berlina, cabriolet. Vendite, permute. Dott. d'Onofrio, Trieste, via Palestrina 10, tel. 38307. 47285 Q
BALILLA decapotabile 4 marce rimessa nuovo vendesi. Telefonare lunedì 23-715. 67826 Q
BARCA, cat. 4 metri, vela, motore vendonsi eventualmente scambiansi motoscooter. Cassetta 22643 Q UPI.
BICICLETTA passeggio vendesi. Guardiella Scoglietto 73 (continuazione Cappuzzera). 67816 Q
BICICLETTA corsa vendesi. Diaz 7-III, s. 67726 Q
BICICLETTE uomo donna, altra corsa Legnano occasionissima vendonsi. Donatello 4, portineria. 47474 Q
BICICLETTE da 8000, ciclomotori 55.000 assortimento moto rateali. Marcon, Pietà 3. 47432 Q
BMW 500 ultimo tipo vendesi. Telefono 42138, Foscolo 12-II, d. 67756 Q
BSA 500 privato vende anche ratealmente rivolgersi: Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1915 Q
CAMIONCINO perfetto con assicurato lavoro conto terzi vendesi miglior offerente. Via Sottoripa, garage. 1540 Q
CARROZZERIA Tlustos, Barcola, via Boveto 4, tel. 35926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori estivi. 67527 Q
DUCATI 98 Sport, il super gioiello 4 tempi 4 marce alta velocità minimo consumo, concessionaria esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28.
DUCATI 65 Sport perfetto ottima occasione ratealmente, rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1915 Q
D.K.V. elastico B.S.A., rateazioni. Cancellieri 11, tel. 47181. 47425 Q
FIAT nuova 1100 da immatricolare, nuova 1100 d'occasione, 1400, 500 Belvedere, 500 C, 500 B, Ardea vendonsi. S. Nicolò 10 A.
FIAT 1400 ottime condizioni vende curatore fallimento. Offerte Proc. Abeatici, Valdirivo 23, lunedì ore 16-19. 47372 Q
FIAT 1400 berlina e cabriolet perfette condizioni vendonsi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 67736 Q
GIARDINETTA metallica ottime condizioni privato vende a privato. Via Conti 7, Leuz. 67819 Q
GIARDINETTA legno vendesi mattinata. Autorimessa via Pondares. 47472 Q
GIARDINETTA '51 occasione buonissimo stato vendesi. Diaz 10, autorimessa. 67804 Q
GUZZINO vendesi. Rivolgersi 8-13 Gino - Garage Montuzza, Pacinotti 3. 47433 Q
ISOMOTO '53 vendesi vera occasione. Bosco 12, magazzino.
LAMBRETTA D seminuova vendesi. Gambini 55 A, mattinata e feriali. 67787 Q
LAMBRETTA D 53 ottimo stato unico proprietario vende. Telef. 94480, ore 14. 67759 Q
MONDIAL Sogno 160 perfetto ratealmente vende privato, rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1915 Q
MOTO Guzzi L con carrozzino perfetta vendo L. 90.000. Scuola Nuova 20, Candotti. 67755 Q
MOTO D.K.V. 350 occasione. Via Giulia 108. 67649 Q
MOTO B.S.A. vendesi. Posteggio via Marconi 14, tel. 35-549. 47478 Q
MOTOPESCA due vendonsi, costruzione 1951, legno ferro, stazza 116 tonnellate circa, motore Ansaldo HP 200, velocità 9 miglia, impianto frigorifero Dell'Orto capacità 3000 cassette, impianto elettrico radio ecometro, imbarcazioni salvataggio, pronti esercizio. Dirigere offerte anche singole: Avv. Antonio Postiglione, via Santa Teresella Spagnoli 4, Napoli. 6037 Q
MUSONE rimessa a nuovo occasione vendesi. D'Azeglio 11, int. 4 B. 47462 Q
SCOOTER M.V. «Ovunque» vendesi. Via Slataper 20, Colella. 67715 Q
TOPOLINO C con accessori vendesi, anche ratealmente. Autorimessa «Aurelia», Petronio 21, telefono 41-841. 47479 Q
TOPOLINO C massima efficienza, perfetta vendesi privatamente. Garage Pezzolato, via D'Azeglio. 47484 Q
TOPOLINO C perfetta occasione vende privato. Telefonare 25-621, lunedì. 67792 Q
TOPOLINO 47, Aprilia vendonsi occasione. Lazzaretto vecchio 12. 47441 Q
TOPOLINO balestra corta vendesi occasione. Cancellieri 11, telef. 47181. 47425 Q
TRIUMPH sport telescopica, rimessa nuovo vendesi occasione. Garage Nordio 1. 47455 Q
VESPA ultimo modello, Vespa modello U 130.000. Pronta consegna. Rateazioni senza anticipo. Vespe usate d'occasione. Agenzia via S. Francesco 46, tel. 28-940. 67611 Q
VESPA carrozzino 50, efficientissima vendesi scambiasi modello 52-53 isolata. Abile, Emo 21. 67738 M
VESPA '52 vendesi occasione. Telefonare 25-222 in mattinata. 47491 Q
VESPA '51 vendesi dalle 10 in poi. Distributore benzina Ozo, Roiano. 47473 Q
VESPA carozzino '53 occasionissima vendesi. Via Giuliani 2. 67800 Q
VESPA con accessori vendesi mattinata e feriali. Gambini 55 A. 67787 Q
VESPA 53 vendesi. Via Vidali 6, posteggio motoscooter. 67727 Q
500 C, Giardinetta, 1100 A, 1100 ELR q.li 10 vendonsi, condizioni pagamento, permute. Garage Stadio, tel. 96022. 67715 Q
500 C in perfette condizioni vendesi presso Autorimessa Astoria. Palestrina 3. 22677 Q
500 C lussuosa motore nuovo, collettore modauto accessori vendesi, lunedì. Giulia 23. 47448 Q
500 BL perfetta vendesi occasione. Telefonare 35-926. 1466 Q
1100 TV fuori serie, 1100 TV, 1100/103, 1400, 1100 E, Belvedere, 500 C vendonsi. Via Genova 21, Ban. 67818 Q
350 occasionissima 55.000 vendesi. Via Molino a Vento 119, lunedì. 67764 Q
500/C trasformabile e Belvedere, 1100, 1500, Aprilia 1350, furgoncini 3-10 q.li usati vendonsi anche ratealmente. Filiale Fiat, via Marconi 6, Trieste, Tel. 28722. 1913 Q
500/C Fiat ottima occasione, Vespa 51 vendonsi. Autorimessa Lampo, Valle 6. 67769 Q
1500 A motore nuovo vendesi 110 mila. Telefonare lunedì 36561. 47376 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

AVVIATA azienda grossista prodotti drogheria cedesi. Offerte Cassetta 12561 R UPI.
BAR vendesi soltanto arredamento. Telefonare 43322 dalle 14 alle 16. 67707 R
BAR in gerenza cercasi da competenti con cauzione o acquisto. Tel. 23786 dalle ore 15-18. 67720 R
BOTTEGHINO frutta-verdure, vasta licenza, ottima clientela, zona signorile vendesi occasione. Cass. 22659 R UPI.
CINEMA con abitazione lussuosa vista panoramica vendesi o combinazione. Cass. 22666 R, UPI.
DROGHERIA acquisterei contanti. Cass. 22635 R UPI.
ESERCIZIO rigattiere avviato, cessazione per età, vendo occasione. Alabarda S. Spiridione 6. 47487 R
FINO a 200 milioni finanziamo qualsiasi affare. Proposte: Cass. 22650 R UPI.
FORMAGGERIA centro cedesi buone condizioni esclusi intermediari. Cass. 22684 R UPI.
FRUTTA erbaggi posizione vendesi urgentemente causa partenza. Cass. 22690 R, UPI.
LICENZA commestibili coloniali cedesi compreso stivile attrezzi. Cass. 22646 R UPI.
LOCANDA con sala ballo, giardini, gioco bocce vendesi occasione, causa malattia. Telefonare 15-903, Sagrado. 2282 R
MAGAZZINO centro cedesi o associerebbesi qualsiasi sana combinazione. Scrivere Cassetta 22609 R UPI.
NEGOZIETTO bellissimo buona posizione adatto qualunque uso cedesi. Telef. 90185 lunedì 10.30-12.30. 47467 R
NEGOZIO sartoria ricami rimagliatura calze vendesi causa malattia. Indirizzo UPI 67693 R.
SALONE parrucchiere per signora vendesi. Cass. 12574 R, UPI.
TRATTORIA in marina vendesi. Cass. 22619 R UPI.
SCONTASI portafoglio piccole medie aziende assumendone amministrazione. Casella 12556 R UPI.
SOCIO cerco con capitale per costruzione bruciatori di nafta economici uso domestico riscaldamento ecc. Tel. 93-465. 67806 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE Immobiliare E. Poillucci, via Mazzini 15, Trieste, tel. 37717. 1828 S
A.A.A.A. ALLOGGI condominio 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, zona Angelo Emo, pagamento 40% rateizzato, 60% mutuo riscatto decennale. Prenotazioni Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 67724 S
ALDISIO sostituzione da 3, 4, 6 stanze, cucina, termobagno, costruzione iniziata. Informazioni Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 67725 S
ALLOGGI condominio pronti novembre S. Giacomo, stanze 1, 2, cucinino, bagno, facilitazione pagamento. Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 67725 S
APPARTAMENTI condominio in costruzione via Locchi 3-4 stanze prenotazioni Soc. Italiana Costruzioni Erus, via Giulia 39, telefono 96-105, orario ufficio. 47284 S
APPARTAMENTI condominio liberi, occupati, corso costruzione, case, ville terreni, vendesi. Carli, via San Maurizio 4. 1245 S
APPARTAMENTI in costruzione, soleggiati, 2 stanze soggiorno accessori. Via Giuliani 38. Facilitazioni pagamento. Revoltella 9, Impresa Manente. 67834 S
APPARTAMENTI costruendo villino Baiamonti vendonsi 250.000 intavolazione terreno saldo dilazionato. ATEC, Goldoni 1. 58 S
APPARTAMENTI imminente edificazione zona ville prossima vicinanza Tribunale vendonsi. Prenotazioni pomeriggio, tel. 37924. 67765 S
APPARTAMENTO villa nuova Sappada libero, 4 stanze, cucinino, bagno, terrazze, tutto arredato vendiamo. Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 67725 S
APPARTAMENTO libero 4 stanze paraggi Pescheria vendesi. ATEC, Goldoni 1. 58 S
APPARTAMENTO signorile Largo Barriera ricchi accessori ascensore telefono vendesi. ATEC, Goldoni 1. 58 S
APPARTAMENTO Revoltella 9, prossima entrata facilitazioni. A.T.E.C., Goldoni 1. 58 S
APPARTAMENTO nuovo signorile, esentasse, quattro stanze, biservizi, libero, vendesi. Hermet 1, portiere. 47481 S
AUTORIMESSA 180 mq. circa via Ruggero Manna vendesi. Telefonare 38572, ore ufficio. 47420 S
CASA nuova 2 appartamenti, 2 stanze, stanzino, cucina, spazzacucina, bagno installato paraggi San Sabba vendesi occasione. Offerte Cass. 22691 S, UPI.
CASA 10 alloggi da 3 camere, accessori, poggioli, vista mare; nona della serie. Le migliori condizioni pagamento. Ancora alcuni alloggi disponibili. Via Baiamonti 16. 67777 S
CASA con terreno 1 quartiere libero vendesi presso campo sportivo Muggia. Rivolgersi via G. d'Annunzio 27-A, Muggia. 47412 S
CASE 2 una libera altra con grande campagna vendo. Caffè Aprilia. 67701 S
CASETTA con giardino e stalletta vendesi. Rivolgersi Strada Longera 87. 67717 S
CITTA' vendo soleggiati condomini occupati 2 stanze, bagno, accessori, poggioli, ascensore riscaldamento autonomo, vista libera. 1 milione. Tetto tegole. Alabarda, Spiridione 6. 47487 S
CIVIDALE vasto fabbricato posizione centrale, adattabile albergo casa riposo, 28 vani salone servizi cantine termosifone, 3000 mq. parco vendesi facilitazioni pagamento. Telefonare 32348. 67702 S
CONDOMINIO 3 stanze, accessori, libero, piano III scambiasi con uguale Spezia, Genova o Riviera con Trieste, centro. Carta identità N. 374061, fermo posta Trieste. 47299 S
CONDOMINIO tutti conforti 3-4 stanze, bella vista, adatto ambulatorio, rione nuovo. Tratto direttamente. Tel. 41698. 1234 S
CONDOMINIO libero due stanze accessori vendesi 950.000 contante resto facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S
MAGAZZINO in condominio mq 200 acquisterei anche periferia. Telefonare 32836. 11661 S
OCCASIONE vendesi casa posizione panoramica, 4 appartamenti, acqua, luce, gas, doghe, annesso terreno fabbrica 700 mq. 2.800.000 trattabili. Cass. 22621 S UPI.
OLTRE 50 ettari corpo unico tre mezzadrie ottimo terreno vendesi sempre zona Latisana altre campagne quindici venti ettari cancelli chiusi prezzi convenientissimi affari speculativi. Arzenton Caffè Mattiussi tel. 82 Latisana. 22660 S
PIAZZA Scorcola, immediate vicinanze, vendo occupati 4 stanze, bagni, accessori, da 850.000 a 1 milione 200.000. Tetto tegole. Alabarda, S. Spiridione 6. 47487 S
QUARTIERE occupato 3 camere camerino, bagno, centrale acquisterebbesi. Offerte Cassetta 12573 S UPI.
QUARTIERE 3 grandi stanze con garage vendesi in condominio pronta entrata. Romagna 31, telef. 29305. 67706 S
QUARTIERE occupato 5 o 6 stanze acquistasi. Indicare prezzo. Cassetta 1911 S UPI.
SCAMBIO camera cucina comfort con due camere cucina acquistando pure casa con quartierini. Scrivere Cassetta 22631 S UPI.
TERRENO costruire zona tranquilla, vista vendesi. Indirizzo UPI 47404 S.
TERRENO Commerciale alta 800 mq. circa vendesi. Indirizzo UPI 47371 S.
TERRENO livellato Gretta sulla strada vendesi. Telef. 32-612. 47341 S
VILLA incantevole salutare posizione altopiano, adatta cura sanatoriale, composta due piani otto vani annesso parco di mq. 2000 circa vendesi Lit. 4.500.000 trattabili. Tel. dalle 14 alle 19 al n. 94-342. 67675 S
VILLA moderna Scorcola due appartamenti 4 stanze, terrazze, doppi servizi, uno libero, nonchè grande scantinato, adattabile abitazione, giardino due ingressi, vendesi occasione. Virgili, Rossini 14. 47443 S
VILLA centralissima, vista mare, giardino, tre appartamenti porte o tutti liberi, da tre stanze accessori, vendesi causa trasferimento lire 12.000.000. Scrivere Cassetta 1627 S, UPI.
VILLA 7 stanze, ricchi accessori, vendesi occasione. Alabarda, S. Spiridione 6. 47489 S
VILLETTA panoramica grande giardino libera prossimità via Rossetti vendesi. Chiavi Caffè Aprilia Ginnastica 10. 47436 S

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117 Roma 5087 U
DIPLOMATO statale veneto 40enne giovanile sposerebbe insegnante media elementare o impiegata dai 20 ai 35 anni presenza indipendente, residente Tre Venezie. Assicurasi risposta. Libretto postale 15836 fermoposta Udine. 67639 U
SIGNORINA bella presenza trentacinquenne amante casa desiderosa affetto relazionerebbe con marittimo bella presenza, scopo matrimonio. Cass. 12546 U UPI.
VEDOVA media età, distinta, quartiere, risparmio conoscerebbe posizione marittimo scopo matrimonio. Fermo Posta 518250. 47421 U
40-ENNE buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio giovane distinta piacente. Cass. 22678 U, UPI.

V Diversi L. 50

A. MILENA chiromanzia radiestesia (foto) mattino 16-20. Crispi 15, quarto. 67814 V
A. RATE, impermeabili abbigliamento manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 46904 V
A. RATE, arredamento senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 46904 V
A. RATE, calzature moda senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 46904 V
A. RATE, su misura: vestiti, soprabiti, tailleurs, senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 67694 V
AUTORIZZATO professore perito psicografologia, chiromanzia. Romagna 11, telefono 31-449, pomeriggio. 67744 V
TOMBA famiglia o con possesso cercasi prontamente. Offerte Cassetta 22653 V, UPI.